

VERBALE n. 12 del Consiglio di Amministrazione
Adunanza ordinaria del 9 settembre 2015

L'anno duemilaquindici, il giorno nove del mese di settembre alle ore 15:42 presso una sala del Rettorato della sede Centrale della Università degli Studi di Perugia, a seguito di convocazione con nota rettorale in data 03.09.2015 prot. n. 44560 inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, si è riunito in seduta ordinaria il Consiglio di Amministrazione per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Relazione annuale del Nucleo di Valutazione;
- 3 bis. Analisi Offerta Formativa e riflessi sull'FFO; ^
4. Relazione del Nucleo di Valutazione sul Conto Consuntivo E.F. 2014;
5. Conseguimento risultati da parte del Direttore Generale - anno 2014;
6. Piano delle performance 2013-2015 – Aggiornamento 2015;
7. Dottorato di ricerca in "Scienze Giuridiche"- co-tutela di tesi;
8. Retribuzione incarichi direttivi – Corsi di cui al "Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento";
9. Convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e l'Università degli studi di Camerino per la realizzazione del master interateneo di II livello in "Agri – Food Quality" a.a.2015/2016;
10. Riedizione master universitario di II livello in "Tecnologie farmaceutiche e attività regolatorie" A.A. 2015/2016;
11. Riedizione master universitario di II livello in "Dairy production medicine" AA.AA. 2015/2016 – 2016/2017;
12. Proposta di cessione dell'invenzione congiunta dal titolo: "Inibitore microbico e salino per trattamenti di superfici porose a base di micro e nanostrutture": determinazioni;
13. Proposta di attivazione dello spin off Accademico "UBT - UMBRIA BIOENGINEERING TECHNOLOGIES": determinazioni;
14. Chiamata ex art. 1, comma 9, legge 230/2005 di n. 2 Ricercatori a tempo determinato – tempo definito ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010 - SIR 2014;
15. Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010: approvazione proposte di chiamata a valere sui finanziamenti della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia (II blocco);
16. Proroga contratto n. 19/2012 – Ricercatore tempo determinato ex art.24, comma 3, lettera a) Legge 240/2010;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 22.09.2015

17. Proroga contratto n. 20/2012 – Ricercatore tempo determinato ex art.24, comma 3, lettera a) Legge 240/2010;
18. Autorizzazione alla sottoscrizione del Contratto Collettivo Integrativo Dirigenti;
19. CCI del 02/07/2015 - Proroga dei contratti di lavoro a tempo determinato del personale tecnico-amministrativo ai sensi dell'art. 5, comma 4 bis del D.Lgs. n. 368/2001 (attualmente D.Lgs. n. 81/2015);
20. Personale a tempo determinato: Proroghe dei contratti di lavoro subordinato entro il limite di 36 mesi;
- 20 bis. Laboratori Dipartimentali dell'Ateneo; ^
21. Centro Interuniversitario di Sociologia Politica (C.I.U.S.Po.) – parere circa la designazione dei rappresentanti di Ateneo;
22. Società partecipate dell'Università degli Studi di Perugia: Consorzio Imprese, Fondazione, Ateneo di Perugia – Determinazioni;
23. Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del CENTRO DI SERVIZI PER LA RICERCA PRE-CLINICA (Ce.Se.R.P.). Parere;
24. Ratifica decreti;
25. Varie ed eventuali.

^ Punti all'ordine del giorno aggiuntivi con nota rettorale prot. n. 45539 del 07.09.2015.

Presiede la seduta il Magnifico Rettore, Prof. Franco MORICONI.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Organi Collegiali, Performance, Qualità, coadiuvata dalla Dott.ssa Antonella FRATINI, Responsabile dell'Ufficio Organi Collegiali.

Partecipa ai lavori senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 17 comma 3 dello Statuto, il Direttore Generale Dott. Dante DE PAOLIS.

E' presente il Pro Rettore vicario, Prof. Fabrizio FIGORILLI.

Il Presidente, con il supporto del Segretario verbalizzante, verifica il *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell'Organo sono pari a 10.

Risultano presenti:

- il Prof. Franco COTANA, componente interno rappresentante Area "Agraria, Veterinaria e Ingegneria";

- il Prof. Fausto ELISEI, componente interno rappresentante Area "Scienze e Farmacia";
- il Prof. Pierluigi DADDI, componente interno rappresentante Area "Economia, Sc. Politiche e Giurisprudenza";
- il Prof. Gianluca GRASSIGLI, componente interno rappresentante Area "Lettere e Scienze della Formazione";
- il Sig. Oliver Maria PASCOLETTI, rappresentante degli studenti.

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta ovvero di 6 Consiglieri su 10 componenti l'Organo, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Risultano assenti giustificati: il Dott. Mauro AGOSTINI, componente esterno e il Dott. Massimo BUGATTI, componente esterno.

^^^

Annotazioni sulle presenze nel corso della seduta.

Alle ore 15:45, durante la trattazione del punto n. 2 all'ordine del giorno, entra in aula il Prof. Annibale DONINI, componente interno rappresentante Area "Medicina.

Sono presenti altresì in sala il Dott. Marco BONCOMPAGNI, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, e la Dott.ssa Raffaella PISEGNA, membro del Collegio.



Delibera n. 1

Consiglio di Amministrazione del 9 settembre 2015

Allegati n. -- (sub lett.--)

O.d.G. n. 1) Oggetto: Approvazione verbali.
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Supporto Organi Collegiali, Performance, Qualità - Ufficio Organi Collegiali</i>
--

IL PRESIDENTE

Sottopone alla verifica dei Consiglieri i verbali delle sedute del 25 giugno e 15 luglio 2015 per eventuali osservazioni da presentare ai fini dell'approvazione definitiva, nei testi pubblicati nel sistema iter documentale.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso visione della stesura definitiva dei verbali di seduta del 25 giugno e 15 luglio 2015;

DELIBERA

- ❖ di approvare all'unanimità il verbale della seduta 15 luglio 2015;
- ❖ di approvare a maggioranza, con l'astensione del Consigliere Franco Cotana in quanto assente alla seduta in questione, il verbale della seduta del 25 giugno 2015.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. ==

Consiglio di Amministrazione del 9 settembre 2015

Allegati n. 1 (sub lett. A)

O.d.G. n. 2) Oggetto: Comunicazioni del Presidente.
--

A. Avvio VQR 2011-2014.

Come ormai è a tutti noto è stato avviato nei primi giorni di agosto il nuovo processo VQR 2011-2014. La valutazione riguarderà sia le Università nel loro complesso che i Dipartimenti e le Aree.

L'esercizio di valutazione coinvolge il personale docente e ricercatore dell'Ateneo (anche RTD) che alla data del 1° novembre 2015 presta servizio presso l'Università degli Studi di Perugia. L'intero processo si svolgerà in tempi molto ristretti, la prima scadenza, di cui avevo già fatto cenno nel Senato di luglio, riguarda la creazione dell'identificativo ORCID per tutti. Nel catalogo di Ateneo della Ricerca IRIS è stata predisposta dal Cineca una procedura per le nuove registrazioni sul sito di ORCID o per associare quelli già esistenti. Per facilitare le operazioni, i docenti e i ricercatori potranno rivolgersi ai K-Users nominati presso ciascun Dipartimento e potranno anche consultare i video e documenti tecnici resi disponibili dal CINECA. Domani sarà trasmessa a tutto il personale docente una mia nota con la quale si specifica che tale obbligo dovrà essere adempiuto entro e non oltre venerdì 16 ottobre 2015.

Intendo anche organizzare una giornata in Aula Magna, presumibilmente nella prima decade di ottobre, per invitare tutti i docenti e gli addetti ai lavori per illustrare il processo nella sua interezza.

Seguiranno quindi una o più circolari del Direttore Generale che coordinerà tutte le procedure di carattere amministrativo per la raccolta di dati e informazioni richieste dal processo.

Al riguardo comunica che in data 1° ottobre p.v. si terrà una seduta straordinaria del Senato Accademico dedicata alla trattazione esclusiva della VQR.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Prende conoscenza.

B. Lettera di intenti tra UNIPG e CNR.

Il Presidente dà lettura del documento in oggetto, allegato al presente verbale sub lett.

A) per farne parte integrante e sostanziale, sottolineando che – nel destinare l'area sita in zona Pallotta l'immobile ex Fiat di proprietà dell'Università all'accoglimento degli istituti CNR - raggiunge due intenti, da una parte, di consentire la costituzione all'interno dell'Università di un'area della ricerca CNR a cui potranno accedere anche i nostri ricercatori, dall'altra, di poter ristrutturare con costi interamente a carico del CNR un edificio oramai obsoleto e non più fruibile.

Il Consigliere Fausto Elisei rileva, al riguardo, come la collocazione del CNR in locali adiacenti ai laboratori di ricerca sia sicuramente strategica e più idonea e pertanto ritiene preferibile l'originaria sistemazione presso gli edifici di via del Giochetto. Tale soluzione avrebbe avuto anche il vantaggio di una immediata sistemazione a carico del CNR di alcune parti dell'edificio. Sottolinea come solo in Consiglio di amministrazione sia venuto a conoscenza di tale questione, in quanto il Consiglio di Dipartimento non si è mai espresso in argomento.

Il Presidente prende atto di quanto rilevato dal Consigliere Elisei, rappresentando come la soluzione prospettata sia conseguente all'assenza di spazi presso via del Giochetto in quanto occupati interamente dai Dipartimenti di Chimica, Biologia e Biotecnologie e Scienze Farmaceutiche.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Prende conoscenza, esprimendosi favorevolmente alla lettera di intenti.



Delibera n. 2

Consiglio di Amministrazione del 9 settembre 2015

Allegati n. 1 (sub lett. B)

O.d.G. n. 3) Oggetto: Relazione annuale del Nucleo di Valutazione
<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis</i>
<i>Ufficio istruttore: Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione</i>

IL PRESIDENTE

Vista la Legge n. 370 del 19.10.1999 "Disposizioni in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica", e in particolare l'art. 1, commi 2 e 3, nonché l'art. 2, comma 1 lett. c), relativi alla valutazione della didattica per mezzo delle opinioni degli studenti;

Visto il D.Lgs. n. 150 del 27.10.2009 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", e in particolare l'art. 14, comma 4 lettera a), che assegna al Nucleo di Valutazione, nella funzione di Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), il monitoraggio del funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni e l'elaborazione di una relazione annuale sullo stato dello stesso;

Vista la Legge n. 240 del 31.12.2010 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", e in particolare l'art. 1, comma 4, e l'art. 5 relativi alla delega in materia di interventi per la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

Visto il D.Lgs. n. 19 del 27.01.2012 "Valorizzazione dell'efficienza delle Università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle Università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240", e in particolare l'art. 12 e l'art. 14 relativi ai controlli e alle relazioni annuali del Nucleo di Valutazione;

Visto l'art. 26, comma 2, dello Statuto di Ateneo il quale, tra l'altro, recita "Il Nucleo (di Valutazione) riferisce annualmente al Consiglio di Amministrazione sul coerente utilizzo delle risorse rispetto agli obiettivi indicati nei documenti annuali e triennali dell'Ateneo e presenta al Rettore, al Senato Accademico e agli altri organi e strutture

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 22.09.2015

dell'Ateneo interessati relazioni periodiche sui risultati delle proprie verifiche nei diversi ambiti”;

Visto il D.M. n. 47 del 30.01.2013 "Autovalutazione, Accredimento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e Valutazione periodica" e successivi decreti di modifica, e in particolare l'allegato C relativamente al requisito per l'accredimento periodico AQ4 "L'Ateneo possiede un'effettiva organizzazione con poteri di decisione e di sorveglianza sulla qualità dei Corsi di Studio, della formazione da loro messa a disposizione degli studenti e della ricerca”;

Visto, al riguardo, il Documento ANVUR "Finalità e procedure per l'accredimento periodico delle sedi dell'Università e dei corsi di studio" del 01.10.2014, il quale, in merito al requisito AQ4, prevede che il Nucleo di Valutazione e le Commissioni paritetiche docenti-studenti effettuino una adeguata e documentata attività annuale di controllo e di indirizzo dell'AQ da cui risultino pareri, raccomandazioni e indicazioni nei confronti del Presidio Qualità e degli Organi di Governo dell'Ateneo, al fine della messa in atto di adeguate misure migliorative;

Visti gli artt. 125, 126, 127 e 128 del Regolamento Generale di Ateneo, concernenti l'organizzazione e il funzionamento del "Progetto per l'Accertamento della Qualità", e in particolare quanto prescritto in relazione ai collegamenti tra Presidio di Qualità, Responsabili della Qualità delle strutture dell'Ateneo e Nucleo di Valutazione;

Visto l'art. 38, commi 7 e 8, del Regolamento Didattico di Ateneo in relazione alla "Valutazione delle attività didattiche" effettuata dal Nucleo di Valutazione;

Considerato che, nel periodo 24-28 novembre 2014, l'Ateneo ha ricevuto la visita istituzionale di una Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) dell'ANVUR ai fini dell'accredimento periodico della sede e dei corsi di studio;

Atteso che, in data 11.02.2015, è pervenuto dall'ANVUR il rapporto preliminare della CEV, con il quale vengono illustrati i principali elementi emersi durante la visita e sono formulate all'Ateneo delle raccomandazioni, condizioni e segnalazioni per il sistema di Ateneo e per ciascun Corso di Studio;

Richiamato il documento ANVUR "Linee guida 2015 per la Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione" del 14.04.2015, su indicazione del quale la "Relazione annuale dell'OIV sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni" di cui all'art. 14, comma 4 lettera a) del D.Lgs. n. 150/2009, è stata
Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 22.09.2015

accorpata alla Relazione annuale dei Nuclei prevista agli artt. 12 e 14 del D.Lgs. n. 19/2012;

Visto il documento ANVUR "Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della performance delle università statali italiane" del 20.07.2015;

Considerato che il Nucleo di Valutazione nella seduta del 16.07.2015 ha approvato la Relazione annuale 2015, allegata sub lett. B) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Rilevato, in particolare, che la relazione in questione:

- a) nella Sezione prima "Sistema di AQ" illustra gli esiti della visita di accreditamento periodico e descrive il piano di miglioramento e le azioni da intraprendere, anche in funzione delle osservazioni riportate dalla CEV;
- b) nella Sezione seconda "Valutazione della performance" presenta in rassegna le attività svolte dall'OIV nell'anno 2014 e descrive le prime reazioni dell'Ateneo nella nuova prospettiva di gestione integrata;

Poste altresì in evidenza al Consiglio di Amministrazione le indicazioni finali del Nucleo di Valutazione in ordine alle criticità, ai punti di forza ed alle opportunità di miglioramento del sistema di AQ e della performance che si riflettono sulla qualità complessiva dell'Ateneo, riportate in particolare nella Sezione terza "Raccomandazioni e suggerimenti" della Relazione annuale 2015;

Tenuto conto, da ultimo, che la relazione suddetta è stata trasmessa in data 10.08.2015 anche al Presidio di Qualità in conformità all'art. 26, comma 2, dello Statuto di Ateneo;

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 9 settembre 2015 ha reso parere favorevole in ordine alle opportunità di miglioramento suggerite dal Nucleo di Valutazione nella Sezione terza "Raccomandazioni e suggerimenti" della relazione suddetta, quali linee di indirizzo programmatiche volte ad elevare la qualità complessiva dell'Ateneo;

Rilevato che nel dibattito:

Il Consigliere Pierluigi Daddi fa presente come le criticità evidenziate dal Nucleo andranno esaminate attentamente anche a livello dipartimentale.

Il Presidente precisa al riguardo come le principali problematiche siano state affrontate nel documento di analisi dell'offerta formativa di cui al successivo ordine del giorno.

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 22.09.2015

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la Legge n. 370 del 19.10.1999 e in particolare l'art. 1, commi 2 e 3, nonché l'art. 2, comma 1 lett. c);

Visto il D.Lgs. n. 150 del 27.10.2009 e in particolare l'art. 14, comma 4 lettera a);

Vista la Legge n. 240 del 31.12.2010 e in particolare l'art. 1, comma 4, e l'art. 5;

Visto il D.Lgs. n. 19 del 27.01.2012 e in particolare l'art. 12 e l'art. 14;

Visto il D.M. n. 47 del 30.01.2013 e successivi decreti di modifica, e in particolare gli allegati A – Requisiti di accreditamento dei CdS, B - Requisiti di accreditamento delle sedi e C – Requisiti di assicurazione della Qualità;

Visto, con particolare riferimento all'allegato C, il requisito "AQ4";

Visto il Documento ANVUR del 01.10.2014 "Finalità e procedure per l'accREDITAMENTO periodico delle sedi dell'Università e dei corsi di studio";

Visto l'art. 26, comma 2, dello Statuto di Ateneo;

Visti gli artt. 125 e s.s. del Regolamento Generale di Ateneo, concernenti l'organizzazione e il funzionamento del "Progetto per l'Accertamento della Qualità";

Visto, relativamente ai compiti del Nucleo di Valutazione, l'art. 38, commi 7 e 8, del Regolamento Didattico di Ateneo;

Considerato che, in data 11.02.2015, è pervenuto dall'ANVUR il rapporto preliminare della Commissione di Esperti della Valutazione, con il quale vengono illustrati i principali elementi emersi durante la visita e sono formulate all'Ateneo delle raccomandazioni, condizioni e segnalazioni per il sistema di Ateneo e per ciascun Corso di Studio;

Esaminata la relazione annuale 2015 del Nucleo di Valutazione, approvata nella seduta del 16 luglio u.s.;

Valutate attentamente le criticità e le opportunità di miglioramento dei singoli strumenti di AQ, individuate dal Nucleo di Valutazione nella Sezione terza "Raccomandazioni e suggerimenti" della Relazione annuale 2015 al fine di migliorare l'efficacia e l'adeguatezza dei processi di gestione, di controllo e di autovalutazione dei CdS che si riflettono sulla qualità complessiva di Ateneo;

Visto al riguardo il parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta del 9 settembre 2015;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di prendere atto delle risultanze e delle osservazioni del Nucleo di Valutazione volte all'implementazione dell'assicurazione della qualità di Ateneo in materia di didattica e di ricerca, come riportate nella Relazione annuale 2015 allegata al presente verbale sub lett. B) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di condividere e recepire le opportunità di miglioramento individuate dal Nucleo di Valutazione nella Sezione terza "Raccomandazioni e suggerimenti" della relazione suddetta, quali linee di indirizzo programmatiche volte ad elevare la qualità complessiva dell'Ateneo;
- ❖ di dare mandato al Presidio di Qualità, al Rettore e al Direttore Generale di attuare le conseguenti azioni di miglioramento del sistema di gestione per la qualità, individuando le priorità e i tempi di realizzazione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 3

Consiglio di Amministrazione del 9 settembre 2015

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 3 bis) Oggetto: Analisi Offerta Formativa e riflessi sull'FFO.

IL PRESIDENTE

Riferisce ai Consiglieri dell'esito della discussione tenutasi in Senato Accademico nella mattinata odierna e quindi della condivisione complessiva del documento scaturito dalla seduta consiliare del 4 settembre u.s. Rappresenta inoltre al Consiglio come, nel corso della seduta del Senato, abbia manifestato l'intenzione di partecipare ai Consigli di Dipartimento dedicati alla tematica in esame e di organizzare incontri con i Direttori dei Dipartimenti ed i Presidenti dei CdS per pianificare e condurre una linea comune di azione; ampio consenso e supporto al Rettore è stato manifestato al riguardo dal Senato.

Infine, fa presente come sia stato informato il Senato della necessità, rappresentata dal Consiglio, di avviare un programma di efficientamento interno - da monitorare costantemente - per tendere verso un riequilibrio complessivo, da una parte, dei ricavi, mediante l'incremento delle entrate studentesche, dall'altra, dei costi di funzionamento.

Ciò premesso, invita il Consiglio ad approvare il testo definitivo del documento in esame.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Al termine della presentazione del punto all'odg;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare in via definitiva il documento di seguito riportato condiviso dal Senato accademico nella seduta del 9 settembre 2015, contenente obiettivi e strategie di azione funzionali ad un migliore posizionamento in termini di FFO attribuito a base costo standard per la formazione dello studente in corso, quale documento iniziale di una analisi volta alla risoluzione delle penalizzazioni/problematiche in termini di FFO:

Obiettivi e strategie di azione funzionali a un accesso migliore al FFO attribuito a base costo standard per la formazione dello studente in corso

Sulla base della analisi della situazione della offerta formativa dell'Ateneo in termini di costo standard della docenza e del confronto con dati significativi di altri Atenei omologhi per dimensioni e caratteristiche (si veda Appendice), si sono individuati alcuni obiettivi fondamentali e le possibili strategie praticabili per il loro conseguimento.

Le linee di fondo secondo cui indirizzare l'azione sono le seguenti:

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 22.09.2015

- aumento del numero degli studenti regolari, perseguibile sia aumentando il numero degli immatricolati, sia incidendo sulle cause dei fenomeni delle rinunce e degli abbandoni, sia diminuendo la percentuale, troppo elevata, di fuori corso;
- miglioramento, razionalizzazione e innovazione dell'attività didattica, sia in funzione di un aumento dell'attrattività dei corsi di laurea, sia in funzione di una valorizzazione dell'offerta formativa in rapporto ai docenti impiegati validi ai fini dell'assegnazione FFO a base costo standard;
- razionalizzazione e riduzione dei costi di funzionamento dell'Ateneo, con attenta revisione delle diverse voci di spesa e delle modalità di utilizzo del patrimonio.

L'aumento degli immatricolati passa sia attraverso il potenziamento dell'azione dell'orientamento, sia attraverso il miglioramento della capacità attrattiva dei corsi di laurea e della qualità del loro funzionamento.

In particolare si deve:

- potenziare la campagna di orientamento nei bacini nazionali più sensibili verso Perugia;
- anticipare il contatto con le scuole al III e IV anno di corso;
- diffondere entro settembre sui quotidiani nazionali la politica d'Ateneo sia sui servizi dedicati agli studenti, sia sulle agevolazioni nella tassazione;
- razionalizzare e implementare l'offerta didattica, aumentando gli indirizzi all'interno dei corsi di laurea, allo scopo di intercettare nuove e diverse esigenze dei possibili studenti;
- implementare i rapporti internazionali al fine di iscrivere studenti stranieri.

Dall'esame dei dati emerge con chiarezza la necessità di migliorare le performance studentesche puntando, in particolare, ad una diminuzione della percentuale delle rinunce/abbandoni e degli studenti fuori corso. A tal fine occorre:

- dare un grande impulso all'attività di tutoraggio;
- monitorare l'andamento degli esami e delle carriere degli studenti per individuare le materie "bloccanti" e considerare interventi per risolvere il problema;
- elaborare un meccanismo di pre-iscrizione alle Lauree Magistrali, per diminuire il rischio degli studenti di andare fuori corso e per fidelizzarli;
- abbassare le soglie di accesso per requisiti di merito e curricolari e agevolare il recupero di eventuali debiti formativi;
- consolidare i compiti e i poteri dei Presidenti dei Corsi di Laurea per eliminare anomalie, disservizi e ostacoli allo scorrimento delle carriere degli studenti;
- istituire una commissione di Ateneo di supporto ai Presidenti dei Corsi di Laurea al fine di risolvere questioni di ostacolo allo scorrimento delle carriere degli studenti.

Per quanto concerne l'offerta formativa occorre:

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 22.09.2015

- migliorare la qualità per attrarre e mantenere un maggior numero di studenti e aumentare gli indirizzi interni ai CdL per renderli più attrattivi e, qualora possibile, attivare CdL in classi non ancora occupate, a condizione che corrispondano a un vero interesse della società e del mondo del lavoro e contribuiscano a meglio impiegare le nostre possibilità di offerta formativa;
- razionalizzare i CdL con studenti significativamente sotto la numerosità di riferimento, mediante accorpamenti e contemporanea attivazione di più indirizzi, sempre a condizione che le risorse di docenza non più impiegate possano trovare utilizzo alternativo in altri CdL.

In relazione a un migliore impiego del personale docente e TAB:

- attivare gli affidamenti a ricercatori e i contratti solo se i docenti di riferimento del SSD svolgono un compito didattico di almeno 120 ore;
- passare il carico di docenza minimo per PO e PA gradualmente a 120 ore;
- pensare l'attività di docenza su base di Ateneo e non solamente in maniera interna ai CdL;
- considerare, dove possibile, la realizzazione di un rapporto CFU – ore didattica il più vicino possibile a 1:7;
- effettuare una analisi capillare sui tempi prevedibili di pensionamento del personale docente e TAB, introducendo elementi utili per il contenimento del costo del personale e la programmazione del reclutamento;
- adottare la legge Madia per favorire il pensionamento del personale TAB.

APPENDICE DATI PER BENCHMARKING CON ALTRI "GRANDI ATENEI"

Sono presi in considerazione tre grandi atenei che per caratteristiche sono simili al Nostro.

Dati docenti per corsi e classi di laurea

	N° docenti (ad oggi)	N° corsi			Totale corsi	Totale classi
		Laurea	LM	LMCU		
Perugia	1110	38 corsi (29 classi)	40 corsi (34 classi)	8 (vet + med) (7 classi)	86	70
Pavia	943	39 corsi (26 classi)	38 corsi (32 classi)	7 (med) (5 classi)	84	63
Parma	902	34 corsi (28 classi)	37 corsi (30 classi)	6 (med +vet) (6 classi)	77	64
Roma Tor Vergata	1369	54 corsi (29 classi)	46 corsi (43 corsi)	6 (med) (5 classi)	106	77

Docenti computati per costo standard (dato approssimativo che non tiene conto delle lauree sanitarie):

Perugia = $29 \cdot 9 + 34 \cdot 6 + 5 \cdot 15 + 20 + 24 = 261 + 204 + 75 + 20 + 25 = 585$ docenti conteggiati rispetto ai docenti totali = $1110 - 585 =$ **525 docenti non conteggiati (47,3%)**

Pavia = $26*9+32*6+5*15 = 234+192+75 = 501$ docenti conteggiati

rispetto ai docenti totali = $943-501 = 442$ docenti non conteggiati (**46,7 %**)

Parma = $28*9+30*6+4*15+20+24 = 252+180+60+20+24 = 536$ docenti conteggiati

Rispetto ai docenti totali = $902-536 = 366$ docenti non conteggiati (**40,6%**)

Roma Tor Vergata = $29*9+43*6+4*15+24 = 261+258+60+24 = 603$ docenti conteggiati

Rispetto ai docenti totali = $1369-603 = 766$ docenti non conteggiati (**55,9%**)

Indicatore spese personale e numero studenti attivi

	% costi personale rispetto a entrate (indicatore spese personale)	N. studenti regolari (2013/14)	% regolari su totale area medico-sanitaria	% regolari su totale area scientifico tecnologica	% regolari su totale area umanistico-sociale
Perugia	81,68%	15.367	19,8%	36,6%	43,6%
Pavia	70,13%	16.566	18,6%	38,6%	42,7%
Parma	72,34%	16.068	16,9%	41,1%	42,0%
Roma Tor Vergata	72,66%	22.114	23,8%	31,3%	44,9%
Media nazionale	69,66%		13,1%	35,6%	51,3%

Numero iscritti totali 2013/14 (dati ANAGRAFE STUDENTI MIUR)

Perugia = 23.414; Pavia = 21.718; Parma = 25.369; Roma Tor Vergata = 31.441.

	Rapporto iscritti (2013/14)/ docenti (ad oggi)	Rapporto regolari (2013/14) /docenti (ad oggi)	Rapporto regolari (2013/14)/iscritti (2013/14)
Perugia	21,09	13,84	65,6%
Pavia	23,03	17,57	76,2%
Parma	28,12	17,81	63,3%
Roma Tor Vergata	22,96	16,15	70,3%

Dalle tabelle emerge che:

- il numero dei corsi attivati e la copertura delle classi è simile tra gli atenei considerati;
- il numero dei docenti non conteggiati è (seppur in alcuni casi di poco) superiore a quello degli altri Atenei, tranne che per Roma Tor Vergata;
- il costo percentuale del personale (docenti e TAB) rispetto alle entrate è di circa il 10% più alto degli altri Atenei;
- il numero assoluto di studenti regolari è più basso (rispetto a Pavia e Tor Vergata il rapporto tra studenti regolari ed iscritti totali è decisamente più basso);
- la "produttività" (rapporto studenti regolari per docente) di Perugia è decisamente più ridotta rispetto agli altri Atenei.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 4

Consiglio di Amministrazione del 9 settembre 2015

Allegati n. 1 (sub lett. C)

O.d.G. n. 4) Oggetto: Relazione del Nucleo di Valutazione sul Conto Consuntivo E.F. 2014

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 5, comma 21, della Legge 24 dicembre 1993, n. 537 - "Interventi correttivi di finanza pubblica" che prevede a carico dei nuclei un'apposita relazione accompagnatoria dei consuntivi, da trasmettere non oltre quindici giorni dopo la loro approvazione e comunque non oltre sei mesi dopo la chiusura dell'esercizio finanziario a cui essi si riferiscono;

Visto l'art. 26, comma 2, dello Statuto di Ateneo il quale, tra l'altro, recita "Il Nucleo (di Valutazione) riferisce annualmente al Consiglio di Amministrazione sul coerente utilizzo delle risorse rispetto agli obiettivi indicati nei documenti annuali e triennali dell'Ateneo e presenta al Rettore, al Senato Accademico e agli altri organi e strutture dell'Ateneo interessati relazioni periodiche sui risultati delle proprie verifiche nei diversi ambiti";

Vista la delibera n. 3 del 26 settembre 2013 del Consiglio di Amministrazione, con cui è stata posticipata al 1° gennaio 2015 l'adozione della contabilità economico patrimoniale e si è confermata l'adozione dal 1° gennaio 2014 del bilancio unico di Ateneo;

Vista la delibera n. 4 del 15 luglio 2015 del Consiglio di Amministrazione, con cui è stato approvato il Conto Consuntivo di Ateneo dell'esercizio finanziario 2014;

Vista la delibera n. 5 del 15 luglio 2015 del Consiglio di Amministrazione, con cui sono state approvate le Linee per la programmazione annuale 2016 e triennale 2016/2018 propedeutiche per la predisposizione del Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2016 e del Bilancio unico d'Ateneo di previsione pluriennale 2016/2018;

Considerato che il Nucleo di Valutazione nella seduta del 16 luglio 2015 ha approvato la Relazione del Nucleo di Valutazione sul Conto Consuntivo E.F. 2014, allegata sub lett. C) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il documento ANVUR "Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della perfor-
Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 22.09.2015

mance delle università statali italiane” del 20 luglio 2015;
 Poste in evidenza al Consiglio di Amministrazione le osservazioni e le raccomandazioni finali del Nucleo di Valutazione in tema di gestione integrata del ciclo della performance, riportate in particolare nella sezione “Conclusioni” della Relazione sul Conto Consuntivo E.F. 2014;

Tenuto conto, da ultimo, che la relazione suddetta è stata trasmessa a corredo del Conto Consuntivo E.F. 2014;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la Legge 24 dicembre 1993, n. 537 e in particolare l’art. 5, comma 21;

Visto l’art. 26, comma 2, dello Statuto di Ateneo;

Visto il documento “Linee per la programmazione annuale 2016 e triennale 2016/2018 propedeutiche per la predisposizione del Bilancio unico d’Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2016 e del Bilancio unico d’Ateneo di previsione pluriennale 2016/2018” approvato nella seduta del 15 luglio 2015;

Esaminata la Relazione del Nucleo di Valutazione sul Conto Consuntivo E.F. 2014, approvata nella seduta del 16 luglio 2015;

Visto il documento ANVUR “Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della performance delle università statali italiane” del 20 luglio 2015;

Valutate attentamente le osservazioni e le raccomandazioni individuate dal Nucleo di Valutazione nella sezione “Conclusioni” della Relazione sul Conto Consuntivo E.F. 2014 al fine di migliorare la gestione integrata del ciclo della performance;

All’unanimità

DELIBERA

- ❖ di prendere atto delle osservazioni del Nucleo di Valutazione, come riportate nella Relazione sul Conto Consuntivo E.F. 2014 allegata al presente verbale sub lett. C) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di condividere e recepire le indicazioni finali individuate dal Nucleo di Valutazione nella sezione “Conclusioni” della relazione suddetta, quali indirizzi in funzione della gestione integrata del ciclo della performance;
- ❖ di dare mandato al Rettore e al Direttore Generale di attuare le conseguenti azioni di implementazione della gestione integrata del ciclo della performance, individuando le priorità e i tempi di realizzazione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra



Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell’adunanza del 22.09.2015

Il Direttore Generale Dott. Dante DE PAOLIS esce dalla sala.

Delibera n. 5

Consiglio di Amministrazione del 9 settembre 2015

Allegati n. 2 (sub lett. D)

O.d.G. n. 5) Oggetto: Conseguimento risultati da parte del Direttore Generale - anno 2014.

*Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis,
Ufficio istruttore: Area Supporto Organi Collegiali, performance, Qualità – Ufficio gestione ciclo performance*

IL PRESIDENTE

Visto il D. Lgs. n. 150/2009, ed in particolare il Titolo II "Misurazione, Valutazione e Trasparenza della Performance" in applicazione del quale, a partire dall'anno 2011, le Pubbliche Amministrazioni devono adottare il nuovo Sistema di misurazione e di valutazione della performance delle strutture e dei dipendenti al fine di assicurare elevati standard qualitativi tramite la valorizzazione dei risultati e della performance organizzativa e individuale;

Richiamato l'art. 3, comma 2, del D.Lgs. cit. ai sensi del quale "Ogni Amministrazione è tenuta a misurare e a valutare la performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, all'unità organizzativa o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti, (...)";

Visto in particolare l'art. 4 del D. Lgs. n. 150/2009 che disciplina il Ciclo di gestione della performance, che prende avvio dal "Piano delle performance" (con la definizione ed assegnazione degli obiettivi, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori), abbracciando le successive fasi dell'allocazione delle risorse, del monitoraggio, della misurazione e valutazione della *performance* organizzativa ed individuale, della gestione del sistema premiante, e che si conclude con la rendicontazione dei risultati raggiunti, mediante l'adozione della "Relazione sulla performance", nonché con la successiva comunicazione e pubblicazione;

Visto il Piano delle performance 2013/2015 – aggiornamento 2014 (rev. 02) adottato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 luglio 2014, che contiene l'aggiornamento all'anno 2014 degli obiettivi operativi del Direttore Generale e dei Dirigenti alla luce dei nuovi Piani strategici 2014-2015, adottati dal Consiglio di

Amministrazione in data 26 marzo 2014, su parere favorevole del Senato Accademico in data 25 marzo 2014;

Visto l'art. 10, comma 1 lett. b), del citato D. Lgs. in base al quale le amministrazioni pubbliche adottano annualmente, entro il 30 giugno, un documento denominato "*Relazione sulla performance*" che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato;

Visti, per quanto concerne la valutazione dei Dirigenti, l'art. 24, comma 1, dello Statuto ai sensi del quale "*Il Direttore Generale, sulla base dei programmi e degli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione, è responsabile e provvede alla gestione complessiva e alla organizzazione dei servizi, delle risorse e del personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL, assicurando la legittimità, l'imparzialità, il buon andamento e la trasparenza dell'attività amministrativa dell'Ateneo*"; il secondo comma lett. c, il quale dispone che il Direttore generale "*dirige e raccorda l'attività dei Dirigenti, conferendo o revocando gli incarichi e le responsabilità di specifici progetti e gestioni, attribuendo loro le necessarie risorse umane, finanziarie e materiali, fissando per gli stessi gli obiettivi da perseguire, sulla base di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione mediante il piano annuale della performance e verificandone l'attuazione*"; nonché il comma 2, seconda parte, lett. d), che stabilisce inoltre che il Direttore Generale "*valuta annualmente la prestazione dei Dirigenti tenuto conto dei criteri e delle modalità stabilite dal sistema di misurazione e valutazione della performance di Ateneo*";

Visto, con riferimento alla valutazione del Direttore Generale, l'art. 24, comma 2 prima parte lett. e), dello Statuto ai sensi del quale il Direttore "*presenta annualmente al Consiglio di Amministrazione ed al Nucleo di Valutazione una relazione sull'attività svolta e sui risultati di gestione raggiunti nel quadro dei programmi, progetti e obiettivi strategici definiti dagli organi di governo. Il Consiglio di Amministrazione, sentito il Nucleo di Valutazione, delibera sul conseguimento degli obiettivi da parte del Direttore Generale*";

Ricordato che, con nota prot. 30895 del 25/06/2015, la Relazione del Direttore Generale è stata trasmessa al Nucleo di Valutazione ai fini dell'acquisizione del parere ai sensi dell'art. 24, comma 2 lett. e), dello Statuto;

Ricordato altresì che, con nota prot. 34204 del 09/07/2015, il Direttore Generale, ai sensi del citato art. 24, comma 2 seconda parte lett. d), dello Statuto, ha trasmesso al Rettore e al Nucleo di Valutazione la valutazione dei Dirigenti dell'Ateneo per l'anno 2014;

Visto, altresì, l'art. 20, comma 2 lett. j), dello Statuto di Ateneo ai sensi del quale il Consiglio di Amministrazione verifica la corretta attuazione da parte del Direttore Generale degli indirizzi ricevuti e valuta i risultati;

Visti inoltre i Decreti Interministeriali del 23 maggio 2001 n. 215 sul trattamento economico dei Direttori amministrativi delle Università e del 21 luglio 2011 n. 315 avente ad oggetto "*Trattamento economico Direttori Generali delle Università per il triennio 2011-2013 - art. 2, comma 1, lettera n) Legge 30.12.2010, n. 240*", i quali prevedono che la retribuzione legata ai risultati conseguiti dal Direttore Generale sia pari al 20 % del trattamento economico complessivo previsto per ciascuna fascia;

Valutato in argomento che, a mente degli artt. 7, comma 2 lett. a), e 14, comma 4 lett. e), del D. Lgs. n. 150/2009, il Nucleo di valutazione, in qualità di OIV, propone all'organo di indirizzo politico amministrativo la valutazione annuale dei dirigenti di vertice e l'attribuzione ad essi dei premi di cui al Titolo III;

Considerato che, in data 15 luglio 2015, questo Consesso - nell'adottare la Relazione sulla performance 2014 e nel disporre la trasmissione al Nucleo di Valutazione ai fini della validazione ai sensi dell'art. 14, comma 4 lett. c), del D. Lgs. n. 150/2009 - ha deliberato di assumere ogni determinazione in merito al conseguimento dei risultati da parte del Direttore Generale a valle dell'acquisizione del parere del Nucleo di Valutazione ai sensi dell'art. 24, comma 2 lett. e), dello Statuto e di prendere atto della valutazione positiva dei risultati conseguiti dai Dirigenti effettuata dal Direttore Generale, ai sensi dell'art. 24, comma 2 lett. d), dello Statuto, disponendo la corresponsione della retribuzione di risultato all'esito della validazione da parte del Nucleo di Valutazione della Relazione sulla performance 2014;

Acquisito in data 16 luglio 2015 il verbale del Nucleo di Valutazione ai sensi dell'art. 24, comma 2 lett. e), dello Statuto di cui all'allegato sub lett. D1) al presente per farne parte integrante e sostanziale, nel quale viene espresso "*parere favorevole in riferimento alla sussistenza di tutti gli elementi utili al Consiglio di Amministrazione*

per deliberare in merito alla corresponsione della retribuzione di risultato a favore del Direttore Generale e dei Dirigenti.”;

Preso atto che la Relazione sulla performance 2014 con nota prot. 36762 del 21/07/2015 è stata trasmessa al Nucleo di Valutazione ai fini della validazione ai sensi dell'art. 14, comma 4 lett. c), del D. Lgs. n. 150/2009, quale atto di efficacia della relazione medesima;

Considerato altresì che la validazione della Relazione da parte del Nucleo di valutazione è condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti per premiare il merito di cui al Titolo III del D.Lgs. n. 150/2009, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs. cit.;

Rilevato che nel dibattito:

il Presidente formula al Consiglio la seguente proposta:

- deve essere individuata la percentuale di raggiungimento degli obiettivi assegnati al Direttore Generale; tenuto conto delle relazioni e della documentazione allegata, propone di stabilire la percentuale al 90% utilizzando il seguente criterio: $\text{media tra \%obiettivi individuali} + \%obiettivi\ strutture\ collegate + \%obiettivi\ Ripartizione\ del\ personale\ gestita\ direttamente}$ [quindi $85\%+90\%+100\% / 3 = 91,66\%$ arrotondato per difetto]; la misura dell'indennità sarà rapportata al periodo effettivo dell'incarico: dal 5 maggio al 31 dicembre 2014 (pari a 241 gg.);
- per il periodo nel quale l'incarico di Direttore Generale è stato esercitato in qualità di facente funzioni dalla Dott.ssa Tiziana Bonaceto, dal 7 febbraio al 4 maggio (pari a 87 giorni) – che qui ringrazia pubblicamente per il prezioso supporto offerto al Rettorato nel periodo delicato di avvio della nuova governance - propone di assegnare l'indennità di risultato rapportata al periodo effettivo dell'incarico tenendo conto della percentuale di raggiungimento degli obiettivi delle strutture collegate alla Direzione Generale (pari al 90%);
- per il periodo nel quale l'incarico di Direttore Generale è stato esercitato dalla Dott.ssa Angela Maria Lacaita – dal 1° gennaio al 3 febbraio 2014 (pari a 34 gg.) – propone di non assegnare l'indennità di risultato in quanto dimissionaria (svolgimento attività ordinarie con presenza quantitativamente ridotta) e pertanto senza alcun apporto al raggiungimento degli obiettivi.

Il Consigliere Franco Cotana ritiene che la proposta sia ragionevole con argomentazioni condivisibili.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il D. Lgs. n. 150/2009, ed in particolare il Titolo II "Misurazione, Valutazione e Trasparenza della Performance";

Richiamati gli artt. 3, comma 2, e 4 del D. Lgs. cit.;

Visto il Piano delle performance 2013-2015 – aggiornamento 2014 (rev. 02) adottato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 luglio 2014;

Visti, per quanto concerne la valutazione dei Dirigenti, l'art. 24, commi 1 e 2 lett. c) e seconda parte lett. d), dello Statuto;

Ricordato che sono state acquisite le relazioni dei Dirigenti sull'attività svolta nell'anno 2014 in data 18/05/2015 con note prot. 20796 e prot. 20789, in data 20/05/2015 con nota prot. 21385 e in data 27/05/2015;

Ricordato che, con nota prot. 30895 del 25.6.2015, la Relazione del Direttore Generale è stata trasmessa al Nucleo di Valutazione ai fini dell'acquisizione del parere ai sensi dell'art. 24, comma 2 lett. e), dello Statuto;

Ricordato altresì che, con nota prot. 34204 del 9.7.2015, il Direttore Generale, ai sensi del citato art. 24, comma 2 seconda parte lett. d), dello Statuto, ha trasmesso al Rettore e al Nucleo di Valutazione la valutazione dei Dirigenti dell'Ateneo per l'anno 2014;

Visti, con riferimento alla valutazione del Direttore Generale, l'art. 24, comma 2 prima parte lett. e), e l'art. 20, comma 2 lett. j), dello Statuto di Ateneo;

Visti inoltre i Decreti Interministeriali del 23 maggio 2001 n. 215 sul trattamento economico dei Direttori amministrativi delle Università e del 21 luglio 2011 n. 315 avente ad oggetto "Trattamento economico Direttori Generali delle Università per il triennio 2011-2013 - art. 2, comma 1, lettera n) Legge 30.12.2010, n. 240";

Considerato in argomento il tenore degli artt. 7 comma 2 lett. a) e 14, comma 4 lett. e), del D. Lgs. n. 150/2009;

Tenuto conto che la Relazione sulla performance 2014, adottata dal Consiglio di Amministrazione in data 15 luglio 2014, con nota prot. n. 36762 del 21/07/2015, è stata sottoposta al Nucleo di Valutazione ai fini della validazione ai sensi dell'art. 14, comma 4 lett. c), del D.Lgs. n. 150/2009, quale atto di efficacia alla relazione medesima;

Considerato altresì che la validazione della relazione da parte del Nucleo di valutazione è condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti per premiare il merito di cui al Titolo III del D. Lgs. n. 150/2009, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs. cit.;

Preso atto del parere favorevole reso in data 16/07/2015 dal Nucleo di valutazione ai sensi dell'art. 24, comma 2 lett. e), dello Statuto;

Tenuto conto della documentazione allegata sub lett. D2) per farne parte integrante e sostanziale relativa a "allegato 2.1. - tabella obiettivi operativi" e "allegato 2.2. - obiettivi Direttore generale - relazione" alla Relazione sulla performance 2014;

Condivisa la proposta formulata dal Presidente, riportata nella discussione;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di stabilire al 90% la percentuale di raggiungimento degli obiettivi assegnati al Direttore Generale utilizzando il seguente criterio: $\text{media tra \%obiettivi individuali} + \%obiettivi \text{ strutture collegate} + \%obiettivi \text{ Ripartizione del personale gestita direttamente}$ [quindi $85\%+90\%+100\% / 3 = 91,66\%$ arrotondato per difetto]; la misura dell'indennità sarà rapportata al periodo effettivo dell'incarico: dal 5 maggio al 31 dicembre 2014 (pari a 241 gg.);
- ❖ di assegnare, per il periodo nel quale l'incarico di Direttore Generale è stato esercitato in qualità di facente funzioni dalla Dott.ssa Tiziana Bonaceto - dal 7 febbraio al 4 maggio (pari a 87 giorni) - l'indennità di risultato rapportata al periodo effettivo dell'incarico tenendo conto della percentuale di raggiungimento degli obiettivi delle strutture collegate alla Direzione Generale (pari al 90%);
- ❖ di non assegnare, per il periodo nel quale l'incarico di Direttore Generale è stato esercitato dalla Dott.ssa Angela Maria Lacaita - dal 1° gennaio al 3 febbraio 2014 (pari a 34 gg.) - l'indennità di risultato in quanto dimissionaria (svolgimento attività ordinarie con presenza quantitativamente ridotta) e pertanto senza alcun apporto al raggiungimento degli obiettivi.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Direttore Generale Dott. Dante DE PAOLIS rientra in sala.

Delibera n. 6

Consiglio di Amministrazione del 9 settembre 2015

Allegati n. 1 (sub lett. E)

O.d.G. n. 6) Oggetto: Piano delle performance 2013-2015 – Aggiornamento 2015.

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis.

Ufficio istruttore: Area Supporto Organi Collegiali, performance, Qualità - Ufficio gestione ciclo performance, interno

IL PRESIDENTE

Visto il D.Lgs. 150/2009 che ha innovato profondamente il contesto normativo in materia di disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche, introducendo i temi della valutazione della *performance* organizzativa ed individuale e di valorizzazione del merito, nell'ottica di assicurare elevati standard qualitativi ed economici del servizio, di migliorare la crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative, in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati delle amministrazioni pubbliche e delle risorse impiegate per il loro perseguimento;

Richiamato l'art. 3, comma 2, del D. Lgs. cit. ai sensi del quale "*Ogni Amministrazione è tenuta a misurare e a valutare la performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, all'unità organizzativa o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti, (...)*";

Visto il ciclo di gestione della *performance*, così come disciplinato dall'art. 4 del D. Lgs. cit., che prende avvio dal "Piano delle performance" (con la definizione ed assegnazione degli obiettivi, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori), abbracciando le successive fasi dell'allocazione delle risorse, del monitoraggio, della misurazione e valutazione della *performance* organizzativa ed individuale, della gestione del sistema premiante, e che si conclude con la rendicontazione dei risultati raggiunti, mediante l'adozione della "Relazione sulla performance", nonché con la successiva comunicazione e pubblicazione;

Esaminata, in particolare, la disciplina del piano della performance dettata dall'art. 10 D. Lgs. cit., quale documento programmatico triennale - da adottarsi annualmente entro il 31 gennaio da parte dell'organo di indirizzo politico amministrativo - che individua, in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi e alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della *performance* dell'amministrazione e i relativi *target*, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori;

Visto inoltre l'art. 5 del D.Lgs. cit. ai sensi del quale "1. *Gli obiettivi sono programmati su base triennale e definiti, prima dell'inizio del rispettivo esercizio, dagli organi di indirizzo politico-amministrativo, sentiti i vertici dell'amministrazione che a loro volta consultano i dirigenti o i responsabili delle unità organizzative. Gli obiettivi sono definiti in coerenza con quelli di bilancio indicati nei documenti programmatici di cui alla legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, e il loro conseguimento costituisce condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa.*

2. *Gli obiettivi sono:*

- a) *rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;*
- b) *specifici e misurabili in termini concreti e chiari;*
- c) *tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;*
- d) *referibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;*
- e) *commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;*
- f) *confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;*
- g) *correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili";*

Viste le delibere CIVIT adottate in materia e, segnatamente:

- n. 112/2010 "Struttura e modalità di redazione del Piano della performance";
- n. 1/2012 "Linee guida relative al miglioramento dei Sistemi di misurazione e valutazione della performance e dei Piani della performance";
- n. 6 del 25.1.2013 "Linee guida relative al ciclo di gestione della performance per l'annualità 2013";

Visto il Piano delle Performance 2013-2015 dell'Ateneo di Perugia adottato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 maggio 2013, revisionato dal medesimo Organo in data 3 dicembre 2013 (rev. 01) ed aggiornato all'anno 2014 in data 23 luglio 2014 (rev. 02), in conformità all'art. 10, comma 3, del D. Lgs. n. 150/2009;

Viste le delibere assunte in data 25 marzo 2014 e in data 26 marzo 2014, rispettivamente dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, con le quali sono stati approvati i seguenti piani strategici di Ateneo:

- Piano strategico 2014-2015 Offerta Formativa;
- Piano strategico 2014-2015 Ricerca e Trasferimento Tecnologico;
- Piano strategico 2014-2015 Azioni per il sostegno ed il potenziamento di servizi e degli interventi a favore degli studenti;
- Piano strategico 2014-2015 Internazionalizzazione;
- Programmazione triennale 2013-2015 Progetto di incentivazione a obiettivi (DM 444/2014);

Viste altresì le delibere del Consiglio di Amministrazione del 7 novembre 2014 con cui sono stati approvati i Documenti attuativi del Piano strategico 2014-2015 "Offerta formativa" e "Azioni per il sostegno ed il potenziamento di servizi e degli interventi a favore degli studenti", del 18 dicembre 2014 con cui è stato approvato il Documento attuativo del Piano strategico 2014-2015 "Internazionalizzazione" e del 23 ottobre 2014 con cui è stato approvato il Documento attuativo del Piano strategico 2014-2015 "Ricerca e trasferimento tecnologico";

Vista la nota e-mail del Direttore Generale del 30/7/2015 con cui i Dirigenti delle Ripartizioni e il Direttore del CSB sono stati inviati a formulare le proposte di obiettivi operativi da perseguire nell'anno 2015, tenuto conto delle aree e degli obiettivi strategici contenuti nel piano delle performance 2013-2015 e degli altri documenti di programmazione;

Vista la proposta di aggiornamento all'anno 2015 del Piano delle performance 2013-2015 (rev. 03) alla luce dei suddetti piani strategici e relativi documenti attuativi, elaborata dalla Direzione Generale, coadiuvata dall'Area Supporto Organi Collegiali, Performance, Qualità ed allegata al presente verbale sub lett. E) per farne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che tale documento è stato redatto in forma semplificata - dando centralità agli allegati tecnici contenenti gli obiettivi operativi dei Dirigenti e rinviando per le parti descrittive all'aggiornamento 2014 del piano delle performance 2013-2015 e alla relazione sulla performance 2014 - in quanto rappresenta, da una parte, il documento conclusivo della programmazione strategica 2014-2015 e, dall'altra, di transizione verso la gestione integrata del ciclo della performance secondo le linee guida ANVUR di luglio 2015, mediante l'adozione a partire dall'anno 2016 di un documento unico che sviluppa in chiave sistematica la pianificazione delle attività amministrative in ordine alla performance, alla trasparenza e all'anticorruzione, tenendo conto della strategia relativa alle attività istituzionali e della programmazione economica-finanziaria";

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il D.Lgs. 150/2009 "Attuazione della Legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e segnatamente gli artt. 4, 5 e 10;

Viste le delibere CIVIT, ora ANAC, adottate in materia;

Visto il Piano delle Performance 2013-2015 dell'Ateneo di Perugia adottato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 maggio 2013, revisionato dal medesimo Organo in data 3 dicembre 2013 (rev. 01) ed aggiornato all'anno 2014 in data 23 luglio 2014 (rev. 02), in conformità all'art. 10, comma 3, del D. Lgs. n. 150/2009;

Viste le delibere assunte in data 25 marzo 2014 e in data 26 marzo 2014, rispettivamente dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, con le quali sono stati approvati i Piani strategici di Ateneo 2014-2015;

Viste altresì le delibere del Consiglio di Amministrazione del 7 novembre 2014 con cui sono stati approvati i Documenti attuativi del Piano strategico 2014-2015 "Offerta formativa" e "Azioni per il sostegno ed il potenziamento di servizi e degli interventi a favore degli studenti, del 18 dicembre 2014 con cui è stato approvato il Documento attuativo del Piano strategico 2014-2015 "Internazionalizzazione" e del 23 ottobre 2014 con cui è stato approvato il Documento attuativo del Piano strategico 2014-2015 "Ricerca e trasferimento tecnologico";

Vista la nota e-mail del Direttore Generale del 30/7/2015 con cui i Dirigenti delle Ripartizioni e il Direttore del CSB sono stati inviati a formulare le proposte di obiettivi operativi da perseguire nell'anno 2015, tenuto conto delle aree e degli

obiettivi strategici contenuti nel piano delle performance 2013-2015 e degli altri documenti di programmazione;

Esaminata attentamente la proposta di aggiornamento all'anno 2015 del Piano delle performance 2013-2015 alla luce dei suddetti piani e relativi documenti attuativi, elaborata dalla Direzione Generale, coadiuvata dall'Area Supporto Organi Collegiali, Performance, Qualità;

Condivisa l'impostazione semplificata del presente aggiornamento del piano in considerazione del fatto che rappresenta, da una parte, il documento conclusivo della programmazione strategica 2014-2015 e, dall'altra, di transizione verso la gestione integrata del ciclo della performance secondo le linee guida ANVUR di luglio 2015, mediante l'adozione a partire dall'anno 2016 di un documento unico che sviluppa in chiave sistematica la pianificazione delle attività amministrative in ordine alla performance, alla trasparenza e all'anticorruzione, tenendo conto della strategia relativa alle attività istituzionali e della programmazione economica-finanziaria";

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il "Piano delle performance 2013-2015 - Aggiornamento 2015" (rev. 03), allegato al presente verbale sub lett. E) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di disporre la pubblicazione nell'apposita sezione dell'Amministrazione trasparente e nel Portale della Trasparenza.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 7

Consiglio di Amministrazione del 9 settembre 2015

Allegati n. 2 (sub lett. F)

O.d.G. n. 7) Oggetto: Dottorato di ricerca in "Scienze Giuridiche"- co-tutela di tesi.

Dirigente Responsabile Dott.ssa Laura Paulucci

Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post-laurea - Ufficio Scuole di dottorato e Assegni di ricerca

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 210/1998;

Vista la Legge 240/2010 ed in particolare l'art. 19;

Visto il DM 45/2013;

Visto il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca emanato con D.R. 1548 del 07/08/2013, in particolare l'art. 28, comma 1, concernente il rilascio del titolo di dottore di ricerca in cotutela di tesi;

Vista la convenzione allegata al presente verbale sub lett. F1) di cui fa parte integrante e sostanziale, pervenuta dall'Università do Vale do Itajai - UNIVALI, per l'attuazione di una tesi in cotutela di dottorato di ricerca per la dott.ssa QUINTERO JAQUELINE MORETTI, iscritta al corso di "Ciencia Juridica" presso l'Università do Vale do Itajai - UNIVALI;

Vista la convenzione allegata al presente verbale sub lett. F2) di cui fa parte integrante e sostanziale, pervenuta dall'Università do Vale do Itajai - UNIVALI, per l'attuazione di una tesi in cotutela di dottorato di ricerca per il dott. SALUSTINO DAVID DOS SANTOS ANDRADE, iscritto al corso di "Ciencia Juridica" presso l'Università do Vale do Itajai - UNIVALI;

Vista la delibera del collegio dei docenti del corso di dottorato in "Scienze giuridiche" - in data 15/06/2015 con cui sono state approvate le proposte di convenzioni per le cotutele sopracitate;

Vista la delibera del Senato Accademico in data 9 settembre 2015 con cui è stato espresso parere favorevole alla stipula delle suddette convenzioni;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la Legge 210/1998;

Vista la Legge 240/2010 ed in particolare l'art. 19;

Visto il DM 45/2013;

Visto il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca emanato con D.R. 1548 del 07/08/2013, in particolare l'art. 28, comma 1, concernente il rilascio del titolo di dottore di ricerca in cotutela di tesi;

Vista la convenzione allegata al presente verbale di cui fa parte integrante e sostanziale, pervenuta dall'Università do Vale do Itajai - UNIVALI, per l'attuazione di una tesi in cotutela di dottorato di ricerca per la dott.ssa QUINTERO JAQUELINE MORETTI, iscritta al corso di "Ciencia Juridica" presso l'Università do Vale do Itajai - UNIVALI;

Vista la convenzione allegata al presente verbale di cui fa parte integrante e sostanziale, pervenuta dall'Università do Vale do Itajai - UNIVALI, per l'attuazione di una tesi in cotutela di dottorato di ricerca per il dott. SALUSTINO DAVID DOS SANTOS ANDRADE, iscritto al corso di "Ciencia Juridica" presso l'Università do Vale do Itajai - UNIVALI;

Vista la delibera del collegio dei docenti del corso di dottorato in "Scienze giuridiche" in data 15/06/2015 con cui sono state approvate le proposte di convenzioni per le cotutele sopracitate;

Vista la delibera del Senato Accademico in data 9 settembre 2015 con cui è stato espresso parere favorevole alla stipula delle suddette convenzioni;

All'unanimità

DELIBERA

- di approvare la stipula della convenzione allegata al presente verbale sub F1) di cui fa parte integrante e sostanziale, pervenuta dall'Università do Vale do Itajai - UNIVALI, per l'attuazione di una tesi in cotutela di dottorato di ricerca per la dott.ssa QUINTERO JAQUELINE MORETTI, iscritta al corso di "Ciencia Juridica" presso l'Università do Vale do Itajai - UNIVALI;
- di approvare la stipula della convenzione allegata al presente verbale sub F2) pervenuta dall'Università do Vale do Itajai - UNIVALI, per l'attuazione di una tesi in cotutela di dottorato di ricerca per il dott. SALUSTINO DAVID DOS SANTOS

ANDRADE, iscritto al corso di "Ciencia Juridica" presso l'Università do Vale do Itajai - UNIVALI.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 8

Consiglio di Amministrazione del 9 settembre 2015

Allegati n. (sub lett.)

O.d.G. n. 8) Oggetto: Retribuzione incarichi direttivi e gestionali – Corsi di cui al Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento
--

<i>Dirigente Responsabile Dott.ssa Laura Paulucci</i>

<i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post Laurea</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509 ";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto il *Regolamento in materia di Corsi per Master Universitario e Corsi di Perfezionamento* dell'Università degli Studi di Perugia emanato con D.R. n. 66 del 26 gennaio 2015, ed in particolare l'art. 5, comma 9, il quale prevede che : "*Nel bilancio dei corsi può essere prevista anche l'eventuale retribuzione degli incarichi direttivi e gestionali, secondo criteri e modalità stabilite dal Consiglio di Amministrazione.*" ;

Valutata la necessità, alla luce dell'attivazione e istituzione per il prossimo anno accademico 2015/2016 presso il nostro Ateneo di corsi disciplinati dal suddetto Regolamento, di assumere determinazioni in merito;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto il *Regolamento in materia di Corsi per Master Universitario e Corsi di Perfezionamento* dell'Università degli Studi di Perugia emanato con D.R. n. 66 del 26 gennaio 2015, ed in particolare l'art. 5, comma 9, il quale prevede che : "*Nel bilancio dei corsi può essere prevista anche l'eventuale retribuzione degli incarichi direttivi e gestionali, secondo criteri e modalità stabilite dal Consiglio di Amministrazione.*";

Valutata la necessità, alla luce dell'attivazione e istituzione per il prossimo anno accademico 2015/2016 presso il nostro Ateneo di corsi disciplinati dal suddetto Regolamento, di assumere determinazioni in merito;

Dopo attenta riflessione;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rivedere l'intero *Regolamento in materia di Corsi per Master Universitario e Corsi di Perfezionamento*, con particolare riferimento ai criteri e alle modalità per l'eventuale retribuzione di incarichi direttivi.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 9

Consiglio di Amministrazione del 9 settembre 2015

Allegati n. 2 (sub lett. G)

O.d.G. n. 9) Oggetto: Convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e l'Università degli studi di Camerino per la realizzazione del master interateneo di II livello in "Agri – Food Quality" a.a.2015/2016.

<i>Dirigente Responsabile Dott.ssa Laura Paulucci</i>

<i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post Laurea</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341 e, in particolare, l'art. 8 "collaborazioni esterne";

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che *"i Master universitari di primo e secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione"*;

Visto il Regolamento in materia di Corsi per Master Universitario e Corsi di Perfezionamento di questo Ateneo ed in particolare l'art.6 "collaborazioni interuniversitarie";

Visto l'art. 5, comma 4 del Regolamento in materia di Corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli studi di Perugia il quale prevede che:

*"Qualora l'Ateneo concorra al corso attivato da altro Ateneo sede amministrativa, la
Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

Approvato nell'adunanza del 22.09.2015

quota della contribuzione di cui all'art. 10, comma 3, a carico degli iscritti spettante all'Università degli studi di Perugia è ripartita in 50% spettante all'Ateneo e 50% assegnata al Dipartimento interessato";

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali del 7 luglio 2015 con la quale è stato approvato il testo della convenzione per la realizzazione del master di II livello in "Agri - Food Quality" in collaborazione con l'Università degli Studi di Camerino, sede amministrativa del corso;

Visto l'art. 6, III comma della suddetta convenzione il quale stabilisce, tra l'altro, che: *"una quota della contribuzione a carico degli studenti iscritti, pari al 50% della voce di costo "Costo di formazione e - learning" di cui all'allegato piano finanziario (Allegato2), sarà versata a cura di UNICAM all'Università degli studi di Perugia, a titolo di parziale rimborso per le attività di cui al successivo art. 10 [a)assistenza didattica agli allievi; b) organizzazione ed avvio intervento formativo (corpo docenti, calendario didattico, preparazione e consegna materiale individuale e collettivo per la FAD);c)monitoraggio della qualità dell'intervento formativo; d) dell'organizzazione degli esami finali)];*

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 9 settembre 2015 ha reso parere favorevole in merito all'istituzione del Master interateneo di II livello in "Agri - Food Quality" A.A. 2015/2016 e al testo della convenzione allegata;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n.270;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visti gli artt. 5, comma 4 e 6, del Regolamento in materia di Corsi per Master Universitario e Corsi di Perfezionamento di questo Ateneo;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali del 7 luglio 2015 con la quale è stato approvato il testo della convenzione per la realizzazione del master di II livello in "Agri - Food Quality" in collaborazione con l'Università degli Studi di Camerino, sede amministrativa del corso;

Visto l'art. 6, III comma della suddetta convenzione il quale stabilisce, tra l'altro, che: *"una quota della contribuzione a carico degli studenti iscritti, pari al 50% della voce di costo "Costo di formazione e - learning" di cui all'allegato piano finanziario (Allegato2), sarà versata a cura di UNICAM all'Università degli studi di Perugia, a titolo di parziale rimborso per le attività di cui al successivo art. 10 [a)assistenza didattica agli allievi; b) organizzazione ed avvio intervento formativo (corpo docenti, calendario didattico, preparazione e consegna materiale individuale e collettivo per la FAD);c)monitoraggio della qualità dell'intervento formativo; d) dell'organizzazione degli esami finali)];*

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 9 settembre 2015 ha reso parere favorevole in merito all'istituzione del Master interateneo di II livello in "Agri - Food Quality" A.A. 2015/2016 e al testo della convenzione;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare l'istituzione del Master interateneo di II livello in "Agri - Food Quality", attivato in forma congiunta con l'Università degli studi di Camerino, sede amministrativa del corso, di cui al progetto di corso allegato al presente verbale sub lett. G1) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di approvare il testo della convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e l'Università degli studi di Camerino per la realizzazione del Master di II livello in "Agri - Food Quality", allegato al presente verbale sub lett. G2) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione della citata convenzione con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche all'atto medesimo che si rendessero necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 10

Consiglio di Amministrazione del 9 settembre 2015

Allegati n. 3 (sub lett. H)

O.d.G. n. 10) Oggetto: Riedizione master universitario di II livello in "Tecnologie farmaceutiche e attività regolatorie" A.A. 2015/2016

<i>Dirigente Responsabile Dott.ssa Laura Paulucci</i>

<i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post Laurea</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

Visto l'art. 46, comma 2 dello Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che *"i Master universitari di primo e di secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei Dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione"*;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli studi di Perugia emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare l'art.15, comma 1 il quale prevede che: *"I Master e i Corsi di Perfezionamento di Alta Formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione"*;

Visto l'art. 15, comma 3 del suddetto regolamento il quale stabilisce: *Allo scopo di assicurare la qualità delle attività formative, le proposte di riedizione sono accompagnate da una relazione approvata dal Consiglio del Dipartimento proponente*

sull'attività svolta e sui risultati conseguiti, con particolare attenzione, per i Master, alla collocazione lavorativa di coloro che hanno conseguito il titolo di Master";

Visto, altresì, l'art.5, comma 3, del suddetto Regolamento il quale prevede che:*"il Consiglio di Amministrazione fissa al momento dell'approvazione la quota di contribuzione a carico degli iscritti che deve essere versata nel bilancio dell'Ateneo. La quota spettante all'Ateneo non può comunque essere inferiore al 10% ed una ulteriore quota, di almeno il 5% deve essere assegnata al Dipartimento proponente";*

Visto il decreto del Direttore del dipartimento di Scienze Farmaceutiche n. 43/2015 del 27 agosto 2015 con il quale è stata approvata la proposta di riedizione del Master universitario di II livello in "Tecnologie farmaceutiche e attività regolatorie" per l'A.A. 2015/2016 con il relativo regolamento didattico, il progetto di corso, la relazione per la riedizione e l'allegato alla relazione stessa, allegati al presente verbale sub lett. H1), H2) e H3), per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che il Coordinatore del Nucleo di Valutazione in data 8 settembre 2015 ha reso, sulla base della relazione allegata, parere favorevole in merito alla riedizione del master in oggetto proposto dal dipartimento di Scienze Farmaceutiche segnalando, contestualmente, al Consiglio l'opportunità di verificare l'eventualità in cui non si sia raggiunto, per due anni consecutivi, il numero di iscritti previsto;

Preso atto del parere favorevole del Senato accademico reso nella seduta del 9 settembre 2015;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

Visto l'art. 46, comma 2 dello Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012";

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli studi di Perugia emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare gli artt.5 e 15;

Visto il decreto del Direttore del dipartimento di Scienze Farmaceutiche n. 43/2015 del 27 agosto 2015 con il quale è stata approvata la proposta di riedizione del Master universitario di II livello in "Tecnologie farmaceutiche e attività regolatorie" per l'A.A. 2015/2016 con il relativo regolamento didattico, il progetto di corso, la relazione per la riedizione e l'allegato alla relazione stessa;

Visto il parere favorevole reso dal Coordinatore del Nucleo di Valutazione in data 8 settembre 2015 sulla base della relazione allegata al presente verbale sub lett. H3 per farne parte integrante e sostanziale in merito alla riedizione del master in oggetto proposto dal dipartimento di Scienze Farmaceutiche;

Accolta la segnalazione del Coordinatore del Nucleo di valutazione al Consiglio di verificare l'eventualità in cui non si sia raggiunto, per due anni consecutivi, il numero di iscritti previsto;

Preso atto del parere favorevole del Senato accademico reso nella seduta del 9 settembre 2015;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la riedizione del master universitario di II livello in "Tecnologie farmaceutiche e attività regolatorie" a.a. 2015/2016 di cui al regolamento didattico e al progetto di corso, allegati rispettivamente sub lett. H1) e sub lett. H2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 11

Consiglio di Amministrazione del 9 settembre 2015

Allegati n. 3 (sub lett. I)

O.d.G. n. 11) Oggetto: riedizione master universitario di II livello in "Dairy production medicine" AA.AA. 2015/2016 – 2016/2017

<i>Dirigente Responsabile Dott.ssa Laura Paulucci</i>

<i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post Laurea</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

Visto l'art. 46, comma 2 dello Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che *"i Master universitari di primo e di secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei Dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione"*;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli studi di Perugia emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare l'art.15, comma 1 il quale prevede che: *"I Master e i Corsi di Perfezionamento di Alta Formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione"*;

Visto l'art. 15, comma 3 del suddetto regolamento il quale stabilisce: *"Allo scopo di assicurare la qualità delle attività formative, le proposte di riedizione sono accompagnate da una relazione approvata dal Consiglio del Dipartimento proponente sull'attività svolta e sui risultati conseguiti, con particolare attenzione, per i Master, alla collocazione lavorativa di coloro che hanno conseguito il titolo di Master"*;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 22.09.2015

Visto, altresì, l'art.5, comma 3, del suddetto Regolamento il quale prevede che: *"il Consiglio di Amministrazione fissa al momento dell'approvazione la quota di contribuzione a carico degli iscritti che deve essere versata nel bilancio dell'Ateneo. La quota spettante all'Ateneo non può comunque essere inferiore al 10% ed una ulteriore quota, di almeno il 5% deve essere assegnata al Dipartimento proponente"*;

Visto il decreto del Direttore del dipartimento di Medicina Veterinaria n. 064/2015 del 1 settembre 2015 con il quale è stata approvata la proposta di riedizione del Master universitario di II livello in "Dairy production medicine" per gli AA.AA. 2015/2016 – 2016/2017 con il relativo regolamento didattico, il progetto di corso e la relazione di riedizione, allegati al presente verbale sub lett. I1), I2), I3) per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che il Coordinatore del Nucleo di Valutazione in data 8 settembre 2015 ha reso, sulla base della relazione allegata al presente verbale sub lett. I3 per farne parte integrante e sostanziale, parere favorevole in merito alla riedizione del master in oggetto proposto dal dipartimento di Medicina Veterinaria segnalando, contestualmente, al Consiglio l'opportunità di verificare l'eventualità in cui non si sia raggiunto, per due anni consecutivi, il numero di iscritti previsto;

Preso atto del parere favorevole del Senato accademico reso nella seduta del 9 settembre 2015;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

Visto l'art. 46, comma 2 dello Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012";

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli studi di Perugia emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare gli artt. 5 e 15;

Visto il decreto del Direttore del dipartimento di Medicina Veterinaria n. 064/2015 del 1 settembre 2015 con il quale è stata approvata la proposta di riedizione del Master universitario di II livello in "Dairy production medicine" per gli AA.AA. 2015/2016 – 2016/2017 con il relativo regolamento didattico, il progetto di corso e la relazione per la riedizione;

Visto il parere favorevole reso dal Coordinatore del Nucleo di Valutazione in data 8 settembre 2015 sulla base della relazione allegata al presente verbale sub lett. I3 per farne parte integrante e sostanziale in merito alla riedizione del master in oggetto proposto dal dipartimento di Medicina Veterinaria;

Accolta la segnalazione del Coordinatore del Nucleo di valutazione al Consiglio di verificare l'eventualità in cui non si sia raggiunto, per due anni consecutivi, il numero di iscritti previsto;

Preso atto del parere favorevole del Senato accademico reso nella seduta del 9 settembre 2015;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la riedizione del master universitario di II livello in "Dairy production medicine" per gli AA.AA. 2015/2016, di cui al regolamento didattico e al progetto di corso, allegati rispettivamente sub lett. I1) e sub lett. I2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 12

Consiglio di Amministrazione del 9 settembre 2015

Allegati n. 1 (sub lett. L)

O.d.G. n. 12) Oggetto: Proposta di cessione dell'invenzione congiunta dal titolo: "Inibitore microbico e salino per trattamenti di superfici porose a base di micro e nanostrutture": determinazioni.

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis

Ufficio istruttore: Area per la Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 65 del Codice della Proprietà Industriale (d.lgs. 10 febbraio 2005, n. 30);

Visto il "Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà intellettuale" dell'Università degli Studi di Perugia (emanato con D.R. n. 604 del 29-3-2006), ed in particolare l'art. 9 "Tutela dell'innovazione a cura dell'Università";

Esaminata la Proposta di cessione della quota di contitolarità del 40% dei diritti relativi all'invenzione dal titolo: "Inibitore microbico e salino per trattamenti di superfici porose a base di micro e nanostrutture", presentata in data 22/05/2015 (prot. n. 22235 del 22/05/2015) dalla co-inventrice dott.ssa Assunta Marrocchi, afferente al Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, e sviluppata in autonomia dalla ricercatrice dell'Università degli Studi di Perugia con i colleghi dell'Università di Roma "La Sapienza" (copia disponibile presso l'Ufficio I.L.O.);

Preso atto che, come riportato dalla co-inventrice al punto 9. della Proposta di cessione, tra i soggetti coautori dell'invenzione di cui trattasi vi sono anche la dott.ssa Maria Paola Bracciale, la dott.ssa Alessandra Broggi, il dott. Chandrakanth Reddy CH, il dott. Giovanni De Bellis, la dott.ssa Maria Laura Santarelli, la Prof.ssa Maria Sabrina Sarto, la Prof.ssa Daniela Uccelletti, la dott.ssa Elena Zanni, tutti afferenti all'Università di Roma "La Sapienza", i quali, come la dott.ssa Assunta Marrocchi, hanno contribuito all'invenzione al di fuori di specifici progetti di ricerca ed hanno presentato formale proposta di cessione delle rispettive quote al proprio Ateneo di appartenenza;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione per la Proprietà Intellettuale, in data 26/05/2015, in merito all'accettazione della richiesta di cessione dei diritti sull'invenzione in oggetto e considerata la proposta di procedere con il conseguente

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 22.09.2015

deposito di una domanda di brevetto nazionale, subordinatamente all'acquisizione, da parte dell'Università di Roma "La Sapienza", della rimanente quota di titolarità sul trovato, pari al 60%, e alla conseguente negoziazione di un Accordo per la gestione dei diritti di Proprietà intellettuale da parte dell'I.L.O. – Industrial Liaison Office di questa Università;

Preso atto che in data 13/07/2015 la Commissione Tecnica Brevetti dell'Università di Roma "La Sapienza" ha espresso parere favorevole in merito all'accettazione della richiesta di cessione dei diritti sull'invenzione detenuti dai coautori ad essa afferenti e pari al 60%;

Tenuto conto che, in seguito alla negoziazione intercorsa tra l'Ufficio I.L.O. dell'Università degli Studi di Perugia e l'Ufficio Valorizzazione e Trasferimento Tecnologico dell'Università di Roma "La Sapienza", si è addivenuti, in data 05/08/2015, alla condivisione del Contratto per la gestione dei diritti di Proprietà intellettuale di cui all'allegato sub lett. L), il quale prevede, tra l'altro, la seguente ripartizione delle quote di titolarità: Università degli Studi di Perugia - 40%; Università di Roma "La Sapienza" - 60%, che si riflette nella ripartizione dei costi per la tutela del trovato;

Preso atto dei contatti attualmente in corso tra gli inventori e la società Advanced Materials Srl (Bolzano), la quale è stata messa a conoscenza, in via confidenziale e non nel dettaglio, dell'invenzione in oggetto ed ha espresso verbalmente interesse verso quest'ultima;

Considerata la particolare valenza scientifica della ricerca dalla quale ha originato il trovato e i positivi risvolti in termini di ricaduta economica che potrebbero derivare, anche indirettamente, da un'opportuna valorizzazione del relativo brevetto nell'ambito di progetti congiunti con partner nazionali ed internazionali;

Considerato, altresì, che la procedura di deposito della domanda di brevetto sarà affidata ad uno studio di mandatarî che verrà individuato, in accordo con l'Università co-titolare, secondo le procedure previste dal Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Accertato che le spese per il deposito della domanda di brevetto in oggetto ammontano al massimo ad Euro 2.000,00 iva inclusa, per un totale a carico dell'Uni-

versità degli Studi di Perugia di circa Euro 800,00, in virtù della propria quota di comproprietà del 40%;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art. 65 del d.lgs. del 10/02/2005, n. 30 "Codice della Proprietà Industriale";

Visto il "Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà intellettuale", emanato con D.R. n. 604 del 29/03/2006, ed in particolare l'art. 9 "Tutela dell'innovazione a cura dell'Università";

Esaminata la Proposta di cessione dei diritti di titolarità relativi all'invenzione dal titolo: "*Inibitore microbico e salino per trattamenti di superfici porose a base di micro e nanostrutture*" (prot. n. 22235 del 22/05/2015), di cui è co-inventrice la dott.ssa Assunta Marrocchi, afferente al Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, e sviluppata in autonomia dalla ricercatrice dell'Università degli Studi di Perugia con i colleghi dell'Università di Roma "La Sapienza" (copia disponibile presso l'Ufficio I.L.O.);

Preso atto che, come riportato dalla co-inventrice al punto 9 della Proposta di cessione, tra i soggetti coautori dell'invenzione di cui trattasi vi sono anche la dott.ssa Maria Paola Bracciale, la dott.ssa Alessandra Broggi, il dott. Chandrakanth Reddy CH, il dott. Giovanni De Bellis, la dott.ssa Maria Laura Santarelli, la Prof.ssa Maria Sabrina Sarto, la Prof.ssa Daniela Uccelletti, la dott.ssa Elena Zanni, tutti afferenti all'Università di Roma "La Sapienza";

Preso atto del parere favorevole espresso dalla Commissione per la Proprietà Intellettuale dell'Università degli Studi di Perugia, in data 26/05/2015, e dalla Commissione Tecnica Brevetti dell'Università di Roma "La Sapienza", in data 13/07/2015, in merito all'acquisizione delle quote di titolarità sul trovato detenute dai rispettivi ricercatori;

Visto il Contratto per la gestione dei diritti di Proprietà intellettuale il quale prevede, tra l'altro, la seguente ripartizione delle quote di titolarità: Università degli Studi di Perugia - 40%; Università di Roma "La Sapienza" - 60%;

Condivisa l'opportunità da parte dell'Ateneo di acquisire la suddetta quota di diritti sul trovato, per avviarne poi le procedure di deposito nazionale e di valorizzazione, congiuntamente all'Università di Roma "La Sapienza";

All'unanimità

DELIBERA

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 22.09.2015

- ❖ di accettare la Proposta di cessione del 40% dei diritti di titolarità relativi all'invenzione dal titolo: *"Inibitore microbico e salino per trattamenti di superfici porose a base di micro e nanostrutture"* (prot. n. 22235 del 22/05/2015), presentata dalla dott.ssa Assunta Marrocchi, afferente al Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, e sviluppata in autonomia dalla ricercatrice dell'Università degli Studi di Perugia con i colleghi dell'Università di Roma "La Sapienza";
- ❖ di autorizzare l'Area per la Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca a dare corso alla procedura di stipula del contratto di cessione con la dott.ssa Assunta Marrocchi;
- ❖ di incaricare l'Area per la Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca a dare corso alla procedura per la protezione del trovato, ai sensi del "Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà intellettuale" dell'Università degli Studi di Perugia, mediante il deposito di una domanda di brevetto nazionale e ponendo in essere tutti gli adempimenti connessi e conseguenti alla gestione e all'esecuzione della domanda di brevetto di cui trattasi, congiuntamente all'Università di Roma "La Sapienza";
- ❖ di autorizzare il costo di deposito congiunto con l'Università di Roma "La Sapienza", della domanda di brevetto nazionale relativa al trovato in oggetto, pari ad un importo massimo di Euro 800,00, iva inclusa (*di cui: Euro 639,35 per competenze, Euro 140,65 per iva al 22%, Euro 20,00 per bolli*), a carico dell'Università degli Studi di Perugia, a valere sulla voce COAN CA 04.09.08.06.06.01, "Spesa corrente per brevetti", UA.PG.ACEN.DIRGEN.CAR del Bilancio unico di previsione autorizzatorio del corrente esercizio;
- ❖ di autorizzare il Magnifico Rettore alla stipula del contratto di cessione con la dott.ssa Assunta Marrocchi e del Contratto per la gestione dei diritti di Proprietà Intellettuale, allegato sub lett. L) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, con l'Università di Roma "La Sapienza" e alla sottoscrizione di tutti gli atti connessi e consequenziali al deposito della domanda di brevetto nazionale a tutela del trovato di cui all'oggetto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 13

Consiglio di Amministrazione del 9 settembre 2015

Allegati n. 1 (sub lett. M)

O.d.G. n. 13) Oggetto: Proposta di attivazione dello <i>spin off</i> Accademico "UBT - UMBRIA BIOENGINEERING TECHNOLOGIES": determinazioni

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area per la Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1, comma 3, del Regolamento dell'Ateneo di Perugia sugli *spin off*, emanato con DR n. 1005 del 14/06/2012, in tema di *spin off* Accademici nei quali l'Università non detiene quote di partecipazione;

Visto, altresì, l'art. 11 del Regolamento predetto, che disciplina la procedura di accreditamento dello *spin off*, prevedendo che *"ove la valutazione della Commissione spin off sia positiva, la proposta di attivazione, unitamente all'istruttoria connessa, è sottoposta, per l'approvazione a maggioranza dei suoi membri, al Consiglio di Amministrazione dell'Università, previo parere favorevole del Senato Accademico"*;

Vista la Proposta di accreditamento quale *spin off* presentata dalla "UBT - UMBRIA BIOENGINEERING TECHNOLOGIES" allegata al presente verbale sub lett. M, per farne parte integrante e sostanziale, trasmessa con nota prot. entrata n. 2015/0035947 del 16/07/2015, di cui sono proponenti il Prof. Francesco Sacchetti, Professore Ordinario afferente al Dipartimento di Fisica e Geologia (proponente non socio) e il Dott. Lorenzo Sani, titolare di assegno di ricerca presso il Dipartimento di Fisica e Geologia (proponente socio);

Esaminata la documentazione succitata che prevede, tra l'altro:

1. l'accREDITamento di una società a responsabilità limitata (s.r.l.), costituita in data 09/02/2015, denominata "UBT - UMBRIA BIOENGINEERING TECHNOLOGIES", con capitale sociale pari ad € 10.000,00;
2. il seguente oggetto sociale: *"lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di servizi innovativi ad alto valore tecnologico e, precisamente, l'esercizio delle seguenti attività:*
 - a) *la progettazione, lo sviluppo, la fabbricazione e la commercializzazione di mammografi basati su radiazioni non ionizzanti;*

b) la progettazione, lo sviluppo, la fabbricazione e la commercializzazione di sistemi elettromedicali e di imaging biomedico basati su radiazioni non ionizzanti;

c) la progettazione, lo sviluppo, la fabbricazione e la commercializzazione di sistemi di imaging basati su radiazioni non ionizzanti;

d) la progettazione, lo sviluppo, la fabbricazione e la commercializzazione di apparecchi elettronici vari, che costituiscano accessori o componenti degli apparecchi di cui alle precedenti lettere a), b), c);

e) servizi di consulenza riguardo alla progettazione, sviluppo, utilizzo di sistemi elettromedicali e di imaging biomedico basati su radiazioni non ionizzanti. la società potrà svolgere qualsiasi attività e compiere qualsiasi operazione di carattere industriale, commerciale, finanziaria, immobiliare e mobiliare, subordinatamente all' esercizio non professionale, nei limiti e nel rispetto delle disposizioni di cui al d.l. numero 179 del giorno 18 ottobre 2012, convertito in legge numero 221 del giorno 17 dicembre 2012 e successivamente modificato con d.l. numero 76 del giorno 28 giugno 2013, convertito in legge numero 99 del giorno 9 agosto 2013 e comunque nel rispetto ed entro i limiti di cui alle leggi n. 1/1991 (come modificata dal d. lgs. 58/1998) e n. 197/1991, che sia direttamente o indirettamente utile al conseguimento dello scopo sociale; essa potrà concedere partecipazioni ed interessenze ad altre società, ed inoltre assumere rappresentanze da case madri nazionali ed estere o concederle per i prodotti da essa trattati. la società potrà concedere licenze per l'utilizzo dei propri brevetti così come ottenere licenze per l'utilizzo di brevetti di terzi. la società potrà concedere fidejussioni ed ogni altra garanzia in genere anche a favore di terzi. La società può assumere e concedere agenzie, commissioni, rappresentanze, con e senza deposito, e mandati, acquistare, utilizzare e trasferire brevetti e altre opere dell' ingegno umano, compiere ricerche di mercato ed elaborazioni di dati per conto proprio e per conto di terzi, concedere ed ottenere licenze di sfruttamento commerciale, nonché compiere tutte le operazioni commerciali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari necessarie o utili al raggiungimento degli scopi sociali”;

3. la seguente composizione societaria e ripartizione delle quote: Dott. Lorenzo Sani (Assegnista di ricerca autorizzato con Delibera del Consiglio di Dipartimento di Fisica e Geologia del 30/06/2015) – 2,5%; Dott. Gianluigi Tiberi – 62%; Sig. Riccardo Luigi Raspa – 23%; Sig. Manuel Filippucci – 2,5%; Prof. Franco Alfredo Grassini – 2,5%; Dott. Navid Ghavami – 5%; Sig. Matteo Filippucci – 2,5%

4. la non partecipazione dell'Ateneo al capitale sociale;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

5. l'utilizzo di spazi ed attrezzature dell'Università, ubicati presso il Dipartimento di Fisica e Geologia;
6. la seguente composizione del futuro Consiglio di Amministrazione: l'attuale Amministratore Unico (Sig. Sabatino Tiberi) verrà affiancato da un CdA costituito da 3/5 Membri, tutti soci, che avranno competenze diversificate in ambito tecnico scientifico e gestionale e prevederà la figura di un Presidente Onorario (Prof. Franco Alfredo Grassini);
7. il conferimento alla società di un brevetto inerente un prototipo di mammografo innovativo basato sulle microonde (Brev. ITALIANO n. 0001413526 del 23/01/2015, dal titolo "Apparato per il controllo d'integrità di tessuti mammari", di cui sono titolari i sig.ri Raspa Riccardo Luigi e Tiberi Gianluigi, ed inventori i sig.ri Raspa Giovanni e Tiberi Gianluigi);

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Fisica e Geologia del 30/06/2015, con la quale il suddetto Consiglio prende atto della partecipazione del proponente non socio, Prof. Francesco Sacchetti, e autorizza il Dott. Lorenzo Sani (Assegnista di ricerca e proponente socio) alla partecipazione allo *spin off* "UBT - UMBRIA BIOENGINEERING TECHNOLOGIES";

Preso atto che la suddetta delibera del 30/06/2015 ha, altresì, approvato lo schema di Convenzione quadro, ex art. 12 del citato Regolamento di Ateneo sugli *spin off*, relativo all'utilizzo degli spazi e delle attrezzature del Dipartimento, per lo svolgimento delle attività del futuro *spin off*;

Considerato che, nella seduta della Commissione *spin off* del 27/07/2015, è stata esaminata la proposta di accreditamento dello *spin off* "UBT - UMBRIA BIOENGINEERING TECHNOLOGIES" ed è stato espresso parere favorevole in ordine al progetto di *spin off* Accademico in questione ed alla concessione d'uso, a favore della società, del marchio *spin off* dell'Ateneo, mediante un contratto di licenza gratuito di durata pari a tre anni, ed all'utilizzo delle strutture del Dipartimento di Fisica e Geologia, previa stipula di apposita convenzione con la struttura ospitante, conformemente al modello di Convenzione Quadro di cui all'art. 12, comma 2, del Regolamento d'Ateneo sugli *spin off*;

Considerato, altresì, che il periodo di incubazione e il conseguente riconoscimento dello status di *spin off* ammesso ai servizi di incubazione, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del Regolamento d'Ateneo sugli *spin off* "è stabilito nella durata di tre anni a partire dalla

data di costituzione dello spin off”, e che, pertanto, essendo la UBT una società già costituita, in data 09/02/2015, il periodo di tre anni suddetto deve intendersi decorrente da tale data, con scadenza al 09/02/2018 (data in cui viene fissata, conseguentemente, anche la scadenza della Convenzione Quadro che verrà stipulata con il Dipartimento di Fisica e Geologia);

Vista la delibera del Senato Accademico del 09/09/2015, con la quale il predetto Organo ha espresso parere favorevole in merito al progetto di *spin off* di cui trattasi, ai sensi dell’art. 11 del Regolamento d’Ateneo sugli *spin off*;

Preso atto, altresì, che dal *business plan* del detto *spin off*, emerge che il Prof. Francesco Sacchetti non assumerà alcun ruolo e/o responsabilità all’interno della società;

Tutto ciò premesso, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito tutto quanto esposto dal Presidente;

Visto il Regolamento dell’Ateneo di Perugia sugli *spin off*;

Esaminata la Proposta di Attivazione dello *spin off* “UBT - UMBRIA BIOENGINEERING TECHNOLOGIES”, allegata al presente verbale sub lett. M) per farne parte integrante e sostanziale, trasmessa con nota prot. entrata n. 2015/0035947 del 16/07/2015, di cui sono proponenti il Prof. Francesco Sacchetti, Professore Ordinario afferente al Dipartimento di Fisica e Geologia (proponente non socio) e il Dott. Lorenzo Sani, titolare di assegno di ricerca presso il Dipartimento di Fisica e Geologia;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia del 30/06/2015, inerente la presa d’atto della partecipazione del proponente non socio, Prof. Francesco Sacchetti, e l’autorizzazione al Dott. Lorenzo Sani (Assegnista di ricerca e proponente socio) a partecipare allo *spin off* “UBT - UMBRIA BIOENGINEERING TECHNOLOGIES”, nonché l’approvazione della Convenzione quadro per l’utilizzo di spazi e attrezzature del Dipartimento medesimo;

Preso atto dei pareri favorevoli espressi in merito dalla Commissione *spin off* in data 27/07/2015 e dal Senato Accademico in data 09/09/2015;

All’unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare, ai sensi dell’art. 11 del Regolamento dell’Ateneo di Perugia sugli *spin off*, l’accreditamento quale *spin off* Accademico della neo-costituita “UBT - UMBRIA

- ❖ BIOENGINEERING TECHNOLOGIES”, secondo quanto indicato nella Proposta di accreditamento allegata al presente verbale sub lett. M) per farne parte integrante e sostanziale, del quale sono proponenti il Prof. Francesco Sacchetti, Professore Ordinario afferente al Dipartimento di Fisica e Geologia (proponente non socio) e il Dott. Lorenzo Sani, titolare di assegno di ricerca presso il Dipartimento di Fisica e Geologia;
- ❖ di concedere, a favore dello *spin off*, l’uso non esclusivo del Marchio “*spin off* dell’Università degli Studi di Perugia”, ex art. 14, comma 2, del Regolamento dell’Ateneo di Perugia sugli *spin off*, a titolo gratuito per la durata di tre (3) anni, previo contratto di licenza che ne disciplini il dettaglio, la cui stipula avverrà per il tramite dell’Area progettazione, valorizzazione e valutazione della ricerca – ILO (*Industrial Liaison Office*);
- ❖ di disporre che della presente delibera sia data comunicazione:
 - a) al Direttore del Dipartimento Fisica e Geologia, ricordando che la stipula della convenzione con lo *spin off* per l’uso di locali ed attrezzature, nel rispetto della Convenzione-Quadro di cui all’art. 12 del Regolamento dell’Ateneo di Perugia sugli *spin off*, dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data della presente delibera e che, per i motivi esposti in narrativa, la data di scadenza della convenzione di cui trattasi è fissata al 09/02/2018;
 - b) ai proponenti dello *spin off*, invitando espressamente i medesimi al rispetto delle previsioni di cui al suddetto Regolamento, con particolare riguardo all’art. 13 – “Obblighi dello *spin off*”.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 14

Consiglio di Amministrazione del 9 Settembre 2015

Allegati n. 2 (sub lett. N)

<p>O.d.G. n. 14) Oggetto: Chiamata ex art. 1, comma 9, legge 230/2005 di n. 2 Ricercatori a tempo determinato – tempo definito ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010 - SIR 2014.</p>

<p><i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente</i></p>
--

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1, comma 9, L. 230/2005, come modificato dall'art. 29, comma 7 L. 240/2010 e dal comma 3 dell'art.58, D.L. 21.06.2013 n. 69, come modificato dalla legge di conversione 9 agosto 2013, n. 98 il quale dispone: *"Nell'ambito delle relative disponibilità di bilancio, le università possono procedere alla copertura di posti di professore ordinario e associato e di ricercatore mediante chiamata diretta [...] di studiosi che siano risultati vincitori nell'ambito di specifici programmi di ricerca di alta qualificazione, identificati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentiti l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca e il Consiglio universitario nazionale, finanziati dall'Unione europea o dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca. [...] A tali fini le università formulano specifiche proposte al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca il quale concede o rifiuta il nulla osta alla nomina, previo parere di una commissione, nominata dal Consiglio universitario nazionale, composta da tre professori ordinari appartenenti al settore scientifico-disciplinare in riferimento al quale è proposta la chiamata. Non è richiesto il parere della commissione di cui al terzo periodo nel caso di chiamate di studiosi che siano risultati vincitori di uno dei programmi di ricerca di alta qualificazione di cui al primo periodo, effettuate entro tre anni dalla vincita del programma. Il rettore, con proprio decreto, dispone la nomina determinando la relativa classe di stipendio sulla base della eventuale anzianità di servizio e di valutazioni di merito";*

Visto il D.M. 1 luglio 2011 *"Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione europea o dal MIUR di cui all'art. 29, comma 7, della L. 240/2010"*, il quale, tra l'altro, identifica i programmi di ricerca di alta qualificazione i cui vincitori possono essere destinatari di chiamata diretta ai sensi dell'art. 1, comma 9, L. 230/2005, per la copertura di posti di ricercatore a tempo determinato;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 22.09.2015

Visto il D.M. n. 1049 del 19 dicembre 2013, emanato dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con il quale sono stati destinati, tra l'altro, € 47.215.612 a valere sulle risorse del FIRST (al netto dei costi relativi alle attività di valutazione e monitoraggio) per il finanziamento di specifici interventi a favore di giovani ricercatori presso le università e gli enti di ricerca pubblici afferenti al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

Visto il D.D. n. 197 del 23 gennaio 2014, registrato alla Corte dei Conti il 4 giugno 2014, fgl. n. 2144, con il quale il MIUR ha emanato il Bando relativo al Programma SIR (Scientific Independence of young Researchers) 2014, finalizzato a sostenere i giovani ricercatori nella fase di avvio della propria attività di ricerca indipendente, e ha destinato € 47.215.612 (rif. art 5) ai tre macrosettori di ricerca ERC secondo le seguenti percentuali:

- LS - Scienze della vita: 40%;
- PE - Scienze fisiche e ingegneria: 40%;
- SH - Scienze umanistiche e sociali: 20%;

Tenuto conto che il Bando SIR 2014 era rivolto sia a *giovani docenti e ricercatori di ruolo* che a *giovani ricercatori non strutturati*;

Considerato che i *giovani ricercatori non strutturati* erano tenuti ad indicare, nella proposta progettuale, l'istituzione scientifica ospitante (*host institution*) presso la quale si impegnavano, nel caso di ammissione a finanziamento, a svolgere il progetto di ricerca;

Tenuto conto che, ai sensi dell'articolo 3 - comma 3 - del Bando, le istituzioni prescelte dai *giovani ricercatori non strutturati*, se intenzionate ad ospitare questi ultimi, erano tenute, nella fase di presentazione delle proposte progettuali, ad impegnarsi a stipulare con gli stessi, qualora fossero stati ammessi a finanziamento, apposito contratto a tempo determinato, per chiamata diretta, di durata almeno pari alla durata dei progetti;

Vista la nota rettorale prot. n. 5098 del 18.02.2014 con la quale è stato disposto, fra l'altro, che la dichiarazione di impegno alla contrattualizzazione dei *giovani ricercatori non strutturati* sarebbe stata rilasciata dal Rettore sulla base di apposita "*dichiarazione di accoglienza*" resa da una delle strutture di ricerca dell'Ateneo, previa valutazione della coerenza della tematica progettuale con le attività di ricerca della struttura medesima, nonché previa verifica dell'adeguatezza e della possibilità di utilizzo delle strutture e dei relativi beni strumentali;

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 22.09.2015

Preso atto del Decreto Direttoriale MIUR n. 1161 del 03/06/2015 recante l'approvazione dei progetti relativi al Bando SIR 2014;

Visto il Decreto Direttoriale n. 1350 del 25.06.2015 con il quale il MIUR ha ammesso a finanziamento i progetti relativi al Bando SIR 2014 definendo, per ciascuno di essi, il costo complessivo ammesso, suddiviso per voci di spesa, ed il relativo finanziamento ministeriale previsto;

Tenuto conto che l'Università degli Studi di Perugia è *host institution* dei seguenti progetti di ricerca presentati da *giovani ricercatori non strutturati* e ammessi a finanziamento:

1. Progetto: "*Novel nanoparticles-based approach to brain cancer therapy*"

Principal Investigator: Dott. Bernard FIORETTI

Durata progetto: 36 mesi

Struttura di accoglienza: Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie

Finanziamento MIUR previsto: € 483.252,00 di cui:

- € 439.320,00 destinati al progetto;
- € 43.932,00 quale incentivo per l'Ateneo.

2. Progetto: "*Rights behind bars in Europe. Comparing national and local rules for the treatment of immigrant prisoners towards new perspectives on integration*"

Principal Investigator: Dott.ssa Maria Chiara LOCCHI

Durata progetto: 36 mesi

Struttura di accoglienza: Dipartimento di Giurisprudenza

Finanziamento MIUR previsto: € 320.100,00 di cui:

- € 291.000,00 destinati al progetto;
- € 29.100,00 quale incentivo per l'Ateneo.

3. Progetto: "*ORCHID is an integrated search of stereodynamical mechanisms on the ORigin of CHiral Discrimination by oriented molecular beams, synchrotron radiation, molecular dynamics and computational modeling*"

Principal Investigator: Dott. Federico PALAZZETTI

Durata progetto: 36 mesi

Struttura di accoglienza: Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie

Finanziamento MIUR previsto: € 396.000,00 di cui:

- € 360.000,00 destinati al progetto;
- € 36.000,00 quale incentivo per l'Ateneo.

4. Progetto: "*Development OF new treatments for chronic lymphocytic leukemia targeting the notch1 pathway*"

Principal Investigator: Dott. Paolo SPOROLETTI

Durata progetto: 36 mesi

Struttura di accoglienza: Dipartimento di Medicina

Finanziamento MIUR previsto: € 583.000,00 di cui:

- € 530.000,00 destinati al progetto;
- € 53.000,00 quale incentivo per l'Ateneo.

Considerato che nelle FAQ ministeriali, relative al Bando SIR 2014, è precisato che l'incentivo per l'istituzione ospitante non è vincolato ad un utilizzo specifico;

Tenuto conto che ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto di ammissione a finanziamento sopra richiamato, la decorrenza dei progetti è fissata alla data del 23.09.2015;

Considerato che l'articolo 7, comma 1, del citato decreto di ammissione a finanziamento dispone che l'*host institution* debba avviare con la massima tempestività le procedure per la stipula di apposito contratto con i *Principal Investigator*, ove questi non siano già dipendenti a tempo indeterminato, come ricercatori o docenti, della stessa *host institution*;

Considerate le dichiarazioni di impegno alla contrattualizzazione dei sopra richiamati *Principal Investigator*, rese dal Rettore di questo Ateneo ai sensi dell'articolo 3 - comma 3 - del Bando, ed acquisite telematicamente dal MIUR, attraverso la procedura CINECA utilizzata per la presentazione delle proposte progettuali;

Considerato che l'articolo 9 del decreto di ammissione a finanziamento prevede che il MIUR disponga, a favore dell'*host institution*, l'erogazione in anticipazione del contributo ministeriale previsto per ciascun progetto;

Visti i sospesi di entrata, sottoelencati, relativi al finanziamento ministeriale erogato, in favore dell'Università degli Studi di Perugia, per ciascuno dei progetti di ricerca sopra richiamati:

- sospeso di entrata n. 7819 del 31/07/2015 – € 483.252,00
- sospeso di entrata n. 7820 del 31/07/2015 – € 583.000,00
- sospeso di entrata n. 7821 del 31/07/2015 – € 320.100,00
- sospeso di entrata n. 7822 del 31/07/2015 – € 396.000,00;

Visto il Decreto del Direttore Generale n. 267 del 26.8.2015, con cui si autorizza la Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie: "a) ad effettuare le seguenti variazioni al budget dell'esercizio 2015:

RICAVI

- CA.03.01.03.01.03 "Altri finanziamenti competitivi da miur"
 - UA.PG.DCBB
PJ SIR2014_FIORETTI + 439.320,00
 - UA.PG.DGIU
PJ SIR2014_LOCCHI + 291.000,00
 - UA.PG.DCBB
PJ SIR 2014_PALAZZETTI + 360.000,00
 - UA.PG.DMED
PJ SIR2014_SPORTOLETTI + 530.000,00
 - UA.PG.ACEN.DIRGEN.CAR + 162.032,00
- TOTALE RICAVI + 1.782.352,00

COSTI

CA.07.70.01.01.03

- "Costi operativi progetti - quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da miur"

- UA.PG.DCBB
PJ SIR2014_FIORETTI + 439.320,00
- UA.PG.DGIU
PJ SIR2014_LOCCHI + 291.000,00
- UA.PG.DCBB
PJ SIR 2014_PALAZZETTI + 360.000,00
- UA.PG.DMED
PJ SIR2014_SPORTOLETTI + 530.000,00

- CA.04.15.02.04.01

"Altri oneri straordinari"

- UA.PG.ACEN.DIRGEN.CAR + 162.032,00

TOTALE COSTI + 1.782.352,00

accantonando prudenzialmente a fondo di riserva l'importo complessivo degli incentivi, pari ad € 162.032,00, derivanti da ciascuno dei progetti di ricerca sopra richiamati, in attesa che i competenti organi di governo dell'Ateneo possano assumere idonee determinazioni in merito al relativo utilizzo."

Ricordato che i vincitori di progetti di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione europea o dal MIUR di cui all'art. 29, comma 7, della L. 240/2010 possono essere destinatari di chiamata diretta ai sensi dell'art. 1, comma 9, L. 230/2005, per la copertura di posti di ricercatore a tempo determinato;

Considerato che nelle FAQ ministeriali, relative al Bando SIR 2014, si evince che il bando stesso sostituisce in toto il superato bando FIRB, espressamente richiamato nel Visto il D.M. 1 luglio 2011 *"Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione europea o dal MIUR di cui all'art. 29, comma 7, della L. 240/2010"*;

Preso atto che il Dipartimento di Chimica, Biologia e biotecnologie - struttura di ricerca di accoglienza del Dott. Bernard FIORETTI e del Dott. Federico PALAZZETTI - nella seduta del 27.07.2015 ha deliberato, in attuazione degli impegni assunti in sede di presentazione delle proposte progettuali SIR, le proposte di chiamata, ex art. 1, comma 9, legge 230/2005, dei sopra richiamati vincitori, a ricoprire posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), con regime a tempo definito, in attuazione dell'impegno assunto in qualità di *host institution*, nelle more della necessaria modifica al D.M. 1 luglio 2011 da ultimo richiamato al fine di ricomprendere in esso l'"erede" del FIRB, ovvero il programma SIR, e condizionatamente a tale adeguamento;

Considerato che il Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, con successiva comunicazione del 27 agosto 2015, ha precisato che il Dott. Bernard FIORETTI è stato chiamato dal Dipartimento a ricoprire un posto di ricercatore tempo determinato tempo definito ex art. 24, comma 3, lettera a), nel settore concorsuale 05/D1- Fisiologia SSD BIO/09- Fisiologia, mentre il Dott. Federico PALAZZETTI è stato chiamato dal Dipartimento a ricoprire un posto di ricercatore tempo determinato tempo definito ex art. 24, comma 3, lettera a), nel settore concorsuale 03/B1- Fondamenti delle scienze chimiche e sistemi inorganici - SSD CHIM/03-Chimica generale ed inorganica;

Preso atto che il Dott. Fioretti risulta svolgere, dal 1.09.2011, attività libero professionale;

Considerato, pertanto, che il Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie nella medesima delibera del 27 luglio 2015 (allegata agli atti del presente verbale), in merito alla posizione del Dott. Fioretti, ha deliberato altresì: *"di esprimere parere favorevole al futuro cambio di contrattualizzazione dal regime di tempo definito a quello di tempo pieno del Dr. Fioretti sempre a valere sul finanziamento SIR, qualora le sue condizioni di lavoro lo permettano e previo parere favorevole del MIUR"*;

Preso atto che il Dott. Palazzetti è attualmente titolare di un contratto di collaborazione coordinata e continuativa triennale presso la Scuola Normale Superiore di Pisa (SNS), vigente dal 15.09.2014 al 14.09.2017, che ha per oggetto lo svolgimento dell'incarico di responsabile di unità di ricerca SNS del progetto "*Materiali nanostrutturati avanzati per cementi eco-sostenibili: studio delle proprietà strutturali e strategie innovative per la loro valorizzazione*" (bando MIUR *Futuro in Ricerca* 2013);

Considerato, pertanto, che il Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, nella medesima delibera del 27 luglio 2015 (allegata agli atti del presente verbale), in merito alla posizione del Dott. Palazzetti ha deliberato altresì: "*di esprimere parere che l'attuale attività di collaborazione del Dott. Palazzetti con la Scuola Normale Superiore di Pisa a fini di ricerca scientifica non configuri conflitti di interesse con l'Ateneo di Perugia;*

- di esprimere parere favorevole al futuro cambio di contrattualizzazione dal regime di tempo definito a quello di tempo pieno del Dr. Palazzetti sempre a valere sul finanziamento SIR, qualora le sue condizioni di lavoro lo permettano e previo parere favorevole del MIUR;

Rilevato che la proposta di chiamata diretta ex art. 1, comma 9, L. 230/2005, viene effettuata per i vincitori di progetti SIR 2014, condizionatamente al fatto che medio tempore venga adottato il D.M. di identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione europea o dal MIUR di cui all'art. 29, comma 7, della L. 240/2010 che identifichi i SIR come programmi di alta qualificazione e renda del tutto legittimo l'utilizzo della chiamata ex art.1, comma 9, Legge 230/2005 dei vincitori di detti progetti di ricerca;

Ritenuto, comunque, necessario ed urgente, nelle more di emanazione del D.M. di identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione europea o dal MIUR di cui all'art. 29, comma 7, della L. 240/2010, procedere ad autorizzare le proposte di chiamata ex art.1, comma 9 Legge 230/2005 dei vincitori del Bando SIR 2014 per sottoporle alla valutazione del MIUR ai sensi della normativa da ultimo richiamata;

Preso atto che il costo presunto per tre anni, al fine di portare a termine il progetto SIR, così come modulato per una durata complessiva di tre anni, di un contratto da ricercatore universitario a tempo determinato, con regime di tempo definito art. 24, comma 3, Lettera a) della Legge 240/2010, anche in virtù di quanto stabilito con D.P.R. 232/2011, è pari ad € 109.000,00;

Considerato che, conseguentemente alla delibera assunta dal Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, il Segretario Amministrativo del medesimo Dipartimento con decreto n. 19/2015 del 27 agosto 2015 (allegato agli atti del presente verbale), inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, ha precisato che la copertura del costo relativo alla chiamata del Dott. Bernard Fioretti a ricoprire il posto di ricercatore tempo determinato ex art.24, comma 3, lettera a) tempo definito trova copertura sulla voce COAN CA.07.70.01.01.03- *"Costi operativi progetti MIUR – quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da MIUR"*- PJ. SIR2014_FIORETTI – UA.PG.DCBB;

Considerato che con il medesimo Decreto n. 19/2015 del 27.08.2015 il Segretario Amministrativo ha decretato : *"1) Di autorizzare, a seguito del trasferimento interno di € 109.000,00 dal progetto: PJ SIR2014_FIORETTI- " Novel nanoparticles-based approach to brain cancertherapy", e del reincameramento della suddetta somma nei trasferimenti interni di ricavo (voce COAN CA. 03.05.01.09.01.02 "Ricavi interni per trasferimenti di costi per personale"), per la conseguente variazione:*

Voce COAN

CA.03.05.01.09.01

"Trasferimenti interni correnti"

"UA.PG.DCBB"

+ € 109.000,00

Voce COAN

CA.04.08.01.01.08

"Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato"

"UA.PG.DCBB "

+ € 109.000,00

2) di autorizzare l'Ufficio Bilancio Unico di Ateneo dell'Amministrazione Centrale ad effettuare la partizione della voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.DCBB del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di € 109.000,00 e al successivo pagamento.";

Considerato che, conseguentemente alla delibera assunta dal Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, il Segretario Amministrativo del medesimo Dipartimento con decreto n. 20/2015 del 27.08.2015 (allegato agli atti del presente verbale), inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, ha precisato che la copertura del costo relativo alla chiamata del Dott. Federico Palazzetti a ricoprire il posto di ricercatore tempo determinato ex art.24, comma 3, lettera a) tempo definito trova copertura sulla voce COAN CA.07.70.01.01.03- *"Costi operativi progetti MIUR – quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da MIUR"*

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 22.09.2015

competenza per altri finanziamenti competitivi da MIUR"- PJ. SIR2014_PALAZZETTI - UA.PG.DCBB;

Considerato che con il medesimo Decreto n. 20/2015 del 27.08.2015 il Segretario Amministrativo ha decretato : "1) Di autorizzare, a seguito del trasferimento interno di € 109.000,00 dal progetto: PJ SIR2014_PALAZZETTI- "ORCHID is an integrated search of stereodynamical mechanisms on the ORigin of CHIral Discrimination by oriented molecular beams, synchrotron radiation, molecular dynamics and computational modeling " della suddetta somma nei trasferimenti interni di ricavo (voce COAN CA. 03.05.01.09.01.02 "Ricavi interni per trasferimenti di costi per personale"), per la conseguente variazione:

Voce COAN

CA.03.05.01.09.01

"Trasferimenti interni correnti"

"UA.PG.DCBB"

+ € 109.000,00

Voce COAN

CA.04.08.01.01.08

"Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato"

"UA.PG.DCBB "

+ € 109.000,00

2) di autorizzare l'Ufficio Bilancio Unico di Ateneo dell'Amministrazione Centrale ad effettuare la partizione della voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.DCBB del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di € 109.000,00 e al successivo pagamento.";

Considerato che l'assunzione dei suddetti ricercatori a tempo determinato, in quanto integralmente a valere sui fondi erogati dal MIUR per il finanziamento del progetto SIR sopra richiamato, rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è preclusa dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. n. 49/2012, come integrato dall'art. 14 del D.L. 95/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, inoltre rientrano nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L 266/2005;

Fatto presente che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, lettera d) della Legge 240/2010, dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", nonché dell'art. 20, comma 2, lettera l) dello Statuto di Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 22.09.2015

Ateneo, la competenza in materia di chiamata di professori e ricercatori è attribuita al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere preventivo espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data odierna in merito alla dichiarazione di sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 9 settembre 2015;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art. 1, comma 9, L. 230/2005, come modificato dall'art. 29, comma 7 L. 240/2010 e dal comma 3 dell'art.58, D.L. 21.06.2013 n. 69;

Visto il D.M. 1 luglio 2011 "Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione europea o dal MIUR di cui all'art. 29, comma 7, della L. 240/2010";

Visto il D.M. n. 1049 del 19 dicembre 2013, emanato dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze;

Visto il D.D. n. 197 del 23 gennaio 2014, registrato alla Corte dei Conti il 4 giugno 2014, fgl. n. 2144, con il quale il MIUR ha emanato il Bando relativo al Programma SIR (Scientific Independence of young Researchers) 2014, finalizzato a sostenere i giovani ricercatori nella fase di avvio della propria attività di ricerca indipendente, e ha destinato € 47.215.612 (rif. art 5) ai tre macrosettori di ricerca ERC secondo le seguenti percentuali:

- LS - Scienze della vita: 40%;
- PE - Scienze fisiche e ingegneria: 40%;
- SH - Scienze umanistiche e sociali: 20%;

Tenuto conto che il Bando SIR 2014 era rivolto sia a *giovani docenti e ricercatori di ruolo* che a *giovani ricercatori non strutturati*;

Considerato che i *giovani ricercatori non strutturati* erano tenuti ad indicare, nella proposta progettuale, l'istituzione scientifica ospitante (*host institution*) presso la quale si impegnavano, nel caso di ammissione a finanziamento, a svolgere il progetto di ricerca;

Tenuto conto che, ai sensi dell'articolo 3 - comma 3 - del Bando, le istituzioni prescelte dai *giovani ricercatori non strutturati*, se intenzionate ad ospitare questi ultimi, erano tenute, nella fase di presentazione delle proposte progettuali, ad impegnarsi a stipulare

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 22.09.2015

con gli stessi, qualora fossero stati ammessi a finanziamento, apposito contratto a tempo determinato, per chiamata diretta, di durata almeno pari alla durata dei progetti; Vista la nota rettorale prot. n. 5098 del 18.02.2014 con la quale è stato disposto, fra l'altro, che la dichiarazione di impegno alla contrattualizzazione dei *giovani ricercatori non strutturati* sarebbe stata rilasciata dal Rettore sulla base di apposita "*dichiarazione di accoglienza*" resa da una delle strutture di ricerca dell'Ateneo, previa valutazione della coerenza della tematica progettuale con le attività di ricerca della struttura medesima, nonché previa verifica dell'adeguatezza e della possibilità di utilizzo delle strutture e dei relativi beni strumentali;

Preso atto del Decreto Direttoriale MIUR n. 1161 del 03/06/2015 recante l'approvazione dei progetti relativi al Bando SIR 2014;

Visto il Decreto Direttoriale n. 1350 del 25.06.2015 con il quale il MIUR ha ammesso a finanziamento i progetti relativi al Bando SIR 2014 definendo, per ciascuno di essi, il costo complessivo ammesso, suddiviso per voci di spesa, ed il relativo finanziamento ministeriale previsto;

Tenuto conto che l'Università degli Studi di Perugia è *host institution* dei seguenti progetti di ricerca presentati da *giovani ricercatori non strutturati* e ammessi a finanziamento:

1. Progetto: "*Novel nanoparticles-based approach to brain cancer therapy*"

Principal Investigator: Dott. Bernard FIORETTI

Durata progetto: 36 mesi

Struttura di accoglienza: Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie

Finanziamento MIUR previsto: € 483.252,00 di cui:

- € 439.320,00 destinati al progetto;
- € 43.932,00 quale incentivo per l'Ateneo.

2. Progetto: "*Rights behind bars in Europe. Comparing national and local rules for the treatment of immigrant prisoners towards new perspectives on integration*"

Principal Investigator: Dott.ssa Maria Chiara LOCCHI

Durata progetto: 36 mesi

Struttura di accoglienza: Dipartimento di Giurisprudenza

Finanziamento MIUR previsto: € 320.100,00 di cui:

- € 291.000,00 destinati al progetto;
- € 29.100,00 quale incentivo per l'Ateneo.

3. Progetto: "*ORCHID is an integrated search of stereodynamical mechanisms on the ORigin of CHiral Discrimination by oriented molecular beams, synchrotron radiation, molecular dynamics and computational modeling*"

Principal Investigator: Dott. Federico PALAZZETTI

Durata progetto: 36 mesi

Struttura di accoglienza: Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Finanziamento MIUR previsto: € 396.000,00 di cui:

- € 360.000,00 destinati al progetto;
- € 36.000,00 quale incentivo per l'Ateneo.

4. Progetto: "*Development OF new treatments for chronic lymphocytic leukemia targeting the notch1 pathway*"

Principal Investigator: Dott. Paolo SPORTOLETTI

Durata progetto: 36 mesi

Struttura di accoglienza: Dipartimento di Medicina

Finanziamento MIUR previsto: € 583.000,00 di cui:

- € 530.000,00 destinati al progetto;
- € 53.000,00 quale incentivo per l'Ateneo.

Considerato che nelle FAQ ministeriali, relative al Bando SIR 2014, è precisato che l'incentivo per l'istituzione ospitante non è vincolato ad un utilizzo specifico;

Tenuto conto che ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto di ammissione a finanziamento sopra richiamato, la decorrenza dei progetti è fissata alla data del 23.09.2015;

Considerato che l'articolo 7, comma 1, del citato decreto di ammissione a finanziamento dispone che l'*host institution* debba avviare con la massima tempestività le procedure per la stipula di apposito contratto con i *Principal Investigator*, ove questi non siano già dipendenti a tempo indeterminato, come ricercatori o docenti, della stessa *host institution*;

Considerate le dichiarazioni di impegno alla contrattualizzazione dei sopra richiamati *Principal Investigator*, rese dal Rettore di questo Ateneo ai sensi dell'articolo 3 - comma 3 - del Bando, ed acquisite telematicamente dal MIUR, attraverso la procedura CINECA utilizzata per la presentazione delle proposte progettuali;

Considerato che l'articolo 9 del decreto di ammissione a finanziamento prevede che il MIUR disponga, a favore dell'*host institution*, l'erogazione in anticipazione del contributo ministeriale previsto per ciascun progetto;

Visti i sospesi di entrata, sottoelencati, relativi al finanziamento ministeriale erogato, in favore dell'Università degli Studi di Perugia, per ciascuno dei progetti di ricerca sopra richiamati:

- sospeso di entrata n. 7819 del 31/07/2015 – € 483.252,00
- sospeso di entrata n. 7820 del 31/07/2015 – € 583.000,00
- sospeso di entrata n. 7821 del 31/07/2015 – € 320.100,00
- sospeso di entrata n. 7822 del 31/07/2015 – € 396.000,00;

Visto il Decreto del Direttore Generale n. 267 del 26.8.2015;

Ricordato che i vincitori di progetti di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione europea o dal MIUR di cui all'art. 29, comma 7, della L. 240/2010 possono essere

destinatari di chiamata diretta ai sensi dell'art. 1, comma 9, L. 230/2005, per la copertura di posti di ricercatore a tempo determinato;

Considerato che nelle FAQ ministeriali, relative al Bando SIR 2014, si evince che il bando stesso sostituisce in toto il superato bando FIRB, espressamente richiamato nel Visto il D.M. 1 luglio 2011 *"Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione europea o dal MIUR di cui all'art. 29, comma 7, della L. 240/2010"*; Preso atto che il Dipartimento di Chimica, Biologia e biotecnologie - struttura di ricerca di accoglienza del Dott. Bernard FIORETTI e del Dott. Federico PALAZZETTI - nella seduta del 27.07.2015 ha deliberato, in attuazione degli impegni assunti in sede di presentazione delle proposte progettuali SIR, le proposte di chiamata, ex art. 1, comma 9, legge 230/2005, dei sopra richiamati vincitori, a ricoprire posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), con regime a tempo definito, in attuazione dell'impegno assunto in qualità di *host institution*, nelle more della necessaria modifica al D.M. 1 luglio 2011 da ultimo richiamato al fine di ricomprendere in esso l'"erede" del FIRB, ovvero il programma SIR, e condizionatamente a tale adeguamento;

Considerato che il Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, con successiva comunicazione del 27 agosto 2015, ha precisato che il Dott. Bernard FIORETTI è stato chiamato dal Dipartimento a ricoprire un posto di ricercatore tempo determinato tempo definito ex art. 24, comma 3, lettera a), nel settore concorsuale 05/D1- Fisiologia SSD BIO/09- Fisiologia, mentre il Dott. Federico PALAZZETTI è stato chiamato dal Dipartimento a ricoprire un posto di ricercatore tempo determinato tempo definito ex art. 24, comma 3, lettera a), nel settore concorsuale 03/B1- Fondamenti delle scienze chimiche e sistemi inorganici - SSD CHIM/03-Chimica generale ed inorganica;

Preso atto che il Dott. Fioretti risulta svolgere, dal 1.09.2011, attività libero professionale;

Considerato, pertanto, che il Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie nella medesima delibera del 27 luglio 2015, in merito alla posizione del Dott. Fioretti, ha deliberato altresì: *"di esprimere parere favorevole al futuro cambio di contrattualizzazione dal regime di tempo definito a quello di tempo pieno del Dr. Fioretti sempre a valere sul finanziamento SIR, qualora le sue condizioni di lavoro lo permettano e previo parere favorevole del MIUR"*;

Preso atto che il Dott. Palazzetti è attualmente titolare di un contratto di collaborazione coordinata e continuativa triennale presso la Scuola Normale Superiore di Pisa (SNS), vigente dal 15.09.2014 al 14.09.2017, che ha per oggetto lo svolgimento dell'incarico di responsabile di unità di ricerca SNS del progetto *"Materiali nanostrutturati avanzati per cementi eco-sostenibili: studio delle proprietà strutturali e strategie innovative per la loro valorizzazione"* (bando MIUR *Futuro in Ricerca* 2013);

Considerato, pertanto, che il Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, nella medesima delibera del 27 luglio 2015, in merito alla posizione del
Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Dott. Palazzetti ha deliberato altresì: *“di esprimere parere che l’attuale attività di collaborazione del Dott. Palazzetti con la Scuola Normale Superiore di Pisa a fini di ricerca scientifica non configuri conflitti di interesse con l’Ateneo di Perugia;*

- di esprimere parere favorevole al futuro cambio di contrattualizzazione dal regime di tempo definito a quello di tempo pieno del Dr. Palazzetti sempre a valere sul finanziamento SIR, qualora le sue condizioni di lavoro lo permettano e previo parere favorevole del MIUR”;

Rilevato che la proposta di chiamata diretta ex art. 1, comma 9, L. 230/2005, viene effettuata per i vincitori di progetti SIR 2014, condizionatamente al fatto che medio tempore venga adottato il D.M. di identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall’Unione europea o dal MIUR di cui all’art. 29, comma 7, della L. 240/2010 che identifichi i SIR come programmi di alta qualificazione e renda del tutto legittimo l’utilizzo della chiamata ex art.1, comma 9, Legge 230/2005 dei vincitori di detti progetti di ricerca;

Ritenuto, comunque, necessario ed urgente, nelle more di emanazione del D.M. di identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall’Unione europea o dal MIUR di cui all’art. 29, comma 7, della L. 240/2010, procedere ad autorizzare le proposte di chiamata ex art.1, comma 9 Legge 230/2005 dei vincitori del Bando SIR 2014 per sottoporle alla valutazione del MIUR ai sensi della normativa da ultimo richiama;

Preso atto che il costo presunto per tre anni, al fine di portare a termine il progetto SIR, così come modulato per una durata complessiva di tre anni, di un contratto da ricercatore universitario a tempo determinato, con regime di tempo definito art. 24, comma 3, Lettera a) della Legge 240/2010, anche in virtù di quanto stabilito con D.P.R. 232/2011, è pari ad € 109.000,00;

Considerato che, conseguentemente alla delibera assunta dal Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, il Segretario Amministrativo del medesimo Dipartimento con decreto n. 19/2015 del 27 agosto 2015, inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, ha precisato che la copertura del costo relativo alla chiamata del Dott. Bernard Fioretti a ricoprire il posto di ricercatore tempo determinato ex art.24, comma 3, lettera a) tempo definito trova copertura sulla voce COAN CA.07.70.01.01.03- *“Costi operativi progetti MIUR – quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da MIUR”*– PJ. SIR2014_FIORETTI –UA.PG.DCBB;

Considerato che, conseguentemente alla delibera assunta dal Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, il Segretario Amministrativo del medesimo Dipartimento con decreto n. 20/2015 del 27.08.2015, inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, ha precisato che la copertura del costo relativo alla chiamata del Dott. Federico Palazzetti a ricoprire il posto di ricercatore tempo determinato ex art.24, comma 3, lettera a) tempo definito trova copertura sulla voce COAN CA.07.70.01.01.03- *Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

Approvato nell’adunanza del 22.09.2015

"Costi operativi progetti MIUR – quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da MIUR"– PJ. SIR2014_PALAZZETTI –UA.PG.DCBB;

Considerato che l'assunzione dei suddetti ricercatori a tempo determinato, in quanto integralmente a valere sui fondi erogati dal MIUR per il finanziamento del progetto SIR sopra richiamato, rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è preclusa dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. n. 49/2012, come integrato dall'art. 14 del D.L. 95/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, inoltre rientrano nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L 266/2005;

Fatto presente che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, lettera d) della Legge 240/2010, dell'art. 9, comma 4, del *"Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240"*, nonché dell'art. 20, comma 2, lettera l) dello Statuto di Ateneo, la competenza in materia di chiamata di professori e ricercatori è attribuita al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere preventivo espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data odierna in merito alla dichiarazione di sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Preso atto altresì del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 09 settembre 2015;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi della normativa statutaria

DELIBERA

1) di autorizzare, per tutto quanto sopra esposto e nelle more di emanazione del D.M. di cui all'art. 29, comma 7, della L. 240/2010 che identifichi tra i programmi di ricerca di alta qualificazione il SIR, la proposta di chiamata ex art. 1, comma 9, Legge 230/2005 a copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) nel **SC 05/D1 - Fisiologia SSD BIO/09- Fisiologia**, da sottoporre alla valutazione del Ministro dell'Università Istruzione e Ricerca ai fini del rilascio del relativo nulla-osta, del Dott. Bernard FIORETTI, da parte del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie;

- di autorizzare l'assunzione in servizio, fin da ora e successivamente al rilascio del nulla-osta del MIUR ai sensi dell'art. 1, comma 9, della Legge 230/2005, del **Dott. Bernard FIORETTI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale 03/B1- Fondamenti delle scienze chimiche e sistemi inorganici - **SSD 05/D1 - Fisiologia SSD BIO/09-**

Fisiologia – per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie - Università degli Studi di Perugia;

- di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Chimica , Biologia e Biotecnologie n. 19/2015 del 27.08.2015, inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare la partizione della voce COAN 04.08.01.01.08 "Costo per Competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.DCBB del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie alla UA.PG.ACEN.ATTPERSON per l'importo di € 109.000,00 e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento a copertura del posto da ricercatore a tempo determinato ex art.24, comma 3 lettera a) tempo definito come sopra autorizzato:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUALE e SSD	Contratto	PROGETTO CONTABILE PJ
Dip. di Chimica, Biologia e Biotecnologie	BIO/09 Dott. FIORETTI	Tempo definito € 109.000,00	PJ 2015_38

- di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo definito da stipulare con il **Dott. Bernard FIORETTI**, allegato al presente verbale sub lett. N1) per farne parte integrante e sostanziale;
- di autorizzare fin da ora, previa idonea delibera del Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie che dovrà verificare la sussistenza della dovuta copertura economica sul medesimo fondo SIR e il consenso del MIUR, la trasformazione del regime di impegno da tempo definito a tempo pieno del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 che verrà stipulato con il Dott. FIORETTI.

2) di autorizzare, per tutto quanto sopra esposto e nelle more di emanazione del D.M. di cui all'art. 29, comma 7, della L. 240/2010 che identifichi tra i programmi di ricerca di alta qualificazione il SIR, la proposta di chiamata ex art. 1, comma 9, Legge 230/2005 a copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) nel **SC 03/B1 - Fondamenti delle scienze chimiche e sistemi inorganici - SSD CHIM/03 - Chimica generale ed inorganica**, da sottoporre alla valutazione del Ministro dell'Università Istruzione e Ricerca ai fini del rilascio del

relativo nulla-osta, del Dott. Federico PALAZZETTI, da parte del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie

- di autorizzare l'assunzione in servizio, fin da ora e successivamente al rilascio del nulla-osta del MIUR ai sensi dell'art. 1, comma 9, della Legge 230/2005, del **Dott. Federico PALAZZETTI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale 03/B1 - Fondamenti delle scienze chimiche e sistemi inorganici - **SSD CHIM/03 - Chimica generale ed inorganica** - per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie - Università degli Studi di Perugia;
- di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie n. 20/2015, inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare la partizione della voce COAN 04.08.01.01.08 "Costo per Competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.DCBB del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie alla UA.PG.ACEN.ATTPERSON per l'importo di € 109.000,00 e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento a copertura del posto da ricercatore a tempo determinato ex art.24, comma 3 lettera a) tempo definito come sopra autorizzato:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSALE e SSD	Contratto	PROGETTO CONTABILE PJ
Dip. di Chimica, Biologia e Biotecnologie	CHIM/03 Dott. PALAZZETTI	Tempo definito € 109.000,00	PJ 2015_41

- di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo definito da stipulare con il **Dott. Federico PALAZZETTI**, allegato al presente verbale sub lett. N2) per farne parte integrante e sostanziale;
- di autorizzare fin da ora, previa idonea delibera del Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie che dovrà verificare la sussistenza della dovuta copertura economica sul medesimo fondo SIR e il consenso del MIUR, la trasformazione del regime di impegno da tempo definito a tempo pieno del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 che verrà stipulato con il Dott. PALAZZETTI.
- di autorizzare il Dott. Palazzetti a continuare a svolgere, presso la Scuola Normale Superiore di Pisa (SNS), l'incarico di responsabile di unità di ricerca SNS del progetto "*Materiali nanostrutturati avanzati per cementi eco-sostenibili: studio delle*

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 22.09.2015

proprietà strutturali e strategie innovative per la loro valorizzazione” (bando MIUR Futuro in Ricerca 2013) con contratto di collaborazione coordinata e continuativa fino al 14.09.2017.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 15

Consiglio di Amministrazione del 9 Settembre 2015

Allegati n. 3 (sub lett. O)

O.d.G. n. 15) Oggetto: Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010: approvazione proposte di chiamata a valere sui finanziamenti della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia (II blocco).

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis

Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 e modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.203 del 01.09.2011 – Suppl. Ordinario n. 200, recante "Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art.15 Legge 30 dicembre 2010, n.240" e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante "Rideterminazione dei settori";

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30.dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 22.09.2015

2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....”;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto “Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“ Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5”; (...);

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: “Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(....)”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto “Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3”, Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell’adunanza del 22.09.2015

esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l'altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, *"sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012"*;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 25.03.2014, ha, tra l'altro, espresso parere favorevole, relativamente al fabbisogno di personale nella programmazione triennale 2013/2015, al *"reclutamento di ricercatori a tempo determinato con oneri gravanti su fondi esterni ai sensi dell'art. 5 - comma 5 - del D.Lgs. 49/2012"*;

Ricordato che con nota pervenuta a questo Ateneo in data 19 marzo 2014, prot. n. 8735, la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia ha comunicato la definizione delle modalità di utilizzazione del finanziamento di € 7.217.763,96 stanziato dalla Fondazione medesima in favore del Progetto "Sostegno all'attività di ricerca", specificando che tale intervento è finalizzato al *"finanziamento di progetti di ricerca nei quali sia obbligatoriamente prevista l'attivazione di contratti di Ricercatore a tempo determinato (RTD) a tempo definito (ai sensi della L. 240/2010 art. 24 comma 3 lettera a)"*, prevedendo, conseguentemente, il finanziamento di complessivi n. 66 posti di ricercatore a tempo determinato (RTD) a tempo definito;

Considerato che nella suddetta nota la Fondazione Cassa di Risparmio ha comunicato che l'assegnazione delle risorse a favore dell'Università di Perugia sarà suddivisa in n. 4 blocchi di finanziamento, di cui il secondo (Euro 5.249.282,88) destinato all'attivazione di n. 48 contratti di ricercatore a tempo determinato di durata triennale e dell'importo di € 109.360,06 ciascuno, da assegnare ai n. 16 Dipartimenti dell'Ateneo *"in ragione di n. 3 contratti per Dipartimento. I Dipartimenti assegneranno le risorse al loro interno nel rispetto di criteri meritocratici basati sulla rilevanza del progetto di ricerca proposto e sulla comprovata capacità di svolgere attività di ricerca qualificata, tenendo conto anche di esigenze didattiche particolarmente rilevanti. E' auspicabile che in questa fase i Dipartimenti procedano all'assegnazione tenendo sempre in considerazione le risultanze della VQR 2004-2010, specie per gruppi piccoli (intendendosi per tali quelli con meno di 10 prodotti attesi, per i quali le valutazioni della VQR non sono pubbliche)"*;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 25.6.2014 e del 24.9.2014, acquisito il parere favorevole del Senato Accademico, ha approvato la suddetta nota della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia ed ha, tra l'altro, *Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

Approvato nell'adunanza del 22.09.2015

espresso parere favorevole a demandare ai singoli Dipartimenti l'assegnazione dei tre posti di RTD a ciascuno attribuiti a valere sul secondo blocco di finanziamento, nel rispetto di quanto dettato dalla Fondazione medesima, da effettuarsi nel più breve tempo possibile, nonché l'individuazione del progetto di ricerca in relazione al quale attivare ciascun posto di RTD assegnato ed ogni altra determinazione di competenza funzionale all'emanazione del relativo bando;

Dato atto che, con le note rettorali del 4 settembre 2014 prot. n. 25855 e del 5 settembre 2014 prot. n. 26157, è stato richiesto ai Dipartimenti, in vista della seduta del Senato Accademico del 24.9.2014, di deliberare i settori concorsuali e, ove necessario, i settori scientifico disciplinari individuati per i posti di ricercatore a tempo determinato rispettivamente assegnati relativi al secondo e terzo blocco di finanziamento;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 24.9.2014, ha preso atto dei settori concorsuali e settori scientifico disciplinari individuati dai Dipartimenti con riferimento ai posti di ricercatore a tempo determinato ad essi assegnati e comunicati dai Direttori dei Dipartimenti nella seduta medesima, tra cui in particolare:

- n. 1 posto Settore concorsuale 13/D1 – SECS-S/01 – per le esigenze del Dipartimento di Economia (conformemente a quanto deliberato dal Consiglio di questo Dipartimento nella seduta del 9.09.2014);
- n. 1 posto Settore concorsuale 02/C1 – FIS/05 – per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia (conformemente a quanto deliberato dal Consiglio di questo Dipartimento nella seduta del 22.09.2014);
- n. 1 posto Settore concorsuale 05/G1 – BIO/14 – per le esigenze del Dipartimento di Medicina Sperimentale (conformemente a quanto deliberato dal Consiglio di questo Dipartimento nella seduta del 19.09.2014);

Dato atto che, all'esito delle procedure selettive per la copertura dei suddetti posti, vengono sottoposte all'approvazione del presente consesso le delibere di chiamata di ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lett. a), L. 240/10 dei seguenti Dipartimenti:

A) il Consiglio del **Dipartimento di Economia**, nella seduta del 14.07.2015, ha deliberato la sotto indicata proposta di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato tempo definito ex art. 24, comma 3, lettera a) – L. 240/2010, così come di seguito specificato:

1. proposta di chiamata della **Dott.ssa Silvia PANDOLFI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale 13/D1 - Statistica – **SSD SECS-S/01** - Statistica – per le esigenze del Dipartimento di Economia- Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca "*Modelli a variabili latenti: sviluppi teorici ed applicativi*", in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 100 del 30.01.2015, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1143 del 07.07.2015; il Dipartimento di Economia, relativamente al posto bandito di cui sopra, ha indicato in n. 63 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nel SSD SECS-S/01 o settori affini;

B) il Consiglio del **Dipartimento di Fisica e Geologia**, nella seduta del 14 Luglio 2015, ha deliberato la sotto indicata proposta di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato tempo definito ex art. 24, comma 3, lettera a) – L. 240/2010, così come di seguito specificato:

1. proposta di chiamata della **Dott.ssa Sara PALMERINI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale 02/C1- Astronomia, Astrofisica, Fisica della Terra e dei Pianeti - **SSD FIS/05** – Astronomia e Astrofisica - per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca "*Astrofisica Nucleare Teorica e Sperimentale e applicazioni alla fisica dei plasmi stellari*", in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 100 del 30.01.2015, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 789 del 21.05.2015; il Dipartimento di Fisica e Geologia, relativamente al posto bandito di cui sopra, ha indicato in n. 60 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nel SSD FIS/05 o settori affini e indicando nella data del 1.11.2015 la prima data utile per l'assunzione in servizio;

C) il Consiglio del **Dipartimento di Medicina Sperimentale**, nella seduta del 24 Agosto 2015, ha deliberato la sotto indicata proposta di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato tempo definito ex art. 24, comma 3, lettera a) – L. 240/2010, così come di seguito specificato:

1. proposta di chiamata del **Dott. Davide MATINO** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3,

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 22.09.2015

lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale 05/G1 - Farmacologia, farmacologia clinica e farmacognosia - **SSD BIO/14** - Farmacologia - per le esigenze del Dipartimento di Medicina Sperimentale - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca *"Uso di proteine terapeutiche in malattie genetiche ed autoimmuni"*, in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 100 del 30.01.2015, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1403 del 29.07.2015; il Dipartimento di Medicina Sperimentale, relativamente al posto bandito di cui sopra, ha indicato in n. 50 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nel SSD BIO/14 o settori affini ;

Ricordato che detti posti, per i quali sono state effettuate le proposte di chiamata sopra indicate, rientrano nel secondo blocco di finanziamento della Cassa di Risparmio di Perugia e sono stati autorizzati con delibere del Consiglio di Amministrazione del 25.6.2014 e del 24.9.2014;

Preso atto che l'assunzione dei suddetti ricercatori rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, ovvero su fondi erogati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia; considerato, inoltre, che le presenti fattispecie non rientrano nei limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010, in quanto tali assunzioni sono strumentali a progetti di ricerca ed i relativi oneri non gravano sull'FFO;

Considerato che con la delibera sopra citata del 25.6.2014 il Consiglio di Amministrazione, in relazione ai contratti rientranti nel secondo blocco di finanziamento (Euro 5.249.282,88), ha autorizzato, acquisito il parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 10.6.2014, *"l'Ufficio Bilanci ad effettuare la seguente variazione al bilancio unico di previsione dell'esercizio finanziario 2014:*

ENTRATA

Tit. 01 - Cat. 02 - Cap. 01 - Art. 09

"Con soggetti privati"

+ € 5.249.282,88

CDR: A.ACEN.AMMI.ATTPERSON

USCITA

Tit. 01 - Cat. 02 - Cap. 01 - Art. 02

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 22.09.2015

"Ricercatori tempo determinato"

+ € 5.249.282,88

CDR: A.ACEN.AMMI.ATTPERSON

e ad accertare e prenotare la relativa somma di € 5.249.282,88 per le finalità di cui sopra, come di seguito indicato:

STRUTTURA	n. posti	IMPORTO	ACCERTAMENTO E PRENOTAZIONE DI SPESA
Dipartimento di chimica, biologia e biotecnologie	n.1 posto n.1 posto n.1 posto	€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06	P. 2014/1254 P. 2014/1255 P. 2014/1256 ACT. 2014/6167
Dipartimento di economia	n.1 posto n.1 posto n.1 posto	€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06	P. 2014/1257 P. 2014/1258 P. 2014/1260 ACT. 2014/6167
Dipartimento di filosofia, scienze sociali, umane e della formazione	n.1 posto n.1 posto n.1 posto	€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06	P. 2014/1261 P. 2014/1262 P. 2014/1263 ACT. 2014/6167
Dipartimento di fisica e geologia	n.1 posto n.1 posto n.1 posto	€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06	P. 2014/1264 P. 2014/1265 P. 2014/1266 ACT. 2014/6167
Dipartimento di giurisprudenza	n.1 posto n.1 posto n.1 posto	€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06	P. 2014/1267 P. 2014/1269 P. 2014/1270 ACT. 2014/6167
Dipartimento di ingegneria	n.1 posto n.1 posto n.1 posto	€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06	P. 2014/1271 P. 2014/1272 P. 2014/1273 ACT. 2014/6167
Dipartimento di ingegneria civile ed ambientale	n.1 posto n.1 posto n.1 posto	€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06	P. 2014/1274 P. 2014/1275 P. 2014/1277 ACT. 2014/6167
Dipartimento di lettere - lingue, letterature e civiltà antiche e moderne	n.1 posto n.1 posto n.1 posto	€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06	P. 2014/1279 P. 2014/1280 P. 2014/1281 ACT. 2014/6167
Dipartimento di matematica e informatica	n.1 posto n.1 posto n.1 posto	€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06	P. 2014/1282 P. 2014/1283 P. 2014/1284 ACT. 2014/6167
Dipartimento di medicina	n.1 posto n.1 posto n.1 posto	€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06	P. 2014/1286 P. 2014/1287 P. 2014/1288

			ACT. 2014/6167
Dipartimento di medicina sperimentale	n.1 posto n.1 posto n.1 posto	€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06	P. 2014/1289 P. 2014/1291 P. 2014/1292 ACT. 2014/6167
Dipartimento di medicina veterinaria	n.1 posto n.1 posto n.1 posto	€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06	P. 2014/1293 P. 2014/1294 P. 2014/1295 ACT. 2014/6167
Dipartimento di scienze agrarie, alimentari ed ambientali	n.1 posto n.1 posto n.1 posto	€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06	P. 2014/1296 P. 2014/1298 P. 2014/1299 ACT. 2014/6167
Dipartimento di scienze chirurgiche e biomediche	n.1 posto n.1 posto n.1 posto	€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06	P. 2014/1300 P. 2014/1301 P. 2014/1303 ACT. 2014/6167
Dipartimento di scienze farmaceutiche	n.1 posto n.1 posto n.1 posto	€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06	P. 2014/1304 P. 2014/1305 P. 2014/1306 ACT. 2014/6167
Dipartimento di scienze politiche	n.1 posto n.1 posto n.1 posto	€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06	P. 2014/1307 P. 2014/1309 P. 2014/1310 ACT. 2014/6167

demandando alla Ripartizione del Personale di comunicare alla Ripartizione gestione risorse finanziarie l'indicazione dei SSD dei suddetti posti, per quanto di competenza, all'esito delle determinazioni che sarebbero state assunte, in merito, dai suddetti Dipartimenti";

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 24.09.2014, ha preso atto dei Settori Concorsuali e Settori Scientifico Disciplinari individuati dai Dipartimenti con riferimento ai posti di ricercatore a tempo determinato (II blocco) finanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio;

Preso atto che il Dipartimento di Economia, con delibera del 9.09.2014, in relazione ai n. 3 posti di ricercatore a tempo determinato (II Blocco) ad esso assegnati, ha individuato i seguenti SSD:

- n. 1 posto SC 13/B4 SSD SECS-P/11
- n. 1 posto SC 13/D1 SSD SECS-S/01
- n. 1 posto SC 13/D4 SSD SECS-S/06;

Preso atto che il Dipartimento di Fisica e Geologia, con delibera del 22.09.2014, in relazione ai n. 3 posti di ricercatore a tempo determinato (II Blocco) ad esso assegnati, ha individuato i seguenti SSD:

- n. 1 posto SC 04/A2 SSD GEO/01

- n. 1 posto SC 02/B1 SSD FIS/03
- n. 1 posto SC 02/C1 SSD FIS/05;

Preso atto che il Dipartimento di Medicina Sperimentale, con delibera del 19.09.2014, in relazione ai n. 3 posti di ricercatore a tempo determinato (II Blocco) ad esso assegnati, ha individuato i seguenti SSD:

- n. 1 posto SC 05/D1 SSD BIO/09
- n. 1 posto SC 05/E1 SSD BIO/10
- n. 1 posto SC 05/G1 SSD BIO/14;

Considerato che per il posto deliberato dal Dipartimento di Economia per il SSD SECS-S/01 è stata individuata la ex prenotazione 2014/1260;

Considerato che per il posto deliberato dal Dipartimento di Fisica e Geologia per il SSD FIS/05 è stata individuata la ex prenotazione 2014/1266;

Considerato che per il posto deliberato dal Dipartimento di Medicina Sperimentale per il SSD BIO/14 è stata individuata la ex prenotazione 2014/1292;

Tenuto conto che con il passaggio, a far data dal 01.01.2015, al sistema di contabilità economico-patrimoniale nonché con la contestuale adozione del nuovo software di contabilità UGOV, le prenotazioni, già assunte in contabilità finanziaria, si riflettono in altrettanti accantonamenti di bilancio - registrati come progetti contabili e denominati "PJ" - nella Voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" - UA.PG.ACEN.ATTPERSON, del bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015;

Fatto presente che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, lettera d) della Legge 240/2010, dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", nonché dell'art. 20, comma 2, lettera l) dello Statuto di Ateneo, la competenza in materia di chiamata di professori e ricercatori è attribuita al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 09 settembre 2015, in merito alle sopra descritte proposte di chiamata;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5, e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Vista la nota del Direttore Generale del MIUR prot. n. 1176 del 19 luglio 2012;

Ricordato che con nota pervenuta a questo Ateneo in data 19 marzo 2014, prot. n. 8735, la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia ha comunicato la definizione delle modalità di utilizzazione del finanziamento di € 7.217.763,96 stanziato dalla Fondazione medesima in favore del Progetto "Sostegno all'attività di ricerca", specificando che tale intervento è finalizzato al "*finanziamento di progetti di ricerca nei quali sia obbligatoriamente prevista l'attivazione di contratti di Ricercatore a tempo determinato (RTD) a tempo definito (ai sensi della L. 240/2010 art. 24 comma 3 lettera a)*", prevedendo, conseguentemente, il finanziamento di complessivi n. 66 posti di ricercatore a tempo determinato (RTD) a tempo definito;

Dato atto che il presente consesso è chiamato a decidere sulle delibere di chiamata proposte dai Consigli dei Dipartimenti di Economia, Fisica e Geologia e Medicina Sperimentale, relative all'assunzione di n. 3 ricercatori tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) con rapporto di lavoro subordinato a tempo definito come meglio illustrato in premessa;

Preso atto che l'assunzione dei suddetti ricercatori rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, ovvero su fondi erogati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia; considerato, inoltre, che le presenti fattispecie non rientrano nei limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010, in quanto tali assunzioni sono strumentali a progetti di ricerca ed i relativi oneri non gravano sull'FFO;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l) dello Statuto di Ateneo attribuisce la competenza in materia di chiamata di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 9 settembre 2015, in merito alle sopra descritte proposte di chiamata;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi della normativa statutaria

DELIBERA

A) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", la proposta di chiamata deliberata dal Consiglio del **Dipartimento di Economia** nella seduta del 14.07.2015, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

1. di autorizzare l'assunzione in servizio della **Dott.ssa Pandolfi Silvia** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale 13/D1 - Statistica - **SSD SECS-S/01** - Statistica - per le esigenze del Dipartimento di Economia - Università degli Studi di Perugia;

- di far gravare, per quanto esposto in premessa, il costo complessivo presunto per l'assunzione in servizio del sopra indicato ricercatore sugli importi già accantonati dalla Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.6.2014 richiamata in premessa, come di seguito riportati:

STRUTTURA	SSD	RICERCATORE	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Economia	SECS-S/01 Tempo definito € 109.360,06	Dott.ssa Silvia PANDOLFI	PJ 2014_150

- di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo definito, a decorrere dal **1 ottobre 2015**, da stipulare con la **Dott.ssa Silvia PANDOLFI**, allegato al presente verbale sub lett. O1) per farne parte integrante e sostanziale;

B) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", la proposta di chiamata deliberata dal Consiglio

del **Dipartimento di Fisica e Geologia** nella seduta del 14.07.2015, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

1. di autorizzare l'assunzione in servizio della **Dott.ssa Sara PALMERINI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale 02/C1 - Astronomia, Astrofisica, Fisica della Terra e dei Pianeti - **SSD FIS/05** - Astronomia e Astrofisica - per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia - Università degli Studi di Perugia;

- di far gravare, per quanto esposto in premessa, il costo complessivo presunto per l'assunzione in servizio del sopra indicato ricercatore sugli importi già accantonati dalla Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.6.2014 richiamata in premessa, come di seguito riportati:

STRUTTURA	SSD	RICERCATORE	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Fisica e Geologia	FIS/05 Tempo definito € 109.360,06	Dott.ssa Sara PALMERINI	PJ 2014_156

- di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo definito, a decorrere dal **1 novembre 2015**, da stipulare con la **Dott.ssa Sara PALMERINI**, allegato al presente verbale sub lett. O2) per farne parte integrante e sostanziale;

C) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", la proposta di chiamata deliberata dal Consiglio del **Dipartimento di Medicina Sperimentale** nella seduta del 24.08.2015, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

1. di autorizzare l'assunzione in servizio del **Dott. Davide MATINO** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale 05/G1 - Farmacologia, farmacologia clinica e farmacognosia - **SSD BIO/14** - Farmacologia - per le esigenze del Dipartimento di Medicina Sperimentale - Università degli Studi di Perugia;

- di far gravare, per quanto esposto in premessa, il costo complessivo presunto per l'assunzione in servizio del sopra indicato ricercatore sugli importi già accantonati dalla Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.6.2014 richiamata in premessa, come di seguito riportati:

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 22.09.2015

STRUTTURA	SSD	RICERCATORE	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Medicina Sperimentale	BIO/14 Tempo definito € 109.360,06	Dott. Davide MATINO	PJ 2014_181

- di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo definito, a decorrere dal **1 ottobre 2015**, da stipulare con il **Dott. Davide MATINO**, allegato al presente verbale sub lett. O3) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 16

Consiglio di Amministrazione del 9 settembre 2015

Allegati n. 1 (sub lett. P)

O.d.G. n. 16) Oggetto: Proroga contratto n. 19/2012 – Ricercatore tempo determinato ex art.24, comma 3, lettera a) Legge 240/2010.

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. n. 24 maggio 2011, n. 242 avente per oggetto "Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art.24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 – come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 09.05.2015 -, in particolare l'art. 2, comma 3 e l'art. 11 bis;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 203 del 01.09.2011 – Suppl. Ordinario n. 200, recante "Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 Legge 30 dicembre 2010, n. 240" e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante "Rideterminazione dei settori";

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui *“Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....”*;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto *“Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.”*;

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

b) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).”;

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: *“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

b) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(....).”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante "*Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia*", in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Preso atto che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute, rispettivamente, del 25.03.2014 e 26.03.2014, hanno deliberato in merito alla Programmazione triennale 2013/2015, autorizzando il reclutamento di ricercatori a tempo determinato con oneri gravanti su fondi esterni ai sensi dell'art. 5 - comma 5 - del D.Lgs. 49/2012;

Premesso che il Dott. Paolo GORELLO è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - settore concorsuale 05/E1- Biochimica generale e Biochimica Clinica - SSD BIO/12- Biochimica clinica e Biologia molecolare e clinica - per le esigenze del Dipartimento di Medicina - e, prima del riassetto istituzionale dell'Ateneo avvenuto in data 1.1.2014 in attuazione della L. 240/10, del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale e della Facoltà di Medicina e Chirurgia - per effetto di un contratto - n. 19/2012 - di durata triennale, eventualmente prorogabile per ulteriori due anni, che si allega al presente verbale sub lett. P) per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che il Dott. Gorello ha assunto servizio, quale ricercatore universitario a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), in data 5.11.2012, pertanto il suo contratto è in scadenza il prossimo 04.11.2015;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina nella seduta del 29.06.2015 (delibera allegata agli atti del presente verbale) ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto n. 19/2012 attualmente in essere con il Dott. Gorello per sopraggiunte esigenze scientifiche, approvando, contestualmente la relazione scientifica e didattica prodotta dal Dott. GORELLO in merito all'attività svolta durante la vigenza contrattuale, individuando contestualmente i nominativi dei docenti che faranno parte della commissione che dovrà, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e della legge 30.12.2010 n. 240, valutare l'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dal Dott. GORELLO in relazione a quanto stabilito nel contratto n. 19/2012;

Preso atto che nella medesima delibera, sopra richiamata, il Consiglio del Dipartimento di Medicina ha deliberato che gli oneri derivanti dalla proroga per ulteriori due anni del contratto n. 19/2012 in essere con il Dott. Paolo GORELLO, pari ad € 102.000,00, graveranno sui fondi esterni più precisamente dal Comitato per la vita "Daniele Chianelli";

Considerato che, conseguentemente alla delibera assunta dal Consiglio del Dipartimento di Medicina, il Segretario Amministrativo del medesimo Dipartimento, con decreto n. 44 del 23.07.2015, allegato agli atti del presente verbale, inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, ha precisato che la copertura del costo relativo alla proroga per ulteriori due anni del contratto in essere con il Dott. GORELLO trova copertura sulla voce COAN CA.07.70.01.06.01- "costi operativi progetti - Finanziamenti non competitivi per la ricerca" - "UA.PG.DMED";

Considerato che con il medesimo Decreto n. 44 del 23.07.2015 il Segretario Amministrativo ha decretato : "1) Di autorizzare, a seguito del trasferimento interno di € 102.000,00 dal PJ: CHIANELLI_2015_GORELLO, e del reincameramento della suddetta somma nei trasferimenti interni di ricavo (voce COAN CA.03.05.01.09.01.02 "Ricavi interni per trasferimenti costi di personale"), la conseguente variazione:

Voce COAN

CA.03.05.01.09.01

"Trasferimenti interni correnti"

"UA.PG.DMED"

+€ 102.000,00

Voce COAN

CA.04.08.01.01.08

"Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato"

"UA.PG.DMED "

+€ 102.000,00

2) di autorizzare l'Ufficio Bilancio Unico di Ateneo dell'Amministrazione Centrale ad effettuare la partizione della voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.DMED del Dipartimento di Medicina alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di € 102.000,00 e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento.";

Dato atto che ai sensi dell'art. 4, comma 3, del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge

30.12.2010 n. 240 sopra richiamato *“Competente a decidere sull'accoglibilità o meno della richiesta è il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, sentito il Senato Accademico, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 – comma 2 – della Legge 240/2010”*;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 9 settembre 2015;

Considerato il parere preventivo espresso in data odierna dal Collegio dei Revisori dei Conti in data odierna in merito alla dichiarazione di sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto lo Statuto di Ateneo;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i “Ricercatori a tempo determinato”;

Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 – come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 09.05.2015 -, in particolare l'art. 2, comma 3 e l'art. 11 bis;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 ed in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Preso atto che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute, rispettivamente, del 25.03.2014 e 26.03.2014, hanno deliberato in merito alla Programmazione triennale 2013/2015, autorizzando il reclutamento di ricercatori a tempo determinato con oneri gravanti su fondi esterni ai sensi dell'art. 5 – comma 5 – del D.Lgs. 49/2012;

Preso atto che il Dott. Paolo GORELLO è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera a),

della Legge 240/2010 - settore concorsuale 05/E1- Biochimica generale e Biochimica Clinica - SSD BIO/12- Biochimica clinica e Biologia molecolare e clinica - per le esigenze del Dipartimento di Medicina e che ha assunto servizio in tale qualifica in data 5.11.2012;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina nella seduta del 29.06.2015 ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto n. 19/2012 attualmente in essere con il Dott. Gorello per sopraggiunte esigenze scientifiche, approvando, contestualmente la relazione scientifica e didattica prodotta dal Dott. GORELLO in merito all'attività svolta durante la vigenza contrattuale;

Preso atto che nella medesima delibera, sopra richiamata, il Consiglio del Dipartimento di Medicina ha deliberato che gli oneri derivanti dalla proroga per ulteriori due anni del contratto n. 19/2012 in essere con il Dott. Paolo GORELLO, pari ad € 102.000,00, graveranno sui fondi esterni più precisamente dal Comitato per la vita "Daniele Chianelli";

Considerato che, conseguentemente alla delibera assunta dal Consiglio del Dipartimento di Medicina, il Segretario Amministrativo del medesimo Dipartimento, con decreto n. 44 del 23.07.2015, inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, ha precisato che la copertura del costo relativo alla proroga per ulteriori due anni del contratto in essere con il Dott. GORELLO trova copertura sulla voce COAN CA.07.70.01.06.01- "costi operativi progetti - Finanziamenti non competitivi per la ricerca" - "UA.PG.DMED";

Considerato che con il medesimo Decreto n. 44 del 23.07.2015 il Segretario Amministrativo ha decretato : "1) Di autorizzare, a seguito del trasferimento interno di € 102.000,00 dal PJ: *CHIANELLI_2015_GORELLO*, e del reincameramento della suddetta somma nei trasferimenti interni di ricavo (voce COAN CA.03.05.01.09.01.02 "Ricavi interni per trasferimenti costi di personale"), la conseguente variazione:

Voce COAN

CA.03.05.01.09.01

"Trasferimenti interni correnti"

"UA.PG.DMED"

+€ 102.000,00

Voce COAN

CA.04.08.01.01.08

"Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato"

"UA.PG.DMED "

+€ 102.000,00

2) di autorizzare l'Ufficio Bilancio Unico di Ateneo dell'Amministrazione Centrale ad effettuare la partizione della voce COAN 04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.DMED del Dipartimento di Medicina alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di € 102.000,00 e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento.";

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 22.09.2015

Dato atto che ai sensi dell'art. 4, comma 3, del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 sopra richiamato *"Competente a decidere sull'accogliibilità o meno della richiesta è il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, sentito il Senato Accademico, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 - comma 2 - della Legge 240/2010"*;

Considerato che nella medesima seduta del 29.06.2015 il Dipartimento suddetto ha designato i membri della Commissione deputata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e della legge 30.12.2010 n. 240, a valutare l'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dal Dott. Paolo Gorello in relazione a quanto stabilito nel contratto n. 19/2012;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 9 settembre 2015;

Preso atto altresì del parere preventivo espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data odierna in merito alla dichiarazione di sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 3, e dell'art. 4 del *"Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240"*, la proroga per ulteriori due anni del contratto n. 19/2012 allegato al presente verbale sub lett. P) per farne parte integrante e sostanziale relativo ad un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, ricoperto dal Dott. Paolo GORELLO settore concorsuale 05/E1- Biochimica generale e Biochimica Clinica - SSD BIO/12- Biochimica clinica e Biologia molecolare e clinica - su richiesta avanzata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina del 29.06.2015, così come richiamata in premessa, subordinatamente al giudizio positivo sull'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dal Dott. Paolo Gorello in relazione a quanto stabilito nel contratto n. 19/2012 da parte della Commissione, nominata ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del sopra richiamato regolamento;
- ❖ di dare, conseguentemente, esecuzione al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina n. 44 del 23.07.2015, inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Bilancio Unico

di Ateneo ad effettuare la partizione della voce COAN 04.08.01.01.08 "Costo per Competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.DMED del Dipartimento di Medicina alla UA.PG.ACEN.ATTPERSON per l'importo di € 102.000,00 e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento a copertura della proroga del contratto n. 19/2012 come sopra autorizzata:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUALE e SSD	Proroga Contratto n. 19/2012	PROGETTO CONTABILE PJ
Dip. di Medicina	05/E1 BIO/12 Dott. Gorello	5/11/2015 - 4/11/2017 Tempo pieno € 102.000,00	PJ 2015_37

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 17

Consiglio di Amministrazione del 9 settembre 2015

Allegati n. 1 (sub lett. Q)

O.d.G. n. 17) Oggetto: Proroga contratto n. 20/2012 – Ricercatore tempo determinato ex art.24, comma 3, lettera a) Legge 240/2010.

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. n. 24 maggio 2011, n. 242 avente per oggetto "Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art.24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 – come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 09.05.2015 -, in particolare l'art. 2, comma 3 e l'art. 11 bis;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 203 del 01.09.2011 – Suppl. Ordinario n. 200, recante "Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 Legge 30 dicembre 2010, n. 240" e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante "Rideterminazione dei settori";

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui *“Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....”*;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto *“Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.”*;

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

- c) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).”*;

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: *“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

- c) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(....).”*;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante "*Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia*", in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Preso atto che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute, rispettivamente, del 25.03.2014 e 26.03.2014, hanno deliberato in merito alla Programmazione triennale 2013/2015, autorizzando il reclutamento di ricercatori a tempo determinato con oneri gravanti su fondi esterni ai sensi dell'art. 5 - comma 5 - del D.Lgs. 49/2012;

Premesso che il Dott. Paolo SPORTOLETTI è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - settore concorsuale 06/D3- Malattie del sangue, Oncologia e Reumatologia - SSD MED/15 - Malattie del sangue - per le esigenze del Dipartimento di Medicina - e, prima del riassetto istituzionale dell'Ateneo avvenuto in data 1.1.2014 in attuazione della L. 240/10, del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale e della Facoltà di Medicina e Chirurgia - per effetto di un contratto - n. 20/2012 - di durata triennale, eventualmente prorogabile per ulteriori due anni, che si allega al presente verbale sub lett. Q) per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che il Dott. SPORTOLETTI ha assunto servizio, quale ricercatore universitario a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), in data 5.11.2012, pertanto il suo contratto è in scadenza il prossimo 04.11.2015;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina nella seduta del 29.06.2015 (delibera allegata agli atti del presente verbale) ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto n. 20/2012 attualmente in essere con il Dott. Sportoletti per sopraggiunte esigenze scientifiche, approvando, contestualmente la relazione scientifica e didattica prodotta dal Dott. Sportoletti in merito all'attività svolta durante la vigenza contrattuale, individuando contestualmente i nominativi dei docenti che faranno parte della commissione che dovrà, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e della legge 30.12.2010 n. 240, valutare l'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dal Dott. Sportoletti in relazione a quanto stabilito nel contratto n. 20/2012;

Preso atto che nella medesima delibera, sopra richiamata, il Consiglio del Dipartimento di Medicina ha deliberato che gli oneri derivanti dalla proroga per ulteriori due anni del contratto n. 20/2012 in essere con il Dott. Paolo SPORTOLETTI, pari ad € 102.000,00, graveranno sui fondi esterni più precisamente su fondi donati dall' AIRC (Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro);

Considerato che, conseguentemente alla delibera assunta dal Consiglio del Dipartimento di Medicina, il Segretario Amministrativo del medesimo Dipartimento, con decreto n. 45 del 23.07.2015, allegato agli atti del presente verbale, inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, ha precisato che la copertura del costo relativo alla proroga per ulteriori due anni del contratto in essere con il Dott. SPORTOLETTI trova copertura sulla voce COAN CA.07.70.01.06.01- " Costi operativi progetti – Finanziamenti non competitivi per la ricerca" – " UA.PG.DMED";

Considerato che con il medesimo Decreto n. 45 del 23.07.2015 il Segretario Amministrativo ha decretato : *"1) Di autorizzare, a seguito del trasferimento interno di € 102.000,00 dal PJ: CONTRIBUTI_FALINI, e del reincameramento della suddetta somma nei trasferimenti interni di ricavo (voce COAN CA.03.05.01.09.01.02 "Ricavi interni per trasferimenti costi di personale"), la conseguente variazione:*

Voce COAN

CA.03.05.01.09.01

"Trasferimenti interni correnti"

"UA.PG.DMED"

+€ 102.000,00

Voce COAN

CA.04.08.01.01.08

"Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato"

"UA.PG.DMED "

+€ 102.000,00

2) di autorizzare l'Ufficio Bilancio Unico di Ateneo dell'Amministrazione Centrale ad effettuare la partizione della voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.DMED del Dipartimento di Medicina alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di € 102.000,00 e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento.";

Dato atto che ai sensi dell'art. 4, comma 3, del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge

30.12.2010 n. 240 sopra richiamato "Competente a decidere sull'accogliibilità o meno della richiesta è il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, sentito il Senato Accademico, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 - comma 2 - della Legge 240/2010";

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 9 settembre 2015;

Considerato il parere preventivo espresso in data odierna dal Collegio dei Revisori dei Conti in merito alla dichiarazione di sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto lo Statuto di Ateneo;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 - come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 09.05.2015 -, in particolare l'art. 2, comma 3 e l'art. 11 bis;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 ed in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Preso atto che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute, rispettivamente, del 25.03.2014 e 26.03.2014, hanno deliberato in merito alla Programmazione triennale 2013/2015, autorizzando il reclutamento di ricercatori a tempo determinato con oneri gravanti su fondi esterni ai sensi dell'art. 5 - comma 5 - del D.Lgs. 49/2012;

Preso atto che il Dott. Paolo SPORTOLETTI è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - settore concorsuale 06/D3- Malattie del sangue, Oncologia e Reumatologia - SSD MED/15 - Malattie del sangue - per le esigenze del Dipartimento di Medicina e che ha assunto servizio in tale qualifica in data 5.11.2012;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina nella seduta del 29.06.2015 ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto n. 20/2012 attualmente in essere con il Dott. SPORTOLETTI per sopraggiunte esigenze scientifiche, approvando, contestualmente la relazione scientifica e didattica prodotta dal Dott. SPORTOLETTI in merito all'attività svolta durante la vigenza contrattuale;

Preso atto che nella medesima delibera, sopra richiamata, il Consiglio del Dipartimento di Medicina ha deliberato che gli oneri derivanti dalla proroga per ulteriori due anni del contratto n. 20/2012 in essere con il Dott. Paolo SPORTOLETTI, pari ad € 102.000,00, graveranno sui fondi esterni più precisamente su fondi donati dall' AIRC (Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro);

Considerato che, conseguentemente alla delibera assunta dal Consiglio del Dipartimento di Medicina, il Segretario Amministrativo del medesimo Dipartimento, con decreto n. 45 del 23.07.2015, inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, ha precisato che la copertura del costo relativo alla proroga per ulteriori due anni del contratto in essere con il Dott. SPORTOLETTI trova copertura sulla voce COAN CA.07.70.01.06.01- " Costi operativi progetti - Finanziamenti non competitivi per la ricerca" - " UA.PG.DMED";

Considerato che con il medesimo Decreto n. 45 del 23.07.2015 il Segretario Amministrativo ha decretato : "1) Di autorizzare, a seguito del trasferimento interno di € 102.000,00 dal PJ: CONTRIBUTI_FALINI, e del reincameramento della suddetta somma nei trasferimenti interni di ricavo (voce COAN CA.03.05.01.09.01.02 "Ricavi interni per trasferimenti costi di personale"), la conseguente variazione:

Voce COAN

CA.03.05.01.09.01

"Trasferimenti interni correnti"

"UA.PG.DMED"

+€ 102.000,00

Voce COAN

CA.04.08.01.01.08

"Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato"

"UA.PG.DMED "

+€ 102.000,00

2) di autorizzare l'Ufficio Bilancio Unico di Ateneo dell'Amministrazione Centrale ad effettuare la partizione della voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.DMED del Dipartimento di Medicina alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di € 102.000,00 e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento.";

Dato atto che ai sensi dell'art. 4, comma 3, del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 sopra richiamato "Competente a decidere sull'accogliibilità o meno della richiesta è il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, sentito il Senato Accademico, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 - comma 2 - della Legge 240/2010";

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 9 settembre 2015;

Considerato il parere preventivo espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data odierna in merito alla dichiarazione di sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 3, e dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", la proroga per ulteriori due anni del contratto n. 20/2012 allegato al presente verbale sub lett. Q) per farne parte integrante e sostanziale relativo ad un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, ricoperto dal Dott. Paolo SPORTOLETTI settore concorsuale 06/D3- Malattie del sangue, Oncologia e Reumatologia - SSD MED/15 - Malattie del sangue - su richiesta avanzata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina del 29.06.2015, così come richiamata in premessa, subordinatamente al giudizio positivo sull'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dal Dott. Paolo SPORTOLETTI in relazione a quanto stabilito nel contratto n. 20/2012 da parte della Commissione, nominata ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del sopra richiamato regolamento;
- ❖ di dare, conseguentemente, esecuzione al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina n. 45 del 23.07.2015, inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare la partizione della voce COAN 04.08.01.01.08 "Costo per Competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla

UA.PG.DMED del Dipartimento di Medicina alla UA.PG.ACEN.ATTPERSON per l'importo di € 102.000,00 e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento a copertura della proroga del contratto n. 20/2012 come sopra autorizzata:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUALE e SSD	Proroga Contratto n. 20/2012	PROGETTO CONTABILE PJ
Dip. di Medicina	06/D3 MED/15 Dott. Paolo SPORTOLETTI	5/11/2015 - 4/11/2017 Tempo pieno € 102.000,00	PJ 2015_36

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 18

Consiglio di Amministrazione del 9 settembre 2015

Allegati n. 2 (sub lett. R)

O.d.G. n. 18) Oggetto: Autorizzazione alla sottoscrizione del Contratto Collettivo Integrativo Dirigenti.

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis

Ufficio istruttore: Area Personale tecnico amministrativo

IL PRESIDENTE

Visti i Contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dell'Area VII (Dirigenza delle università e degli enti di sperimentazione e di ricerca) per il quadriennio normativo 2002/2005 - I e II Biennio economico, sottoscritti il 5.03.2008 ed in particolare l'art 5 il quale dispone che:

1. *"I contratti collettivi integrativi hanno durata quadriennale e si riferiscono a tutti gli istituti contrattuali rimessi a tale livello, da trattarsi in un'unica sessione negoziale. Sono fatte salve le materie previste dal presente C.C.N.L.;*
2. *L'Amministrazione provvede a costituire la delegazione di parte pubblica abilitata alle trattative di cui all'art.8 entro trenta giorni da quello successivo alla data di stipulazione del presente CCNL ed a convocare la delegazione sindacale di cui al medesimo articolo per l'avvio del negoziato, entro trenta giorni dalla presentazione delle piattaforme.*
3. *I contratti collettivi integrativi devono contenere apposite clausole circa tempi, modalità e procedure di verifica della loro attuazione. Essi conservano la loro efficacia fino alla stipula dei successivi.*
4. *Le amministrazioni sono tenute a trasmettere all'A.RA.N., entro cinque giorni dalla sottoscrizione, il testo contrattuale con la specificazione delle modalità di copertura dei relativi oneri relazionati agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio."*

Visto, inoltre, l'art. 4 del C.C.N.L. per il quadriennio normativo 2002/2005 - I Biennio economico citato, il quale individua le materie demandate alla contrattazione collettiva integrativa;

Visti i Contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dell'Area VII della Dirigenza dell'Università e degli Enti di Sperimentazione e di Ricerca per il quadriennio normativo 2006/ 2009 - I e II biennio economico, sottoscritti il 28.7.2010;

Preso atto, ai sensi della circolare n. 25 del 19.7.2012 del Ministero dell'Economie e delle Finanze – IGOP, che la costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa costituisce uno specifico atto dell'Amministrazione teso a quantificare l'ammontare esatto di ciascun Fondo in applicazione alle regole contrattuali e alle normative vigenti, premessa per l'avvio della contrattazione integrativa;

Visto il D.D.G. n. 164 del 27.5.2015 con cui, all'art. 3, è stato determinato per l'anno 2014 il Fondo per la retribuzione di posizione e per la retribuzione di risultato dei Dirigenti di II fascia ex art. 62 C.C.N.L. sottoscritto il 5.03.2008, nella misura di €.356.373,98 al netto degli oneri a carico dell'ente;

Preso atto dello schema di costituzione del Fondo suddetto, per l'anno 2014, allegato sub lett. R1) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che, in applicazione delle norme sopra indicate, è stata avviata la trattativa con la competente delegazione sindacale, per la stipula del relativo contratto collettivo integrativo, che si è conclusa con la sottoscrizione in data 16/07/2015 dell'ipotesi di Contratto Collettivo integrativo di cui all'allegato sub lett. R2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che il Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta odierna: in via preliminare, come già rilevato nel verbale n. 35 del 22 giugno 2015, ha sottolineato la necessità di una contrattazione integrativa più tempestiva nel rispetto delle prescrizioni della normativa vigente (D.Lgs. n. 165/2001 e n. 150/2009); sulla base delle relazioni illustrative e tecnico finanziarie, ha certificato positivamente il fondo 2014 quantificato in € 356.374,00 al netto degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, nonché l'ipotesi di contratto, avendo riscontrato che la copertura delle diverse voci di destinazione del fondo è garantita dalle disponibilità finanziarie in seno alla struttura di bilancio dell'Ateneo anche per quanto riguarda gli oneri a carico dell'Amministrazione; in merito al trattamento accessorio riconosciuto al personale dirigente, ha rilevato che, con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 17 del 18.12.2008, la retribuzione di posizione è stata riconosciuta indistintamente nella fascia più alta per tutti gli incarichi dirigenziali, in quanto per tutti è stata ritenuta "la sussistenza di un particolare grado di complessità strutturale e di responsabilità gestionale, a prescindere, tra l'altro, dal numero complessivo dei dipendenti rispettivamente assegnati" e, conseguentemente, ha invitato l'Ateneo a graduare i valori della retribuzione di posizione in modo più conforme alle disposizioni legislative

e della contrattazione collettiva nazionale, valutando la complessità strutturale e le responsabilità gestionali correlate alle singole posizioni dirigenziali.

Rilevato che nel dibattito:

Il Consigliere Gianluca Grassigli ritiene importante far tesoro della raccomandazione del Collegio e rivedere, di conseguenza, i criteri di attribuzione della retribuzione di posizione.

Il Presidente, nel concordare con il Consigliere Grassigli, propone al Consiglio di avviare una attenta valutazione dei criteri di assegnazione in fasce del corpo dirigente ai fini della retribuzione di posizione, nell'ottica di graduare al meglio i valori della retribuzione medesima in relazione alla complessità strutturale e alle responsabilità gestionali correlate alle singole posizioni dirigenziali.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Rilevato che, ai sensi dell'art 19 comma 6 del D.Lgs. n.150/09, come modificato dall'art 2 del D.Lgs. n. 141/11, per l'anno 2014 non trovano applicazione le disposizioni di cui al citato art. 19 commi 2 e 3 per il personale dirigente dell'Ateneo in quanto in misura non superiore alle 5 unità;

Rilevato inoltre che per l'anno 2014 non trovano applicazione le ulteriori disposizioni del D.Lgs. n. 150/09 in materia di merito e premi, come disposto dall'art. 29 del decreto citato, nonché dall'art 6 del D.Lgs. n.141/2011 e dall'art. 5 – commi da 11 a 11-quinquies – del D.L. 6.7.2012 n. 95 convertito in Legge 135/2012;

Preso atto dello schema di costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e per la retribuzione di risultato dei Dirigenti di II fascia, per l'anno 2014;

Vista l'Ipotesi di contratto collettivo integrativo sottoscritto il 16.07.2015;

Preso atto della certificazione positiva del Fondo 2014 data dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 9 settembre 2015;

Condivisa e recepita la raccomandazione del Collegio dei Revisori dei Conti di graduare al meglio i valori della retribuzione medesima in relazione alla complessità strutturale e alle responsabilità gestionali correlate alle singole posizioni dirigenziali;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di II fascia per l'anno 2014, secondo lo schema allegato sub lett. R1) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione del Contratto Collettivo Integrativo nel testo di seguito riportato:

**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
DIRIGENTI UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA**

Il giorno _____ dell'anno _____ alle ore _____ in una sala del Rettorato ha avuto luogo l'incontro tra la Delegazione Pubblica di seguito indicata:

Prof. Antonio DI MEO – Delegato del Rettore _____

Dott. Dante DE PAOLIS – Direttore Generale _____

e la Delegazione sindacale per la contrattazione collettiva integrativa, come di seguito indicata:

F.L.C. - C.G.I.L.: _____

C.I.S.L. UNIVERSITA': _____

UIL/RUA _____

Visti i Contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dell'Area VII (Dirigenza delle università e degli enti di sperimentazione e di ricerca) per il quadriennio normativo 2002/2005 - I e II Biennio economico, sottoscritti il 5.03.2008;

Visto, in particolare l'art 4 del C.C.N.L. citato il quale individua le materie demandate alla contrattazione collettiva integrativa;

Visto il C.C.I. del personale Dirigente dell'Università degli Studi di Perugia, sottoscritto il 20.01.2009, con cui erano stati definiti i criteri generali per:

- la determinazione del Fondo per la retribuzione di posizione e per la retribuzione di risultato dei Dirigenti di II fascia;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 22.09.2015

- la graduazione delle funzioni dirigenziali, al fine della loro applicazione a decorrere dal 1.01.2009;

Preso atto che, con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 26.06.2002 e successiva modificazione, con riferimento ad uno dei criteri, disposta con nota del Direttore Amministrativo in data 7.04.2004, sono stati fissati i seguenti criteri per la corresponsione della retribuzione di risultato ai Dirigenti:

1. Raggiungimento degli obiettivi - fino a punti 50;
2. Contributo al miglioramento del clima lavorativo nell'Ateneo e dell'integrazione tra le varie Strutture e contributo all'attivazione di processi di migliore comunicazione interna - fino a punti 10;
3. Capacità dimostrata nel motivare, guidare e formare i collaboratori e di generare un clima organizzativo favorevole alla produttività, attraverso un'equilibrata individuazione dei carichi di lavoro, nonché mediante la gestione degli istituti previsti dal contratto di lavoro - fino a punti 15;
4. Capacità di rispettare e far rispettare le regole e i vincoli dell'organizzazione senza indurre formalismi e burocratismi e promuovendo la qualità dei servizi - fino a punti 15;
5. Capacità dimostrata nel gestire e promuovere le innovazioni tecnologiche e procedurali, i conseguenti processi formativi e la selezione, a tal fine, del personale - fino a punti 10.

Con la suddetta nota, inoltre, è stato stabilito di corrispondere tale compenso a condizione che, a seguito di procedimento di valutazione, il singolo dirigente abbia conseguito una valutazione complessiva non inferiore a 70/100.

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 17 del 18.12.2008, con la quale tutti gli incarichi dirigenziali, in essere nel corso dell'anno 2014, erano stati collocati in fascia A in quanto per tutti era stata valutata la sussistenza di un particolare grado di complessità strutturale e di responsabilità gestionale, a prescindere, tra l'altro, dal numero complessivo dei dipendenti rispettivamente assegnati;

Visti i Contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dell'Area VII della Dirigenza dell'Università e degli Enti di Sperimentazione e di Ricerca per il quadriennio normativo 2006/ 2009 - I e II biennio economico, sottoscritti il 28.7.2010;

Visto in particolare l'art. 26 - comma 2 - del citato C.C.N.L. secondo cui la retribuzione di risultato è attribuita sulla base del diverso grado di raggiungimento degli obiettivi e sul livello di capacità manageriale dimostrata e, nell'ottica di garantire un'effettiva premialità, è articolata in livelli di merito non inferiori a tre, graduati mediante l'applicazione di parametri da definirsi in sede di contrattazione integrativa, che garantiscano una adeguata differenziazione degli importi, nonché comma 3 secondo cui il contratto integrativo determina le quote di personale da collocare nei predetti livelli di merito, fermo rimanendo che nella fascia più elevata può essere collocata una quota di dirigenti non superiore al 30%, da individuare in relazione ad esiti eccellenti delle competenze e capacità dimostrate;

Visto l'art 25 comma 3 del predetto C.C.N.L., secondo cui la retribuzione minima di risultato non può essere inferiore al 20% della retribuzione di posizione attribuita a ciascun dirigente;

Visto il C.C.I. del personale Dirigente dell'Università degli Studi di Perugia, sottoscritto il giorno 14.04.2014, con cui erano stati definiti, per l'anno 2013:

- Il Fondo per la retribuzione di posizione e per la retribuzione di risultato dei Dirigenti di II fascia;
- i criteri generali per la retribuzione di risultato dei Dirigenti;

Ritenuto opportuno procedere, in via prioritaria, per l'anno 2014:

- alla presa d'atto della determinazione del Fondo per le retribuzioni di posizione e di risultato dei Dirigenti di II fascia;
- alla determinazione dei livelli di merito e degli importi della retribuzione di risultato ad essi correlati nonché delle quote di personale da collocare nei predetti livelli di merito;

Al termine le parti concordano in ordine al seguente accordo:

Art. 1

Campo di applicazione e obiettivi

1. Il presente contratto collettivo integrativo – nel rispetto dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale, disciplina le materie ad esso riservate dall'art. 4 del CCNL relativo al personale dell'AREA VII (Dirigenza delle università e degli enti di sperimentazione e di ricerca) sottoscritto il 28.07.2010 e si applica al personale dirigente di II fascia in servizio presso l'Università degli Studi di Perugia con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ovvero con contratto a tempo determinato.

2. Il presente contratto vuole porsi in linea di coerenza con gli obiettivi di efficienza ed efficacia tracciati dalle riforme legislative, valorizzando il ruolo fondamentale dei dirigenti ai fini del raggiungimento degli obiettivi istituzionali e primari di questo Ateneo.

Art. 2

Durata e decorrenza del contratto

1. Gli effetti economici del presente contratto decorrono dal 1.01.2014, salvo diversa espressa indicazione appositamente prevista.
2. Fermo restando quanto precede, le parti si riservano di riaprire il confronto qualora intervengano nuovi indirizzi contrattuali o di legge ovvero nuovi assetti organizzativi interni, con riferimento agli argomenti trattati nel presente contratto.

Art. 3

Fondo per la retribuzione di posizione e per la retribuzione di risultato dei Dirigenti di II fascia per l'anno 2014

Le parti prendono atto che il Fondo per l'anno 2014, calcolato nel rispetto dei limiti di cui al comma 189 - art. 1 L. n. 266/05 ed al comma 2 bis dell'art 9 del D.L. n.78/2010, risulta costituito in misura pari ad € 356.373,98 al netto degli oneri a carico dell'Ente, di cui € 249.461,79 quale quota destinata alla retribuzione di posizione ed € 106.912,19 quale quota destinata alla retribuzione di risultato.

Art. 4

Criteri generali per la retribuzione di risultato

Le parti concordano:

- di prendere atto dei criteri di valutazione per la corresponsione della retribuzione di risultato, così come fissati con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 26.06.2002 e con nota del Direttore Amministrativo in data 7.04.2004 ed in premessa descritti;
- di confermare n. 3 livelli di merito in base ai quali parametrare la retribuzione di risultato per il 2014 da attribuire ai Dirigenti, sulla base dei criteri sopra descritti;
- di stabilire che:
 - nel 1° livello di merito sarà collocato il 30% dei dirigenti pari a n. 1 unità,;
 - nel 2° livello di merito sarà collocato il 35% dei dirigenti pari a n. 2 unità,;
 - nel 3° livello di merito sarà collocato il restante 35% dei dirigenti pari a n. 2 unità,;
 - l'inserimento nei diversi livelli di merito avverrà in base del punteggio risultante dalla valutazione complessivamente attribuita al singolo dirigente, riconoscendo il 1° livello di merito a chi avrà ottenuto il punteggio più alto ed a scorrere nei successivi livelli merito per i restanti punteggi;

- in ogni caso il punteggio minimo che dovrà essere raggiunto ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato non potrà essere inferiore a 70/100.

I costi complessivi destinati alla retribuzione di risultato dei Dirigenti, comprensivi degli oneri a carico dell'Ente, pari ad € 141.872,48, graveranno sulla voce COAN CA.04.08.02.05.01.02 "Competenze accessorie ai dirigenti a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di previsione autorizzatorio 2015, sulla scrittura di vincolo n. 2015/473, costituita dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato dell'esercizio finanziario 2014 all'esercizio 2015 relativo al capitolo Tit. 01 Cat. 01 Cap. 02 Art 04 "Retribuzioni accessorie dirigenti" CDR: A.ACEN.AMMI.ATTPERSON, da incrementare con le economie relative alla retribuzione di risultato dell'anno 2013 (di cui alla voce COAN CA.04.08.02.05.01.02 "Competenze accessorie ai dirigenti a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di previsione autorizzatorio 2015, scrittura di vincolo n. 2015/448).

Le somme risultanti in eccedenza nella richiamata scrittura di vincolo 2015/473 costituiscono economie di bilancio dell'esercizio 2015.

- ❖ di avviare una attenta valutazione dei criteri di assegnazione in fasce del corpo dirigente ai fini della retribuzione di posizione, nell'ottica di graduare al meglio i valori della retribuzione medesima in relazione alla complessità strutturale e alle responsabilità gestionali correlate alle singole posizioni dirigenziali.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 19

Consiglio di Amministrazione del 9 settembre 2015

Allegati n. -- (sub lett.)

<p>O.d.G. n. 19) Oggetto: CCI del 02.07.2015 – Proroga dei contratti di lavoro a tempo determinato del personale tecnico-amministrativo ai sensi dell’art. 5, comma 4 bis del D.Lgs n. 368/2001 (attualmente D.Lgs. n. 81/2015)</p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Personale tecnico amministrativo</i></p>

IL PRESIDENTE

Visto l’art. 97 della Costituzione che, al terzo comma, dispone “*Agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni si accede mediante concorso, salvo i casi stabiliti dalla legge*”;

Visto l’art. 51 della Costituzione che, al comma primo, dispone “*Tutti i cittadini dell’uno e dell’altro sesso possono accedere agli uffici pubblici ... in condizione di eguaglianza*”;

Vista la L. 09.05.1989, n. 168;

Visto il D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l’art. 36;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Università, relativo al quadriennio normativo 2006/2009 bienni economici 2006/2007 e 2008/2009 ed in particolare l’art. 22 del CCNL sottoscritto in data 16.10.2008;

Visto il D.Lgs. n. 81/2015 in vigore dal 25.06.2015 con cui è stato abrogato il D.Lgs. n. 368/2001 ed è stata introdotta la nuova disciplina in tema di lavoro subordinato;

Vista la Direttiva n. 2/2010 del 16.02.2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, con la quale, tra l’altro, in attuazione di quanto prevede l’art. 36 del D.Lgs. 165/2001, si richiama la responsabilità dei dirigenti in ordine ad un abusivo ricorso al lavoro flessibile, disponendo che “*... si ritiene opportuno evidenziare che, al di là dei vincoli normativi dettati in materia di utilizzo dei contratti di lavoro flessibile da cui non può prescindere, sulla materia rileva in maniera significativa la cultura della buona amministrazione della cosa pubblica. I contratti di lavoro flessibile sono utilizzati correttamente nella misura in cui le procedure di selezione seguite sono coerenti con i principi dell’art. 97 della Costituzione. Trasparenza ed imparzialità sono canoni imprescindibili nel reclutamento delle figure*

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell’adunanza del 22.09.2015

professionali. Inoltre il ricorso agli istituti contrattuali previsti non può rappresentare un espediente per eludere la normativa restrittiva in materia di assunzioni. Non si tralascia di evidenziare che il mancato rispetto dei vincoli dettati dalla disciplina di legge in materia può degenerare in forme di precariato che, ferma restando la responsabilità dei dirigenti, diventa espressione di una carente coscienza sociale del datore di lavoro che risulta essere ancora più deplorabile ove riferita ad un funzionario pubblico. E' utile richiamare anche la responsabilità dell'organo di indirizzo politico-amministrativo che a norma dell'art. 15 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 deve promuovere la cultura della responsabilità per il miglioramento della performance, del merito, della trasparenza e della integrità. Il richiamo fatto all'integrità evoca il concetto dell'imparzialità, della trasparenza, della rettitudine, della correttezza nello svolgimento della funzione pubblica. Detti principi sono posti alla base della gestione delle risorse, finanziarie e umane, e non vi si può prescindere neppure nell'utilizzo del lavoro flessibile";

Visto il D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010 ed in particolare l'art. 9, comma 28, "Contenimento delle spese in materia di impiego pubblico" e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 30.10.2010, n. 240;

Vista la legge 12.11.2011, n. 183, ed in particolare l'art. 16, con cui è stato sostituito l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 "Eccedenze di personale e mobilità collettiva";

Vista la Legge n. 92 del 28 giugno 2012, avente ad oggetto "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita", pubblicata in G.U. 3 luglio 2012 n. 153, s.o.;

Vista la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica prot. n. 37562 P-4.17.1.7.4 del 19.09.2012 con la quale, in relazione alle modifiche apportate dalla legge n. 92/2012 al D.Lgs. n. 368/2001, è stato chiarito che *"...il superamento di un nuovo concorso pubblico a tempo determinato da parte del soggetto che ha già avuto un rapporto di lavoro a termine con l'amministrazione consente di azzerare la durata del contratto precedente ai fini del computo del limite massimo dei 36 mesi previsto dal D.Lgs. 368/2001, nonché la non applicabilità degli intervalli temporali in caso di successione di contratti...a garanzia degli artt. 51 e 97 della Costituzione, rispettivamente sul libero accesso ai pubblici impieghi e sul principio del concorso";*

Ritenuto quindi, che, analogamente, quanto chiarito dal Dipartimento della Funzione Pubblica con la sopra citata nota in relazione al limite massimo dei 36 mesi previsto dal D.Lgs. n. 368/2001 oggi sia riferibile al D.Lgs n. 81/2015;

Visto il D.L. 09.02.2012, n. 5, convertito con la L. 04.04.2012, n. 35;

Visto il D.lgs. n. 49 del 29.3.2012 *"Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5."* - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102;

Dato atto che il D.Lgs. 49/2012, da ultimo richiamato, ha abrogato, a far data dalla sua entrata in vigore - 18 maggio 2012 - l'art. 51, comma 4, della L. 449/1997 e l'art. 1, comma 1, primo periodo del D.L. 180/2008, convertito, con modificazioni, in Legge 1/2009 ed ha introdotto un nuovo indicatore per l'applicazione del limite alle spese di personale delle Università, il quale oltre a prevedere a denominatore accanto alle risorse dell'FFO anche le tasse studentesche, prevede, tra l'altro, a numeratore, gli assegni fissi per il personale dirigente, tecnico-amministrativo e per i collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato e a tempo determinato, al netto delle entrate derivanti da finanziamenti esterni da parte di soggetti pubblici e privati aventi le caratteristiche di cui al proprio art. 5 - comma 5;

Ricordato che l'art. 5 - comma 5 - del D.Lgs. 49/2012 dispone quanto segue:

"Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

b) siano destinati al finanziamento di spese relative al personale dirigente e tecnico-amministrativo a tempo determinato o ai contratti di insegnamento."

Visto il D.P.C.M. 31.12.2014 recante "Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università per il triennio 2015-2017, a norma dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 25 marzo 2012, n. 49";

Dato atto che la situazione dell'Ateneo di Perugia con riferimento al valore dell'indicatore per spese di personale di cui al citato art. 5 del D.Lgs. 49/2012, per l'anno 2014, risulta essere, seppur di poco, al di sopra dell'80%, ossia al 81,68%;

Dato atto, ad ogni buon conto, che l'art. 7 del D.lgs. 49/2012 così come il D.P.C.M. 31.12.2014 dispongono che comunque l'Ateneo non soggiace a blocchi di assunzioni e non subordina espressamente l'assunzione di personale tecnico-amministrativo a tempo determinato al rispetto dei limiti di spesa per assunzione di personale disposti dalla norma medesima per l'anno 2015;

Considerato che l'art. 4, comma 4, del D.Lgs. 49/2012 da ultimo citato non subordina l'assunzione di unità di personale tecnico-amministrativo a tempo determinato all'adozione del piano triennale per la programmazione del reclutamento del personale di cui alla disposizione medesima;

Considerato, alla luce di tutto quanto sopra esposto, che i limiti di spesa ad oggi efficaci per le assunzioni di personale tecnico-amministrativo a tempo determinato sono quelli dettati dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, e che tali assunzioni rilevano ai soli fini della determinazione dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del D.Lgs. 49/2012 solo ed esclusivamente ove le stesse non rientrino nella previsione di cui al richiamato art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.3.2015 "Ricognizione annuale di cui agli artt. 6, comma 1, e 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della Legge 12.11.2011, n. 183", da cui emerge che non sussistono complessivamente eccedenze di personale tecnico amministrativo e bibliotecario nell'Università degli Studi di Perugia;

Visto l'art. 4 del D.L. 101/2013, convertito con modificazioni in L. 125/2013, il quale ha apportato sostanziali modifiche al citato art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, disponendo in particolare:

- al comma 2 "... *Per prevenire fenomeni di precariato, le amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle disposizioni del presente articolo, sottoscrivono contratti a tempo*

determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato. ...”;

- al comma 5-ter "Le disposizioni previste dal decreto legislativo 6 settembre 2001 n. 368 si applicano alle pubbliche amministrazioni, fermi restando per tutti i settori l'obbligo di rispettare il comma 1, la facoltà di ricorrere ai contratti di lavoro a tempo determinato esclusivamente per rispondere alle esigenze di cui al comma 2 e il divieto di trasformazione del contratto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato.”;

- al comma 5-quater "I contratti di lavoro a tempo determinato posti in essere in violazione del presente articolo sono nulli e determinano responsabilità erariale. I dirigenti che operano in violazione delle disposizioni del presente articolo sono, altresì, responsabili ai sensi dell'art. 21. Al dirigente responsabile di irregolarità nell'utilizzo del lavoro flessibile non può essere erogata la retribuzione di risultato.”;

Ritenuto che, per analogia, il richiamo alle disposizioni di cui al D.Lgs. 368/2001, da parte dell'art. 4 del D.L. n. 101/2013 sopra citato, debba oggi riferirsi al D.Lgs. n. 81/2015;

Vista la circolare n. 5 del 21.11.2013 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione con cui in materia di assunzioni a tempo determinato con utilizzo delle graduatorie di concorsi pubblici a tempo indeterminato, viene precisato che le modifiche apportate dal D.L. 101/2013 all'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 hanno efficacia diretta per tutte le amministrazioni, le quali, ferme restando le esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, piuttosto che indire procedure concorsuali a tempo determinato, devono attingere, nel rispetto, ovviamente, dell'ordine di posizione, alle loro graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato;

Vista la circolare del Direttore Generale dell'Ateneo prot. n. 2013/37256 del 3.12.2013, con cui, in conseguenza delle sostanziali modifiche apportate all'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 dal D.L. 101/2013 convertito con modificazioni dalla L. 125/2013, sono state rese note a tutti i responsabili delle strutture le novità normative intervenute in tema di contratti di lavoro flessibile volte a prevenire fenomeni di precariato e, inoltre, sono state dettate le procedure da seguire per l'eventuale stipula di tali contratti;

Preso atto delle osservazioni formulate dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 10.02.2014, riguardo alla proposta di delibera relativa al reclutamento di personale a tempo determinato da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12.02.2014, secondo cui, tra l'altro, *“preso atto dell'attuale tenore letterale*

dell'art. 4 del D.L.101/2013, con riferimento alle proroghe di contratti e ai nuovi contratti a tempo determinato, l'Ateneo viene invitato a richiedere un parere alla Ragioneria Generale dello Stato – I.G.O.P. – in merito alla possibilità di riferire la deroga di cui all'ultimo periodo dell'art. 4, comma 9, del D.L. citato anche alle Università, in forza del rinvio all'art. 1, comma 188, L. n. 266 del 2005”;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 12.02.2014 avente ad oggetto “personale a tempo determinato” con cui è stato deliberato di soprassedere ad ogni deliberazione in ordine alle istanze di assunzioni e proroghe ivi richiamate, in attesa dell'acquisizione del parere da parte della Ragioneria Generale dello Stato – I.G.O.P. – come richiesto dal Collegio dei Revisori dei Conti;

Vista la richiesta di parere del Direttore Generale F.F. di questo Ateneo prot. n. 5028 del 17.02.2014 inviata al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – I.G.O.P. e al Dipartimento della Funzione pubblica, in merito, tra l'altro, alla disciplina della proroga dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato su cui il Collegio dei Revisori aveva formulato le predette osservazioni;

Vista la nota del Direttore Generale F.F. di questo Ateneo prot. n. 8475 del 17.03.2014 inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica con cui a chiarimento del parere precedentemente richiesto, è stato precisato che, sulla base di quanto dichiarato dalle strutture che avevano richiesto la proroga dei contratti a tempo determinato in essere, le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti dei concorsi a tempo indeterminato, non erano in alcun modo equiparabili alle professionalità di cui, invece, avevano necessità le strutture medesime per le proprie esigenze;

Preso atto che la Ragioneria Generale dello Stato I.G.O.P. ad oggi non ha fornito alcuna risposta alla predetta richiesta di parere;

Preso atto, invece, del parere del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 19074 p 4.17.1.7.4 del 01.04.2014 con cui, per tutto quanto richiamato nello stesso, in riferimento al caso di specie rappresentato dall'Università ed oggetto delle osservazioni del Collegio dei Revisori, è stato precisato che l'Ateneo “*potrebbe prorogare i contratti a tempo determinato del personale in servizio, senza ricorrere alla graduatoria a tempo indeterminato per la stipulazione di nuovi contratti a termine, atteso che le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato, non sono in alcun modo equiparabili alle professionalità*” di cui invece avevano necessità le strutture dell'Ateneo per le proprie esigenze;

Preso atto pertanto che è possibile procedere a nuovi reclutamenti ovvero a proroghe di contratti a tempo determinato in presenza dei presupposti e requisiti richiesti dalla normativa vigente, dopo aver accertato, sulla base di una puntuale e compiuta istruttoria condotta dai responsabili delle strutture che richiedono il predetto personale, che le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato non sono in alcun modo equiparabili alle professionalità di cui invece hanno necessità le strutture medesime per le proprie esigenze, come si evince dal parere reso dal Dipartimento della Funzione Pubblica;

Visto il D.L. 20.03.2014 n. 34, convertito in legge con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della L. 16.5.2014, n. 78, ed in particolare l'art. 2-bis;

Visto che l'art. 5, comma 1, lettera c) del D.L. 24.06.2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014 n. 114 dispone: *"1. All'art. 34 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 sono apportate le seguenti modificazioni:...c) il comma 6 è sostituito dal seguente <<6. Nell'ambito della programmazione triennale del personale di cui all'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, l'avvio di procedure concorsuali e le nuove assunzioni a tempo indeterminato o determinato per un periodo superiore a dodici mesi, sono subordinate alla verifica dell'impossibilità di ricollocare il personale in disponibilità iscritto nell'apposito elenco...>>;*

Vista la circolare del Direttore Generale prot. n. 2014/36334 del 10.11.2014, con cui a tutti i responsabili di strutture, in tema di contratti di lavoro flessibile, si ribadisce, che, con riferimento ad ogni tipo di esigenze di lavoro flessibile, sia data puntuale attuazione a quanto disposto nella circolare del Direttore Generale prot. n. 37256 del 3.12.2013 e, quindi, venga fornita una puntuale ed analitica motivazione del perché si ritenga non utilizzabile ciascuna delle graduatorie ancora vigenti per posti a tempo indeterminato eventualmente esistenti con riferimento alla categoria ovvero al tipo di attività di interesse. Con la stessa circolare sono state rese note le novità normative in conseguenza delle modifiche apportate all'art. 34 del D.Lgs. n. 165/2001;

Vista l'ipotesi di CCI sottoscritta in data 29.05.2015 relativa alla proroga dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato del personale tecnico-amministrativo ai sensi dell'art. 5, comma 4-bis, del D. Lgs. n. 368/2001 con cui, tra l'altro, è stata concordata la prorogabilità di 36 mesi dalla data di scadenza dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato in essere alla data di sottoscrizione della presente ipotesi di accordo

ed il cui termine è previsto entro 12 mesi dalla data suddetta, in deroga al limite dei trentasei mesi complessivi di durata del rapporto di lavoro a tempo determinato previsti dall'art. 4 comma 1 del d.lgs. n. 368/2001;

Visto il verbale n. 35 del 22.06.2015 del Collegio dei Revisori, con cui è stato espresso parere favorevole all'ipotesi di accordo integrativo di cui trattasi, fermo restando lo svolgimento dell'attività di monitoraggio dei contratti effettivamente prorogati, anche al fine della verifica dei relativi costi, da effettuarsi, a cura dell'Ateneo, al 31.12.2015 e al 30.06.2016. Il Collegio ha inoltre precisato che le relative risultanze dovranno essere comunicate allo stesso, con annessa relazione, fermo restando che l'Ateneo dovrà attenersi ai divieti e alle limitazioni in materia di personale a tempo determinato previsti dalla legislazione vigente;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.06.2015 con cui è stata approvata l'ipotesi di CCI sottoscritto in data 29.05.2015 di cui trattasi nel testo riportato in allegato alla citata delibera;

Rilevato che nel S.O. della G.U. n. 144 del 24.06.2015 è stato pubblicato il D. Lgs. n. 81/2015, entrato in vigore il 25.06.2015, "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183". Con l'entrata in vigore della nuova disciplina in materia di lavoro a tempo determinato, è stato abrogato il D. Lgs. n. 368/2001;

Tenuto conto, in particolare, per quanto di interesse con riferimento all'ipotesi di CCI di cui trattasi, che il D. Lgs. n. 81/2015, all'art. 19, nel definire al comma 2 che *"Fatte salve le diverse disposizioni dei contratti collettivi ... la durata dei rapporti di lavoro a tempo determinato intercorsi tra lo stesso datore di lavoro e lo stesso lavoratore ... non può superare i trentasei mesi."*, al comma 3 dispone che *"Fermo quanto disposto al comma 2, un ulteriore contratto a tempo determinato fra gli stessi soggetti, della durata massima di dodici mesi, può essere stipulato presso la direzione territoriale del lavoro competente per territorio."*, mentre all'art. 51 definisce che *"... ai fini del presente decreto, per contratti collettivi si intendono i contratti collettivi nazionali, territoriali o aziendali stipulati da associazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e i contratti collettivi aziendali stipulati dalle loro rappresentanze sindacali aziendali ovvero dalla rappresentanza sindacale unitaria."* ;

Preso atto che in data 2.07.2015 è stato sottoscritto il CCI per la proroga dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato del personale tecnico-amministrativo ai sensi

dell'art. 5 comma 4bis del D. Lgs. n. 368/2001 al quale, in conseguenza dell'entrata in vigore del D. Lgs. n. 81/2015 sono state apportate le seguenti modifiche:

- la prorogabilità dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato è stata concordata per 12 mesi anziché per 36 mesi come inizialmente concordato;
- i riferimenti normativi al D. Lgs. n. 368/2001 contenuti nell'accordo, devono intendersi al D. Lgs. n. 81/2015 entrato in vigore il 25.06.2015.

Vista la circolare del Direttore Generale dell'Ateneo prot. n. 33409 del 7.07.2015, con cui, in conseguenza della sottoscrizione del CCI, è stato reso noto ai responsabili delle strutture interessate il contenuto dell'accordo; gli stessi, assumendosi l'onere di valutazione in merito alle proroghe dei contratti a tempo determinato eventualmente richieste, sono stati invitati a procedere ad una puntuale ed attenta valutazione di tutti gli elementi che si rendono obbligatoriamente necessari e che debbono essere opportunamente tenuti in considerazione;

Rilevato che le seguenti strutture dell'Ateneo hanno formulato le istanze di proroga di unità di personale a tempo determinato, in particolare:

1) RIPARTIZIONE GESTIONE RISORSE FINANZIARIE

Con nota prot. interno n. 36456 del 20.07.2015 e successiva integrazione prot. interno n. 41178 del 13.08.2015, allegate agli atti del presente verbale, il Dirigente della Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie, in riferimento a quanto comunicato dal Direttore Generale con nota prot. n. 33409 del 7.7.2015, ha richiesto la proroga per ulteriori 12 mesi dei contratti di lavoro a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato e con orario di lavoro a tempo pieno stipulati per un periodo di trentasei mesi con il Dott. Giuseppe Palazzo, cat. D/D1 area amministrativa gestionale e il Rag. Fabrizio Giulietti, cat. C/C1 area amministrativa, dato il perdurare delle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale della Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie.

Il Dirigente della Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie ha altresì dichiarato che le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato di categoria C/C1 - area amministrativa - e di categoria D/D1 - area amministrativa gestionale - per le quali sono stati esaminati i relativi bandi, sulla base di una puntuale e compiuta istruttoria, non risultano in alcun modo equiparabili alle professionalità per le quali sono richieste le proroghe di cui trattasi.

Al riguardo si rileva che:

- con la citata nota prot. interno n. 36456/2015 l'istante ha ricordato che le motivazioni poste alla base dell'attivazione delle procedure selettive per l'assunzione delle unità di

cui oggi si chiede la proroga sono state evidenziate e rappresentate nelle note prot. int. n. 244 e 245 del 7.12.2011 con le quali si motiva la necessità di porre in essere tutte le attività propedeutiche all'adozione della contabilità economico patrimoniale prevista dalla L. 240/2010. Questa fase preliminare, ha richiesto una tempistica serrata ma più ampia di quanto previsto, tanto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 26.09.2013, ha posticipato, con l'avvallo del legislatore, al 1 gennaio 2015 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e, nella medesima sede ha conseguentemente confermato l'adozione, al 1 gennaio 2014, del Bilancio Unico di Ateneo. Si è ritenuto di procrastinare la fase 3 "Introduzione della contabilità analitica" e la fase 4 "Implementazione di un sistema di controllo di gestione" di cui alle citate note prot. n. 244 e n. 245 del 2011;

- l'istante ha dichiarato che ai fini delle proroghe richieste che ricorrono i presupposti di cui ai punti 1,2, 3.a) e 4.a) della Direttoriale prot. n. 33409 del 7.7.2015, e che pertanto si rende indispensabile prorogare per ulteriori 12 mesi i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato del Dott. Palazzo e del Rag. Giulietti;

- rilevato, quindi , che:

- i contratti per i quali si chiede la proroga, hanno raggiunto il limite massimo di 36 di durata complessiva;
- permangono i requisiti di cui all'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001 con particolare riferimento alle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale;
- il costo rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 187, Legge n. 266/2005 e quindi si applica al medesimo il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010;

- i contratti del Dott. Giuseppe Palazzo e del Rag. Fabrizio Giulietti scadono il 30.09.2015;

- il costo complessivo, relativo alle proroghe di cui trattasi, previsto nella misura di euro 67.311,19 graverà sul bilancio di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 e dei relativi esercizi di competenza; tale fattispecie non rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. n. 49/2012 e, pertanto rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5 commi 1 e 6, del citato D.Lgs. n. 49/2012.

Si trasmettono le citate note del Dirigente della Ripartizione Gestione delle Risorse prot. interno n. 36456 del 20.07.2015 e prot. interno n. 41178 del 13.08.2015 ai fini della disamina ed eventuale approvazione;

2) RIPARTIZIONE DEL PERSONALE – AREA DEL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO – Ufficio Rilevazione presenze

Con nota prot. interno n. 43244 del 28.08.2015, allegata agli atti del presente verbale, il Dirigente della Ripartizione del Personale, in riferimento a quanto comunicato con nota

prot. n. 33409 del 7.7.2015, ha richiesto la proroga per ulteriori 12 mesi del contratto di lavoro a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato e con orario di lavoro a tempo pieno inizialmente stipulato per un periodo di trentasei mesi della Dott.ssa Daniela Bizzarri, categoria C/C1 – area amministrativa, in servizio presso l'Area Personale tecnico amministrativo – Ufficio Rilevazione presenze data la permanenza dei requisiti di cui all'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001 con particolare riferimento al perdurare delle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale connesse al completamento delle varie attività in atto.

Al riguardo si rileva che:

- tale richiesta di proroga si rende necessaria in quanto, a tutt'oggi, sussistono le esigenze poste alla base della delibera del Consiglio di Amministrazione del 5.6.2012 con cui è stata autorizzata l'emissione dell'avviso di selezione per l'assunzione di sei unità di personale a tempo determinato per far fronte a varie attività di alcuni Uffici della Sede Centrale, tra cui quella relativa all'unità di personale assegnata alla Ripartizione del Personale – Ufficio Rilevazione Presenze, e, altresì, permangono i requisiti di cui all'art. 36 del D.Lgs, n. 165/2001 con particolare riferimento al perdurare delle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale connesse al completamento delle attività in atto;
- l'istante ha dichiarato che le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato di categoria C/C1 dell'area amministrativa, per le quali sono stati esaminati i relativi bandi, sulla base di una puntuale e compiuta istruttoria, non sono in alcun modo equiparabili alla professionalità per la quale è stata richiesta la proroga di cui trattasi; in particolare si fa riferimento al requisito previsto dall'avviso di selezione a tempo determinato relativo all'esperienza dovuta ad *"attività lavorativa prestata per almeno 24 mesi presso enti pubblici o privati nel campo amministrativo-contabile di gestione delle attività di bilancio o fiscali e/o di gestione del personale e/o di gestione degli affari generali o legali"*
- il contratto della Dott.ssa Daniela Bizzarri scade il 03.10.2015;
- il costo complessivo, relativo alla proroga cui trattasi, previsto nella misura di € 30.743,20, grava sul FFO rientra nella previsione di cui all'art. 1 comma 187 della legge 266 del 23.12.2005, in quanto le prestazioni richieste non riguardano l'attuazione di progetti e, pertanto, tali oneri sono a carico del bilancio dell'Ateneo; il costo previsto rientra nel limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010. Tale fattispecie non rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D. Lgs. n. 49/2012 e, pertanto, rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D. Lgs. n. 49/2012.

Si trasmette la citata nota del Dirigente della Ripartizione del Personale prot. interno n. 43244 del 28.08.2015 ai fini della disamina ed eventuale approvazione.

3) CENTRO LINGUISTICO DI ATENEO

Con nota prot. interno n. 42065 del 21.08.2015, allegata agli atti del presente verbale, il Direttore del Centro Linguistico di Ateneo, in riferimento a quanto comunicato dal Direttore Generale con nota prot. n. 33409 del 7.7.2015, ha trasmesso il Decreto del Direttore stesso n. 9/2015 del 19.08.2015, che sarà portato a ratifica del Consiglio del CLA nella prossima seduta utile, con cui è stata richiesta la proroga per ulteriori 12 mesi dei contratti di lavoro a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato e con orario di lavoro a tempo pieno stipulati per un periodo di trentasei mesi della Dott.ssa Marisa Da Silva Mourinha, collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua portoghese e della Dott.ssa Catia Mugnani collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua italiana, dato il perdurare delle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale connesse al completamento del *"Progetto di miglioramento dei servizi a favore degli studenti per l'apprendimento delle lingue straniere 2012/2017"* in atto presso il CLA.

Unitamente alla citata nota prot. n. 42065 del 21.08.2015, è stato trasmesso il decreto n. 6/2015 del 19.08.2015 del Segretario Amministrativo del Centro Linguistico di Ateneo con cui è stato autorizzato il costo relativo alle proroghe di cui trattasi.

Al riguardo si rileva che:

- tale progetto di miglioramento servizi a favore degli studenti iscritti ai vari Corsi di Laurea dell'Ateneo e agli studenti Erasmus Outgoing e Incoming è finalizzato ad accrescere il supporto ad essi fornito per l'apprendimento delle lingue straniere e italiana, almeno a livelli di base; inoltre il progetto si propone l'obiettivo a rafforzare il supporto all'apprendimento linguistico delle lingue inglese, portoghese, francese, spagnola, cinese e italiana per stranieri;
- data la molteplicità delle attività poste in essere volte alla realizzazione del progetto di cui trattasi, tenuto conto dei risultati medio tempore realizzati e tenuto altresì conto che le attività previste dal progetto stesso sono in fase di consistente sviluppo e data la permanenza dei requisiti di cui all'art. 36 del D.Lgs n. 165/2001, con particolare riferimento al perdurare delle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale connesse al completamento delle attività in atto si rende imprescindibile la proroga dei contratti delle Dott.sse Marisa Da Silva Mourinha e Catia Mugnani;
- il contratto della Dott.ssa Marisa Da Silva Mourinha scade in data 22.10.2015;
- il contratto della Dott.ssa Catia Mugnani scade in data 30.10.2015;
- non vi sono graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato di collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua;

- con il citato Decreto n. 9/2015 del Direttore del CLA si è dato atto, che il costo per le n. 2 proroghe richieste di 12 mesi ciascuna, previsto nella misura di euro 44.588,64, non grava sul FFO in quanto trattasi di un progetto di miglioramento servizi a favore degli studenti i cui oneri sono a carico delle quote delle tasse degli studenti assegnate dall'Amministrazione al budget dell'esercizio 2015 del CLA alla voce COAN 04.12.01.01.01. - Trasferimenti interni correnti - ;

- con il Decreto n. 6/2015 del Segretario del CLA si è dato atto che l'importo della variazione di budget è superiore ad € 20.000,00, per cui, in base all'art. 32, comma 1 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità ed al Manuale di Contabilità (par. 2.1.a), è stato autorizzato l'Ufficio Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare uno storno pari ad € 44.588,64 dalla Voce COAN CA 04.12.01.01.01 "Trasferimenti interni correnti" UA.PG.CLA alla Voce COAN CA 04.08.01.04.02 "Competenze fisse a collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo determinato" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015, e l'Ufficio Stipendi è stato autorizzato a procedere ai conseguenti pagamenti;

- il costo di tali proroghe, trattandosi di rapporti di lavoro flessibile strumentali a un progetto di miglioramento servizi agli studenti, i cui oneri non gravano sul F.F.O., rientrano nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005, quindi non si applica ai medesimi il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010; tuttavia la suddetta fattispecie non rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs n. 49/2012.

Unitamente alla citata nota prot. n. 42065 de 21.08.2015 e al Decreto n. 9/2015 del Direttore del Centro Linguistico di Ateneo viene trasmesso anche il decreto n. 6/2015 del Segretario Amministrativo del CLA ai fini della disamina ed eventuale approvazione;

Considerato che le suddette richieste risultano, alla luce di quanto dichiarato ed illustrato dagli istanti nelle note allegate alla presente, strumentali a sopperire ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale;

Rilevato che la valutazione in ordine alla reale sussistenza delle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale che giustificano il ricorso all'uso delle forme flessibili di contratto di lavoro, quali il tempo determinato, può essere effettuata in maniera compiuta soltanto dal Responsabile della struttura che richiede l'assegnazione di personale come, nei casi rappresentati in premessa, risulta dalle citate richieste;

Considerato che le citate proroghe di cui alle istanze sub. **1)** e sub **2)** vengono formulate per lo svolgimento di attività connesse al completamento delle varie attività in atto presso alcuni uffici della Sede Centrale, rientrano nella previsione di cui all'art. 1, comma 187, della legge n. 266 del 23.12.2005 e sono ricomprese nei limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010; inoltre le suddette fattispecie non rientrano nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e rilevano ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs. 49/2012;

Considerato che la citata proroga di cui all'istanza sub. **3)** viene formulata per lo svolgimento di attività funzionali a un progetto di miglioramento servizi agli studenti, non grava sul F.F.O., rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005 e non è ricompresa nei limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010; inoltre la suddetta fattispecie non rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs. 49/2012;

Ricordato che le proroghe di cui alle istanze sub **1)**, sub **2)** e sub **3)** poiché le rispettive procedure, sono state attivate antecedentemente all'entrata in vigore dell'art. 1, comma 5, del D.L. n. 90 del 24.6.2014, convertito con modificazioni della Legge n. 114 dell'11.8.2014 di modifica dell'art. 34 del D.Lgs n. 165/2001, non sono subordinate alle procedure di mobilità di cui agli artt. 34 e 34bis del D.Lgs. 165/2001. Inoltre, alla particolare figura professionale dei collaboratori ed esperti linguistici non si ritiene applicabile la preventiva procedura di mobilità prevista di cui agli artt. 34 e 34bis del D.Lgs 165/2001;

Considerato che il Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 9 settembre 2015 ha evidenziato *"come per l'anno 2014 l'Ateneo ha registrato un valore dell'indicatore relativo alla sostenibilità del costo complessivo del personale di ruolo e a tempo determinato rispetto alle entrate complessive dell'Ateneo (al netto di quelle a destinazione vincolata) pari a 81,68% per l'anno 2014, oltre il limite massimo dell'80% previsto dall'art. 5, comma 6, del d.lgs. 49/2012 (v. Tabella Allegata al D.M. 503 del 21.7.2015). Tale indicatore è in costante peggioramento nel triennio 2012-2014, avendo registrato un valore pari al 77,15% nel 2012 (v. tabella allegata al DM 713/2013) e pari al 79,43% nel 2013 (v. tabella allegata al DM 907/2014). Allo stesso modo, sempre con riferimento allo stesso triennio, risulta peggiorato anche l'indicatore di sostenibilità economico finanziaria che è pari al rapporto tra l'82% delle entrate di cui all'art. 5, comma 1 del d.lgs. 49/2012 (al netto delle spese per fitti passivi) e la somma delle spese di personale e degli oneri di ammortamento. Il menzionato indicatore si è attestato nell'anno 2014 al valore limite di*

1 (v. Tabella Allegata al D.M. 503 del 21.7.2015), essendo stato in precedenza pari al valore di 1,03 nell'anno 2013 (v. tabella allegata al DM 713/2013) e di 1,06 nell'anno 2012 (v. tabella allegata al DM 907/2014). In questo contesto, va segnalata anche l'ulteriore criticità relativa al rapporto tra l'organico del personale dirigente e tecnico-amministrativo a tempo indeterminato, compresi i collaboratori ed esperti linguistici, e il personale docente e ricercatore pari, al 31.12.2014, a 1,12 (dati conto annuale 2014). Stante quanto sopra rappresentato, il Collegio invita l'Ateneo a porre in essere ogni azione necessaria a superare le criticità sopra evidenziate. Ferme restando le considerazioni sopra espresse, il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole all'approvazione delle suddette proposte di delibera prendendo atto:

- di quanto dichiarato dai Responsabili delle Strutture interessate in ordine alle esigenze di carattere temporaneo ed eccezionale che giustificano il ricorso a rapporti di lavoro a tempo determinato e all'insussistenza, all'interno delle graduatorie ad oggi vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato, di professionalità equiparabili;
- del rispetto del limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010 per questa tipologia di contratti di lavoro a tempo determinato;
- del CCI sottoscritto in data 2.07.2015 per la prorogabilità dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato oltre il limite dei 36 mesi, nel limite di ulteriori 12 mesi”;

Rilevato che nel dibattito:

il Presidente ribadisce l'intenzione di avvalersi della legge Madia per favorire il pensionamento del personale Tab.

Il Direttore Generale riporta l'esito delle verifiche effettuate al riguardo, evidenziando come la legge si applichi al personale tecnico-amministrativo, bibliotecario e CEL, nonché ai Ricercatori a tempo indeterminato e riguardi un numero complessivo nel triennio pari a circa 40 dipendenti Tab e a circa 8 Ricercatori.

Il Consigliere Franco Cotana chiede se possano essere concesse proroghe dopo aver constatato il superamento dell'indicatore per spese di personale e chiede altresì di specificare ed argomentare in modo approfondito le ragioni e le esigenze di somma urgenza e indifferibilità che erano state rappresentate nella discussione.

Il Direttore Generale risponde affermativamente circa la possibilità di procedere alle proroghe di personale.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Preso conoscenza di quanto esposto dal Presidente;

Visti gli artt. 97 e 51 della Costituzione;

Visto l'art. 36 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito con Legge 122/2010;

Visto il D.Lgs. n. 49 del 29.3.2012;

Visto il D.L. 95/2012 convertito con L. 135/2012;

Visto il D.P.C.M. 31.12.2014 recante "Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università per il triennio 2015-2017, a norma dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 25 marzo 2012, n. 49";

Dato atto che la situazione dell'Ateneo di Perugia con riferimento al valore dell'indicatore per spese di personale di cui al citato art. 5 del D.Lgs. 49/2012, per l'anno 2014, risulta essere, seppur di poco, al di sopra dell'80%, ossia al 81,68%;

Visto il D.Lgs. n. 81/2015 in vigore dal 25.06.2015 con cui è stato abrogato il D.Lgs. n. 368/2001 ed è stata introdotta la nuova disciplina in tema di lavoro subordinato;

Rilevato che la valutazione in ordine alla reale sussistenza delle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale che giustificano il ricorso all'uso delle forme flessibili di contratto di lavoro, quali il tempo determinato, può essere effettuata in maniera compiuta soltanto dal Responsabile della struttura che richiede l'assegnazione di personale e, nei casi rappresentati in premessa, risulta dalle citate richieste;

Rilevato che, attualmente, all'esito della ricognizione annuale operata dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 25.3.2015, in relazione all'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della L. n. 183/2011, non sussistono complessivamente eccedenze di personale tecnico amministrativo e bibliotecario nell'Ateneo;

Visto l'art. 4 del D.L. 101/2013, convertito con modificazioni in L. 125/2013, il quale ha apportato sostanziali modifiche al citato art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, disponendo in particolare:

- al comma 2 "... Per prevenire fenomeni di precariato, le amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle disposizioni del presente articolo, sottoscrivono contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato. ...";

- al comma 5-ter "Le disposizioni previste dal decreto legislativo 6 settembre 2001 n. 368 si applicano alle pubbliche amministrazioni, fermi restando per tutti i settori l'obbligo di rispettare il comma 1, la facoltà di ricorrere ai contratti di lavoro a tempo determinato esclusivamente per rispondere alle esigenze di cui al comma 2 e il divieto di trasformazione del contratto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato.";

- al comma 5-quater *"I contratti di lavoro a tempo determinato posti in essere in violazione del presente articolo sono nulli e determinano responsabilità erariale. I dirigenti che operano in violazione delle disposizioni del presente articolo sono, altresì, responsabili ai sensi dell'art. 21. Al dirigente responsabile di irregolarità nell'utilizzo del lavoro flessibile non può essere erogata la retribuzione di risultato."*;

Ritenuto che, per analogia, il richiamo alle disposizioni di cui al D.Lgs. 368/2001, da parte dell'art. 4 del D.L. n. 101/2013 sopra citato, debba oggi riferirsi al D.Lgs. n. 81/2015;

Vista la circolare n. 5 del 21.11.2013 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione, con cui, in materia di assunzioni a tempo determinato con utilizzo delle graduatorie di concorsi pubblici a tempo indeterminato, viene precisato che, le modifiche apportate dal D.L. 101/2013 all'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 hanno efficacia diretta per tutte le amministrazioni, le quali, ferme restando le esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, piuttosto che indire procedure concorsuali a tempo determinato, devono attingere, nel rispetto, ovviamente, dell'ordine di posizione, alle loro graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato;

Vista la circolare del Direttore Generale dell'Ateneo prot. n. 2013/37256 del 3.12.2013, con cui, in conseguenza delle sostanziali modifiche apportate all'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 dal D.L. 101/2013 convertito con modificazioni dalla L. 125/2013, sono state rese note a tutti i responsabili delle strutture le novità normative intervenute in tema di contratti di lavoro flessibile volte a prevenire fenomeni di precariato e, inoltre, sono state dettate le procedure da seguire per l'eventuale stipula di tali contratti;

Preso atto del parere del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 19074 p 4.17.1.7.4 del 01.04.2014 con cui, per tutto quanto richiamato nello stesso, in riferimento a quanto rappresentato da questa Università in merito, tra l'altro, alla disciplina della proroga dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato su cui il Collegio dei Revisori aveva formulato delle osservazioni, è stato precisato che l'Ateneo *"potrebbe prorogare i contratti a tempo determinato del personale in servizio, senza ricorrere alla graduatoria a tempo indeterminato per la stipulazione di nuovi contratti a termine, atteso che le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato, non sono in alcun modo equiparabili alle professionalità"* di cui invece hanno necessità le strutture dell'Ateneo per le proprie esigenze;

Preso atto pertanto che è possibile procedere a nuovi reclutamenti ovvero a proroghe di contratti a tempo determinato in presenza dei presupposti e requisiti richiesti dalla normativa vigente, dopo aver accertato, sulla base di una puntuale e compiuta istruttoria condotta dai responsabili delle strutture che richiedono il predetto personale, che le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato, non sono in alcun modo equiparabili alle professionalità di cui

invece hanno necessità le strutture medesime per le proprie esigenze, come si evince dal parere reso dal Dipartimento della Funzione Pubblica;

Visto il D.L. 20.03.2014 n. 34, convertito in legge con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L.16.5.2014, n. 78, ed in particolare l'art. 2-bis;

Visto che l'art. 5, comma 1, lettera c) del D.L. 24.06.2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014 n. 114 dispone: "*1. All'art. 34 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 sono apportate le seguenti modificazioni:...c) il comma 6 è sostituito dal seguente <<6. Nell'ambito della programmazione triennale del personale di cui all'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, l'avvio di procedure concorsuali e le nuove assunzioni a tempo indeterminato o determinato per un periodo superiore a dodici mesi, sono subordinate alla verifica dell'impossibilità di ricollocare il personale in disponibilità iscritto nell'apposito elenco...>>*";

Vista la circolare del Direttore Generale prot. n. 2014/36334 del 10.11.2014, con cui a tutti i responsabili di strutture, in tema di contratti di lavoro flessibile, si ribadisce, che, con riferimento ad ogni tipo di esigenze di lavoro flessibile, sia data puntuale attuazione a quanto disposto nella circolare del Direttore Generale prot. n. 37256 del 3.12.2013 e, quindi, venga fornita una puntuale ed analitica motivazione del perché si ritenga non utilizzabile ciascuna delle graduatorie ancora vigenti per posti a tempo indeterminato eventualmente esistenti con riferimento alla categoria ovvero al tipo di attività di interesse. Con la stessa circolare sono state rese note le novità normative in conseguenza delle modifiche apportate all'art. 34 del D.Lgs. n. 165/2001;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.06.2015 con cui è stata approvata l'ipotesi di CCI sottoscritto in data 29.05.2015 relativa alla proroga dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato del personale tecnico-amministrativo ai sensi dell'art. 5, comma 4-bis, del D. Lgs. n. 368/2001 con cui, tra l'altro, è stata concordata la prorogabilità di 36 mesi dalla data di scadenza dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato in essere alla data di sottoscrizione della presente ipotesi di accordo ed il cui termine è previsto entro 12 mesi dalla data suddetta, in deroga al limite dei trentasei mesi complessivi di durata del rapporto di lavoro a tempo determinato previsti dall'art. 4 comma 1 del d.lgs. n. 368/2001;

Rilevato che nel S.O. della G.U. n. 144 del 24.06.2015 è stato pubblicato il D. Lgs. n. 81/2015, entrato in vigore il 25.06.2015, "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183". Con l'entrata in vigore della nuova disciplina in materia di lavoro a tempo determinato, è stato abrogato il D. Lgs. n. 368/2001;

Tenuto conto, in particolare, per quanto di interesse con riferimento all'ipotesi di CCI di cui trattasi, che il D. Lgs. n. 81/2015, all'art. 19, nel definire al comma 2 che "Fatte

salve le diverse disposizioni dei contratti collettivi ... la durata dei rapporti di lavoro a tempo determinato intercorsi tra lo stesso datore di lavoro e lo stesso lavoratore ... non può superare i trentasei mesi.", al comma 3 dispone che "Fermo quanto disposto al comma 2, un ulteriore contratto a tempo determinato fra gli stessi soggetti, della durata massima di dodici mesi, può essere stipulato presso la direzione territoriale del lavoro competente per territorio.", mentre all'art. 51 definisce che "... ai fini del presente decreto, per contratti collettivi si intendono i contratti collettivi nazionali, territoriali o aziendali stipulati da associazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e i contratti collettivi aziendali stipulati dalle loro rappresentanze sindacali aziendali ovvero dalla rappresentanza sindacale unitaria." ;

Preso atto che in data 2.07.2015 è stato sottoscritto il CCI per la proroga dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato del personale tecnico-amministrativo ai sensi dell'art. 5 comma 4bis del D. Lgs. n. 368/2001 al quale, in conseguenza dell'entrata in vigore del D. Lgs. n. 81/2015 sono state apportate le seguenti modifiche:

- la prorogabilità dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato è stata concordata per 12 mesi anziché per 36 mesi come inizialmente concordato;
- i riferimenti normativi al D. Lgs. n. 368/2001 contenuti nell'accordo, devono intendersi al D. Lgs. n. 81/2015 entrato in vigore il 25.06.2015.

Vista la circolare del Direttore Generale dell'Ateneo prot. n. 33409 del 7.07.2015, con cui, in conseguenza della sottoscrizione del CCI, è stato reso noto ai responsabili delle strutture interessate il contenuto dell'accordo; gli stessi, assumendosi l'onere di valutazione in merito alle proroghe dei contratti a tempo determinato eventualmente richieste, sono stati invitati a procedere ad una puntuale ed attenta valutazione di tutti gli elementi che si rendono obbligatoriamente necessari e che debbono essere opportunamente tenuti in considerazione;

Considerato che le citate proroghe di cui alle istanze sub. **1)** e sub **2)** vengono formulate per lo svolgimento di attività connesse al completamento delle varie attività in atto presso alcuni Uffici della Sede Centrale, rientrano nella previsione di cui all'art. 1, comma 187, della legge n. 266 del 23.12.2005 e sono ricomprese nei limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010; inoltre le suddette fattispecie non rientrano nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e rilevano ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs. 49/2012;

Considerato che le citate proroghe di cui all'istanza sub. **3)** vengono formulate per lo svolgimento di attività funzionali a un progetto di miglioramento servizi agli studenti, non grava sul F.F.O., rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005 e non è ricompresa nei limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010; inoltre la suddetta fattispecie non rientra

nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs. 49/2012;

Ricordato che le proroghe di cui alle istanze sub **1)**, sub **2)** e sub **3)** poiché le rispettive procedure, sono state attivate antecedentemente all'entrata in vigore dell'art. 1, comma 5, del D.L. n. 90 del 24.6.2014, convertito con modificazioni della Legge n. 114 dell'11.8.2014 di modifica dell'art. 34 del D.Lgs n. 165/2001, non sono subordinate alle procedure di mobilità di cui agli artt. 34 e 34bis del D.Lgs. 165/2001. Inoltre, alla particolare figura professionale dei collaboratori ed esperti linguistici non si ritiene applicabile la preventiva procedura di mobilità prevista di cui artt. 34 e 34bis del D.Lgs 165/2001;

Preso atto del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti all'approvazione della suddetta proposta, reso in data 9 settembre 2015;

All'unanimità

DELIBERA

❖ di autorizzare, dando mandato al Direttore Generale di adottare tutti gli atti di competenza:

1) la proroga per un periodo di 12 mesi a decorrere dal 01.10.2015 al 30.09.2016 dei contratti di lavoro del Dott. Giuseppe Palazzo, categoria D/D1 area amministrativa-gestionale e del Rag. Fabrizio Giulietti categoria C/C1 area amministrativa, a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato e con orario di lavoro a tempo pieno, dato il perdurare delle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale della Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie di questa Università.

Il costo complessivo, relativo alle proroghe di cui trattasi, previsto nella misura di € 67.311,19 grava sul FFO, e quindi sul bilancio di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 e dei relativi esercizi di competenza; rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 187, della legge n. 266 del 23.12.2005 e si applica al medesimo il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010. Tale fattispecie non rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D. Lgs. n. 49/2012 e, pertanto, rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D. Lgs. n. 49/2012.

2) la proroga per un periodo di 12 mesi a decorrere dal 04.10.2015 e fino al 03.10.2016 del contratto di lavoro a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato e con orario di lavoro a tempo pieno della Dott.ssa Daniela Bizzarri, categoria C/C1, area amministrativa, dato il perdurare delle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale connesse al completamento delle attività in atto presso la Ripartizione del personale, Ufficio Rilevazione presenze di questa Università.

Il costo complessivo, relativo alla proroga cui trattasi, previsto nella misura di € 30.743,20, graverà sul FFO e rientra nella previsione di cui all'art. 1 comma 187 della legge 266 del 23.12.2005, in quanto le prestazioni richieste non riguardano l'attuazione di progetti e, pertanto, tali oneri sono a carico del bilancio dell'Ateneo; il costo previsto rientra nel limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010. Tale fattispecie non rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D. Lgs. n. 49/2012 e, pertanto, rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D. Lgs. n. 49/2012.

3) **la proroga** per un periodo di 12 mesi a decorrere dal 23.10.2015 al 22.10.2016 del contratto di lavoro a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato e con orario di lavoro a tempo pieno della Dott.ssa Marisa Da Silva Mourinha, collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua portoghese e **la proroga** per un periodo di 12 mesi a decorrere dal 31.10.2015 al 30.10.2016 del contratto di lavoro a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato e con orario di lavoro a tempo pieno della Dott.ssa Catia Mugnani, collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua italiana dato il perdurare delle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale connesse al completamento delle attività del "*Progetto di miglioramento dei servizi a favore degli studenti per l'apprendimento delle lingue straniere 2012/2017*" in atto presso il Centro Linguistico di Ateneo.

Con il citato Decreto n. 9/2015 del Direttore del CLA si è dato atto, che il costo per le n. 2 proroghe richieste di 12 mesi ciascuna, previsto nella misura di euro 44.588,64, non grava sul FFO in quanto trattasi di un progetto di miglioramento servizi a favore degli studenti i cui oneri sono a carico delle quote delle tasse degli studenti assegnate dall'Amministrazione al budget dell'esercizio 2015 del CLA alla voce COAN 04.12.01.01.01. - Trasferimenti interni correnti -. Con il Decreto n. 6/2015 del Segretario del CLA si è dato atto che l'importo della variazione di budget è superiore ad € 20.000,00, per cui, in base all'art. 32, comma 1 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità ed al Manuale di Contabilità (par. 2.1.a), è stato autorizzato l'Ufficio Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare uno storno pari ad € 44.588,64 dalla Voce COAN CA 04.12.01.01.01 "Trasferimenti interni correnti" UA.PG.CLA alla Voce COAN CA 04.08.01.04.02 "Competenze fisse a collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo determinato" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015, e l'Ufficio Stipendi è stato autorizzato a procedere ai conseguenti pagamenti.

Trattandosi di rapporti di lavoro flessibile strumentali a un progetto di miglioramento servizi agli studenti, i cui oneri non gravano sul F.F.O., rientrano nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005, quindi non si applica ai medesimi il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L.

122/2010; tuttavia la suddetta fattispecie non rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs n. 49/2012.

❖ di autorizzare il costo complessivo presunto nel modo di seguito indicato:

- **per le proroghe di cui al punto 1)** Dott. Giuseppe Palazzo e Rag. Fabrizio Giulietti – Ripartizione Gestione delle Risorse Finanziarie – previsto, per l'anno 2015, nella misura di euro 16.827,80 comprensivo degli oneri a carico ente sulla voce COAN CA.04.08.02.04.01. "costo del personale tecnico amministrativo a tempo determinato" UA.PG.ACEN.ATT.PERSON.AMMDETPG del bilancio di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015; per la parte residua il costo graverà nei relativi esercizi di competenza;
- **per la proroga di cui al punto 2)** Dott.ssa Daniela Bizzarri – Ripartizione del personale - Ufficio Rilevazione Presenze -, previsto per l'anno 2015, nella misura di euro 7.429.61 comprensivo degli oneri a carico ente sulla voce COAN CA.04.08.02.04.01. "costo del personale tecnico amministrativo a tempo determinato" UA.PG.ACEN.ATT.PERSON.AMMDETPG del bilancio di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015; per la parte residua il costo graverà nei relativi esercizi di competenza;
- **per la proroga di cui al punto 3)** Dott.ssa Marisa Da Silva Mourinha, Dott.ssa Catia Mugnani – Centro Linguistico di Ateneo - previsto nella misura di Euro 44.588,64 comprensivo degli oneri a carico dell'Ente sulla voce COAN CA.04.08.01.04.02 "Competenze fisse a collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo determinato" - UA.PG.ACEN.ATTPERSON previo storno di pari importo dalla voce COAN CA.04.12.01.01.01 "Trasferimenti interni correnti" – UA.PG.CLA del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 e dei relativi esercizi di competenza.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 20
Allegati n. -- (sub lett.)

Consiglio di Amministrazione del 9 settembre 2015

O.d.G. n. 20) Oggetto: Personale a tempo determinato: Proroghe dei contratti di lavoro subordinato entro il limite di 36 mesi.

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Personale Tecnico Amministrativo</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 97 della Costituzione che, al terzo comma, dispone "Agli impieghi nelle pubbliche amministrazione si accede mediante concorso, salvo i casi stabiliti dalla legge";

Visto l'art. 51 della Costituzione che, al comma primo, dispone "Tutti i cittadini dell'uno e dell'altro sesso possono accedere agli uffici pubblici ... in condizione di eguaglianza";

Vista la L. 09.05.1989, n. 168;

Visto il D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'art. 36;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Università, relativo al quadriennio normativo 2006/2009 bienni economici 2006/2007 e 2008/2009 ed in particolare l'art. 22 del CCNL sottoscritto in data 16.10.2008;

Visto il D.Lgs. n. 81/2015 in vigore dal 25.06.2015 con cui è stato abrogato il D.Lgs. n. 368/2001 ed è stata introdotta la nuova disciplina in tema di lavoro subordinato;

Vista la Direttiva n. 2/2010 del 16.02.2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, con la quale, tra l'altro, in attuazione di quanto prevede l'art. 36 del D.Lgs. 165/2001, si richiama la responsabilità dei dirigenti in ordine ad un abusivo ricorso al lavoro flessibile, disponendo che "... si ritiene opportuno evidenziare che, al di là dei vincoli normativi dettati in materia di utilizzo dei contratti di lavoro flessibile da cui non può prescindere, sulla materia rileva in maniera significativa la cultura della buona amministrazione della cosa pubblica. I contratti di lavoro flessibile sono utilizzati correttamente nella misura in cui le procedure di selezione seguite sono coerenti con i principi dell'art. 97 della Costituzione. Trasparenza ed imparzialità sono canoni imprescindibili nel reclutamento delle figure

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 22.09.2015

professionali. Inoltre il ricorso agli istituti contrattuali previsti non può rappresentare un espediente per eludere la normativa restrittiva in materia di assunzioni. Non si tralascia di evidenziare che il mancato rispetto dei vincoli dettati dalla disciplina di legge in materia può degenerare in forme di precariato che, ferma restando la responsabilità dei dirigenti, diventa espressione di una carente coscienza sociale del datore di lavoro che risulta essere ancora più deplorabile ove riferita ad un funzionario pubblico. E' utile richiamare anche la responsabilità dell'organo di indirizzo politico-amministrativo che a norma dell'art. 15 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 deve promuovere la cultura della responsabilità per il miglioramento della performance, del merito, della trasparenza e della integrità. Il richiamo fatto all'integrità evoca il concetto dell'imparzialità, della trasparenza, della rettitudine, della correttezza nello svolgimento della funzione pubblica. Detti principi sono posti alla base della gestione delle risorse, finanziarie e umane, e non vi si può prescindere neppure nell'utilizzo del lavoro flessibile";

Visto il D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010 ed in particolare l'art. 9, comma 28, "Contenimento delle spese in materia di impiego pubblico" e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 30.10.2010, n. 240;

Vista la legge 12.11.2011, n. 183, ed in particolare l'art. 16, con cui è stato sostituito l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 "Eccedenze di personale e mobilità collettiva";

Vista la Legge n. 92 del 28 giugno 2012, avente ad oggetto "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita", pubblicata in G.U. 3 luglio 2012 n. 153, s.o.;

Vista la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica prot. n. 37562 P-4.17.1.7.4 del 19.09.2012 con la quale, in relazione alle modifiche apportate dalla legge n. 92/2012 al D.Lgs. n. 368/2001, è stato chiarito che *"...il superamento di un nuovo concorso pubblico a tempo determinato da parte del soggetto che ha già avuto un rapporto di lavoro a termine con l'amministrazione consente di azzerare la durata del contratto precedente ai fini del computo del limite massimo dei 36 mesi previsto dal D.Lgs. 368/2001, nonché la non applicabilità degli intervalli temporali in caso di successione di contratti...a garanzia degli artt. 51 e 97 della Costituzione, rispettivamente sul libero accesso ai pubblici impieghi e sul principio del concorso";*

Ritenuto quindi, che, analogamente, quanto chiarito dal Dipartimento della Funzione Pubblica con la sopra citata nota in relazione al limite massimo dei 36 mesi previsto dal D.Lgs. n. 368/2001 oggi sia riferibile al D.Lgs n. 81/2015;

Visto il D.L. 09.02.2012, n. 5, convertito con la L. 04.04.2012, n. 35;

Visto il D.lgs. n. 49 del 29.3.2012 *"Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5."* - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102;

Dato atto che il D.Lgs. 49/2012, da ultimo richiamato, ha abrogato, a far data dalla sua entrata in vigore - 18 maggio 2012 - l'art. 51, comma 4, della L. 449/1997 e l'art. 1, comma 1, primo periodo del D.L. 180/2008, convertito, con modificazioni, in Legge 1/2009 ed ha introdotto un nuovo indicatore per l'applicazione del limite alle spese di personale delle Università, il quale oltre a prevedere a denominatore accanto alle risorse dell'FFO anche le tasse studentesche, prevede, tra l'altro, a numeratore, gli assegni fissi per il personale dirigente, tecnico-amministrativo e per i collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato e a tempo determinato, al netto delle entrate derivanti da finanziamenti esterni da parte di soggetti pubblici e privati aventi le caratteristiche di cui al proprio art. 5 - comma 5;

Ricordato che l'art. 5 - comma 5 - del D.Lgs. 49/2012 dispone quanto segue:

"Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

b) siano destinati al finanziamento di spese relative al personale dirigente e tecnico-amministrativo a tempo determinato o ai contratti di insegnamento.";

Visto il D.P.C.M. 31.12.2014 recante "Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università per il triennio 2015-2017, a norma dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49";

Dato atto che la situazione dell'Ateneo di Perugia con riferimento al valore dell'indicatore per spese di personale di cui al citato art. 5 del D.Lgs. 49/2012, per l'anno 2014, risulta essere, seppur di poco, al di sopra dell'80% ossia al 81,68%;

Dato atto, ad ogni buon conto, che l'art. 7 del D.lgs. 49/2012 così come il DPCM 31.12.2014 dispongono che comunque l'Ateneo non soggiace a blocchi di assunzioni e non subordina espressamente l'assunzione di personale tecnico-amministrativo a tempo determinato al rispetto dei limiti di spesa per assunzione di personale disposti dalla norma medesima per l'anno 2015;

Considerato che l'art. 4, comma 4, del D.Lgs. 49/2012 da ultimo citato non subordina l'assunzione di unità di personale tecnico-amministrativo a tempo determinato all'adozione del piano triennale per la programmazione del reclutamento del personale di cui alla disposizione medesima;

Considerato, alla luce di tutto quanto sopra esposto, che i limiti di spesa ad oggi efficaci per le assunzioni di personale tecnico-amministrativo a tempo determinato sono quelli dettati dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, e che tali assunzioni rilevano ai soli fini della determinazione dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del D.Lgs. 49/2012 solo ed esclusivamente ove le stesse non rientrino nella previsione di cui al richiamato art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.3.2015 "Ricognizione annuale di cui agli artt. 6, comma 1, e 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della Legge 12.11.2011, n. 183", da cui emerge che non sussistono complessivamente eccedenze di personale tecnico amministrativo e bibliotecario nell'Università degli Studi di Perugia;

Visto l'art. 4 del D.L. 101/2013, convertito con modificazioni in L. 125/2013, il quale ha apportato sostanziali modifiche al citato art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, disponendo in particolare:

- al comma 2 *"... Per prevenire fenomeni di precariato, le amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle disposizioni del presente articolo, sottoscrivono contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato. ..."*;
- al comma 5-ter *"Le disposizioni previste dal decreto legislativo 6 settembre 2001 n. 368 si applicano alle pubbliche amministrazioni, fermi restando per tutti i settori l'obbligo di rispettare il comma 1, la facoltà di ricorrere ai contratti di lavoro a tempo determinato esclusivamente per rispondere alle esigenze di cui al comma 2 e il divieto di trasformazione del contratto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato."*;
- al comma 5-quater *"I contratti di lavoro a tempo determinato posti in essere in violazione del presente articolo sono nulli e determinano responsabilità erariale. I dirigenti che operano in violazione delle disposizioni del presente articolo sono, altresì, responsabili ai sensi dell'art. 21. Al dirigente responsabile di irregolarità nell'utilizzo del lavoro flessibile non può essere erogata la retribuzione di risultato."*;

Ritenuto che, per analogia, il richiamo alle disposizioni di cui al D.Lgs. 368/2001, da parte dell'art. 4 del D.L. n. 101/2013 sopra citato, debba oggi riferirsi al D.Lgs. n. 81/2015;

Vista la circolare n. 5 del 21.11.2013 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione con cui in materia di assunzioni a tempo determinato con utilizzo delle graduatorie di concorsi pubblici a tempo indeterminato, viene precisato che le modifiche apportate dal D.L. 101/2013 all'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 hanno efficacia diretta per tutte le amministrazioni, le quali, ferme restando le esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, piuttosto che indire procedure concorsuali a tempo determinato, devono attingere, nel rispetto, ovviamente, dell'ordine di posizione, alle loro graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato;

Vista la circolare del Direttore Generale dell'Ateneo prot. n. 2013/37256 del 3.12.2013, con cui, in conseguenza delle sostanziali modifiche apportate all'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 dal D.L. 101/2013 convertito con modificazioni dalla L. 125/2013, sono state rese note a tutti i responsabili delle strutture le novità normative intervenute in tema di contratti di lavoro flessibile volte a prevenire fenomeni di precariato e, inoltre, sono state dettate le procedure da seguire per l'eventuale stipula di tali contratti;

Preso atto delle osservazioni formulate dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 10.02.2014, riguardo alla proposta di delibera relativa al reclutamento di personale a

tempo determinato da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12.02.2014, secondo cui, tra l'altro, *"preso atto dell'attuale tenore letterale dell'art. 4 del D.L.101/2013, con riferimento alle proroghe di contratti e ai nuovi contratti a tempo determinato, l'Ateneo viene invitato a richiedere un parere alla Ragioneria Generale dello Stato – I.G.O.P. – in merito alla possibilità di riferire la deroga di cui all'ultimo periodo dell'art. 4, comma 9, del D.L. citato anche alle Università, in forza del rinvio all'art. 1, comma 188, L. n. 266 del 2005"*;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 12.02.2014 avente ad oggetto "personale a tempo determinato" con cui è stato deliberato di soprassedere ad ogni deliberazione in ordine alle istanze di assunzioni e proroghe ivi richiamate, in attesa dell'acquisizione del parere da parte della Ragioneria Generale dello Stato – I.G.O.P. – come richiesto dal Collegio dei Revisori dei Conti;

Vista la richiesta di parere del Direttore Generale F.F. di questo Ateneo prot. n. 5028 del 17.02.2014 inviata al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – I.G.O.P. e al Dipartimento della Funzione pubblica, in merito, tra l'altro, alla disciplina della proroga dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato su cui il Collegio dei Revisori aveva formulato le predette osservazioni;

Vista la nota del Direttore Generale F.F. di questo Ateneo prot. n. 8475 del 17.03.2014 inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica con cui a chiarimento del parere precedentemente richiesto, è stato precisato che, sulla base di quanto dichiarato dalle strutture che avevano richiesto la proroga dei contratti a tempo determinato in essere, le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti dei concorsi a tempo indeterminato, non erano in alcun modo equiparabili alle professionalità di cui, invece, avevano necessità le strutture medesime per le proprie esigenze;

Preso atto che la Ragioneria Generale dello Stato I.G.O.P. ad oggi non ha fornito alcuna risposta alla predetta richiesta di parere;

Preso atto, invece, del parere del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 19074 p 4.17.1.7.4 del 01.04.2014 con cui, per tutto quanto richiamato nello stesso, in riferimento al caso di specie rappresentato dall'Università ed oggetto delle osservazioni del Collegio dei Revisori, è stato precisato che l'Ateneo *"potrebbe prorogare i contratti a tempo determinato del personale in servizio, senza ricorrere alla graduatoria a tempo indeterminato per la stipulazione di nuovi contratti a termine, atteso che le professionalità*

esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato, non sono in alcun modo equiparabili alle professionalità" di cui invece avevano necessità le strutture dell'Ateneo per le proprie esigenze;

Preso atto pertanto che è possibile procedere a nuovi reclutamenti ovvero a proroghe di contratti a tempo determinato in presenza dei presupposti e requisiti richiesti dalla normativa vigente, dopo aver accertato, sulla base di una puntuale e compiuta istruttoria condotta dai responsabili delle strutture che richiedono il predetto personale, che le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato non sono in alcun modo equiparabili alle professionalità di cui invece hanno necessità le strutture medesime per le proprie esigenze, come si evince dal parere reso dal Dipartimento della Funzione Pubblica;

Visto il D.L. 20.03.2014 n. 34, convertito in legge con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della L. 16.5.2014, n. 78, ed in particolare l'art. 2-bis;

Visto che l'art. 5, comma 1, lettera c) del D.L. 24.06.2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014 n. 114 dispone: "*1. All'art. 34 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 sono apportate le seguenti modificazioni:...c) il comma 6 è sostituito dal seguente <<6. Nell'ambito della programmazione triennale del personale di cui all'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, l'avvio di procedure concorsuali e le nuove assunzioni a tempo indeterminato o determinato per un periodo superiore a dodici mesi, sono subordinate alla verifica dell'impossibilità di ricollocare il personale in disponibilità iscritto nell'apposito elenco...>>*";

Vista la circolare del Direttore Generale prot. n. 2014/36334 del 10.11.2014, con cui a tutti i responsabili di strutture, in tema di contratti di lavoro flessibile, si ribadisce, che, con riferimento ad ogni tipo di esigenze di lavoro flessibile, sia data puntuale attuazione a quanto disposto nella circolare del Direttore Generale prot. n. 37256 del 3.12.2013 e, quindi, venga fornita una puntuale ed analitica motivazione del perché si ritenga non utilizzabile ciascuna delle graduatorie ancora vigenti per posti a tempo indeterminato eventualmente esistenti con riferimento alla categoria ovvero al tipo di attività di interesse. Con la stessa circolare sono state rese note le novità normative in conseguenza delle modifiche apportate all'art. 34 del D.Lgs. n. 165/2001;

Vista la richiesta del Direttore Generale prot. n. 2014/36618 del 12.11.2014 inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica con cui sono stati richiesti chiarimenti in merito alla

citata disposizione di modifica dell'art. 34 del D.Lgs. n. 165/2001, in quanto la stessa, ove vincolante anche per le Università, comporterebbe l'obbligo di espletare le procedure di mobilità obbligatoria di cui agli artt. 34 e 34bis del D.Lgs. 165/2001 prima di poter procedere ad espletare selezioni e conseguentemente assumere personale a tempo determinato per i periodi superiori a 12 mesi;

Preso atto che il Dipartimento della Funzione Pubblica ad oggi non ha fornito alcun riscontro alla predetta richiesta;

Ritenuto che, nelle more di tali approfondimenti, potranno essere perfezionate le sole selezioni e conseguenti nuove assunzioni relative a posti di personale a tempo determinato per periodi pari o inferiori a 12 mesi;

Considerato che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 23 febbraio 2015, in occasione del parere in ordine all'autorizzazione di una selezione per un posto a tempo determinato di personale tecnico amministrativo per la durata di 12 mesi eventualmente prorogabili, ha reso il seguente parere: *"il parere favorevole è subordinato al divieto di procedere...ad una successiva proroga del rapporto di lavoro oltre i dodici mesi....La previsione di un'eventuale proroga di un contratto a tempo determinato inizialmente stipulato per un periodo iniziale di dodici mesi...determina l'elusione della disposizione normativa precedentemente citata"*, ovvero la disposizione di cui all'art. 34, comma 6, del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 5, comma 1, lettera c) del D.L. 24.06.2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014 n. 114;

Rilevato che il Polo Scientifico Didattico di Terni di questo Ateneo ha formulato istanza per la proroga di una unità di personale a tempo determinato, in particolare:

1) POLO SCIENTIFICO DIDATTICO DI TERNI – Corso di laurea in Infermieristica – sede di Terni – afferente al Dipartimento di Medicina Sperimentale.

Con nota prot. n. 42808 del 26.08.2015, allegata agli atti del presente verbale, il Delegato del Rettore del Polo Scientifico Didattico di Terni, ha trasmesso il Decreto del Delegato del Polo stesso n. 18/15 del 25.08.2015, che sarà portato a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio del Polo, nonché la delibera del Consiglio del Corso di laurea in Infermieristica del 4.08.2015, da portare all'approvazione del Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale, con cui è stata autorizzata la proroga, per ulteriori 12 mesi, del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario di lavoro a tempo pieno stipulato

con la Dott.ssa Magdalena Davidescu – cat. D/D1 area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati – per esigenze di carattere esclusivamente temporaneo al fine di dare seguito e di completare le attività previste nel *"Progetto di miglioramento servizi a favore degli studenti del Corso di laurea in Infermieristica, sede di Terni, tramite attivazione, manutenzione e utilizzazione di un Laboratorio Didattico"* in atto presso il Polo Scientifico Didattico di Terni – Corso di laurea in Infermieristica della sede di Terni afferente al Dipartimento di Medicina Sperimentale di questa Università .

Unitamente alla citata nota prot. n. 42808 del 26.08.2015, è stato trasmesso inoltre anche il decreto n. 11/15 del 25.08.2015 del Responsabile Amministrativo del Polo Scientifico Didattico di Terni con cui è stato autorizzato il costo relativo alla proroga di cui trattasi.

Al riguardo si rileva che:

- il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della Dott.ssa Magdalena Davidescu scade il 30.11.2015;
- tale richiesta di proroga si rende necessaria per esigenze di carattere esclusivamente temporaneo al fine di dare seguito e di completare le attività previste nel progetto di miglioramento servizi agli studenti di cui trattasi di durata biennale decorrente dal 1.12.2014;
- le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato di categoria D dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le quali sono stati esaminati i relativi bandi, sulla base di una puntuale e compiuta istruttoria, non sono in alcun modo equiparabili alla professionalità di cui ha necessità la struttura per lo svolgimento delle attività legate allo svolgimento del citato progetto miglioramento servizi agli studenti;
- con i citati Decreti n. 18/15 del Delegato del Polo e n. 11/15 del Responsabile Amministrativo del Polo Scientifico Didattico di Terni si è dato atto che la copertura del costo per la suddetta richiesta di proroga, pari ad euro 36.567,29 comprensiva degli oneri a carico ente, non grava sul F.,F.O. ma su fondi provenienti dalla quota del 50% delle tasse studenti assegnata al Corso di laurea in Infermieristica, sede di Terni, che nel bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 trova disponibilità nella corrispondente Voce COAN CA. 09.90.01.01.10 "Funzionamento strutture didattiche" UA.PG.PSDT PJ TRINFE; con il richiamato decreto del responsabile Amministrativo del Polo, considerando che i fondi per la copertura economica del contratto di cui trattasi rientrano nella fattispecie dei costi finanziati da ricavi vincolati, dopo la previsione delle necessarie variazioni di bilancio, si è autorizzato l'Ufficio Bilancio Unico di Ateneo dell'Amministrazione Centrale ad effettuare la partizione della Voce COAN CA. 04.08.02.04.01 "Costo del personale tecnico amministrativo a tempo determinato" dalla UA.PG.PSDT del Polo Scientifico

Didattico di Terni alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di euro 36.567,29 e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento;

- trattandosi di un rapporto di lavoro flessibile strumentale ad un progetto di miglioramento servizi agli studenti, i cui oneri non gravano sul F.F.O., rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005, quindi non si applica al medesimo il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010; tuttavia la suddetta fattispecie non rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs n. 49/2012.

Unitamente alla citata nota prot. n. 42808 del 26.08.2015 e al decreto n. 18/15 del 25.08.2015 del Delegato del Polo Scientifico Didattico di Terni viene trasmessa la delibera del Corso di laurea in Infermieristica del 4.08.,2015, sede di Terni e il decreto n. 11/15 del 25.08.2015 del Responsabile Amministrativo del Polo ai fini della disamina ed eventuale approvazione.

Tale proroga resta subordinata alla ratifica e all'approvazione della stessa da parte del Consiglio del Polo di Terni e del Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale.

Considerato che la suddetta richiesta risulta, alla luce di quanto dichiarato ed illustrato dall'istante nella nota sopra citata, strumentale a sopperire ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale;

Considerato che dalla medesima istanza emerge l'assoluta impossibilità di far fronte alle illustrate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale mediante il personale di ruolo, in quanto integralmente impegnato nelle mansioni di ordinaria amministrazione di competenza della Struttura;

Rilevato che non risulta opportuno ricorrere ad altre forme di lavoro flessibili, quale la somministrazione, in quanto è sicuramente più utile e proficuo utilizzare personale selezionato mediante selezione pubblica mirata, stante la necessità che tali unità abbiano le specifiche competenze richieste affinché possano da subito risultare autonome sotto il profilo operativo;

Considerato, del pari, che non risulta opportuno ricorrere alla esternalizzazione delle attività in quanto per l'efficace adempimento delle stesse, stante la loro compenetrazione con le attività ordinarie, si rende necessario lavorare in sinergia con gli organi responsabili, con gli altri dipendenti e con tutte le altre strutture dell'Ateneo;

Rilevato che la valutazione in ordine alla reale sussistenza delle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale che giustificano il ricorso all'uso delle forme flessibili di contratto di lavoro, quali il tempo determinato, può essere effettuata in maniera compiuta soltanto dal Responsabile della struttura che richiede l'assegnazione di personale come, nel caso rappresentato in premessa, risulta dalle citate richieste;

Considerato che la citata proroga di cui all'istanza sub. **1)** viene formulata per lo svolgimento di attività funzionali a un progetto di miglioramento servizi agli studenti, non grava sul F.F.O., rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005 e non è ricompresa nei limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010; inoltre la suddetta fattispecie non rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs. 49/2012;

Ricordato che la proroga di cui all'istanza sub **1)**, poiché le relative procedure, sono state attivate successivamente all'entrata in vigore dell'art. 1, comma 5, del D.L. n. 90 del 24.6.2014, convertito con modificazioni della Legge n. 114 dell'11.8.2014 di modifica dell'art. 34 del D.Lgs n. 165/2001, resta subordinata all'eventuale esito negativo delle procedure di mobilità di cui agli artt. 34 e 34bis del D.Lgs. 165/2001, che saranno espletate per far fronte alle suddette esigenze di personale in quanto l'unità da prorogare è stata assunta come segue:

l'unità di cui all'istanza sub **1)** a seguito dell'indizione dell'avviso di selezione per l'assunzione per 12 mesi, eventualmente prorogabile, autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 23.07.2014, emesso con DDG n. 294 del 29.08.2014 i cui atti sono stati approvati con DDG n. 368 del 15.10.2014;

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti all'approvazione della suddetta proposta, reso in data 9 settembre 2015, riportato integralmente nel punto precedente all'odg;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presa conoscenza di quanto esposto dal Presidente;

Visti gli artt. 97 e 51 della Costituzione;

Visto l'art. 36 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito con Legge 122/2010;

Visto il D.Lgs. n. 49 del 29.3.2012;

Visto il D.L. 95/2012 convertito con L. 135/2012;

Visto il D.P.C.M. 31.12.2014;

Dato atto che la situazione dell'Ateneo di Perugia con riferimento al valore dell'indicatore per spese di personale di cui al citato art. 5 del D.Lgs. 49/2012, per l'anno 2014, risulta essere, seppur di poco, al di sopra dell'80%, ossia al 81,68%;

Visto il D.Lgs. n. 81/2015 in vigore dal 25.06.2015 con cui è stato abrogato il D.Lgs. n. 368/2001 ed è stata introdotta la nuova disciplina in tema di lavoro subordinato;

Rilevato che la valutazione in ordine alla reale sussistenza delle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale che giustificano il ricorso all'uso delle forme flessibili di contratto di lavoro, quali il tempo determinato, può essere effettuata in maniera compiuta soltanto dal Responsabile della struttura che richiede l'assegnazione di personale e, nei casi rappresentati in premessa, risulta dalle citate richieste;

Rilevato che, attualmente, all'esito della ricognizione annuale operata dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 25.3.2015, in relazione all'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della L. n. 183/2011, non sussistono complessivamente eccedenze di personale tecnico amministrativo e bibliotecario nell'Ateneo;

Visto l'art. 4 del D.L. 101/2013, convertito con modificazioni in L. 125/2013, il quale ha apportato sostanziali modifiche al citato art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, disponendo in particolare:

- al comma 2 *"... Per prevenire fenomeni di precariato, le amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle disposizioni del presente articolo, sottoscrivono contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato. ..."*;

- al comma 5-ter *"Le disposizioni previste dal decreto legislativo 6 settembre 2001 n. 368 si applicano alle pubbliche amministrazioni, fermi restando per tutti i settori l'obbligo di rispettare il comma 1, la facoltà di ricorrere ai contratti di lavoro a tempo determinato esclusivamente per rispondere alle esigenze di cui al comma 2 e il divieto di trasformazione del contratto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato."*;

- al comma 5-quater *"I contratti di lavoro a tempo determinato posti in essere in violazione del presente articolo sono nulli e determinano responsabilità erariale. I dirigenti che operano in violazione delle disposizioni del presente articolo sono, altresì, responsabili ai sensi dell'art. 21. Al dirigente responsabile di irregolarità nell'utilizzo del lavoro flessibile non può essere erogata la retribuzione di risultato."*;

- Ritenuto che, per analogia, il richiamo alle disposizioni di cui al D.Lgs. 368/2001, da parte dell'art. 4 del D.L. n. 101/2013 sopra citato, debba oggi riferirsi al D.Lgs. n. 81/2015;

Vista la circolare n. 5 del 21.11.2013 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione, con cui, in materia di assunzioni a tempo determinato con utilizzo delle graduatorie di concorsi pubblici a tempo indeterminato, viene precisato che, le modifiche apportate dal D.L. 101/2013 all'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 hanno efficacia diretta per tutte le amministrazioni, le quali, ferme restando le esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, piuttosto che indire procedure concorsuali a tempo determinato, devono attingere, nel rispetto, ovviamente, dell'ordine di posizione, alle loro graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato;

Vista la circolare del Direttore Generale dell'Ateneo prot. n. 2013/37256 del 3.12.2013, con cui, in conseguenza delle sostanziali modifiche apportate all'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 dal D.L. 101/2013 convertito con modificazioni dalla L. 125/2013, sono state rese note a tutti i responsabili delle strutture le novità normative intervenute in tema di contratti di lavoro flessibile volte a prevenire fenomeni di precariato e, inoltre, sono state dettate le procedure da seguire per l'eventuale stipula di tali contratti;

Preso atto del parere del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 19074 p 4.17.1.7.4 del 01.04.2014 con cui, per tutto quanto richiamato nello stesso, in riferimento a quanto rappresentato da questa Università in merito, tra l'altro, alla disciplina della proroga dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato su cui il Collegio dei Revisori aveva formulato delle osservazioni, è stato precisato che l'Ateneo *"potrebbe prorogare i contratti a tempo determinato del personale in servizio, senza ricorrere alla graduatoria a tempo indeterminato per la stipulazione di nuovi contratti a termine, atteso che le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato, non sono in alcun modo equiparabili alle professionalità"* di cui invece hanno necessità le strutture dell'Ateneo per le proprie esigenze;

Preso atto pertanto che è possibile procedere a nuovi reclutamenti ovvero a proroghe di contratti a tempo determinato in presenza dei presupposti e requisiti richiesti dalla normativa vigente, dopo aver accertato, sulla base di una puntuale e compiuta istruttoria condotta dai responsabili delle strutture che richiedono il predetto personale, che le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato, non sono in alcun modo equiparabili alle professionalità di cui invece hanno necessità le strutture medesime per le proprie esigenze, come si evince dal parere reso dal Dipartimento della Funzione Pubblica;

Visto il D.L. 20.03.2014 n. 34, convertito in legge con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L.16.5.2014, n. 78, ed in particolare l'art. 2-bis;

Visto che l'art. 5, comma 1, lettera c) del D.L. 24.06.2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014 n. 114 dispone: "*1. All'art. 34 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 sono apportate le seguenti modificazioni:...c) il comma 6 è sostituito dal seguente <<6. Nell'ambito della programmazione triennale del personale di cui all'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, l'avvio di procedure concorsuali e le nuove assunzioni a tempo indeterminato o determinato per un periodo superiore a dodici mesi, sono subordinate alla verifica dell'impossibilità di ricollocare il personale in disponibilità iscritto nell'apposito elenco...>>*";

Vista la circolare del Direttore Generale prot. n. 2014/36334 del 10.11.2014, con cui a tutti i responsabili di strutture, in tema di contratti di lavoro flessibile, si ribadisce, che, con riferimento ad ogni tipo di esigenze di lavoro flessibile, sia data puntuale attuazione a quanto disposto nella circolare del Direttore Generale prot. n. 37256 del 3.12.2013 e, quindi, venga fornita una puntuale ed analitica motivazione del perché si ritenga non utilizzabile ciascuna delle graduatorie ancora vigenti per posti a tempo indeterminato eventualmente esistenti con riferimento alla categoria ovvero al tipo di attività di interesse. Con la stessa circolare sono state rese note le novità normative in conseguenza delle modifiche apportate all'art. 34 del D.Lgs. n. 165/2001;

Vista la richiesta del Direttore Generale prot. n. 2014/36618 del 12.11.2014 inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica con cui sono stati richiesti chiarimenti in merito alla citata disposizione di modifica dell'art. 34 del D.Lgs. n. 165/2001, in quanto la stessa, ove vincolante anche per le Università, comporterebbe l'obbligo di espletare le procedure di mobilità obbligatoria di cui agli artt. 34 e 34bis del D.Lgs. 165/2001 prima di poter procedere ad espletare selezioni e conseguentemente assumere personale a tempo determinato per i periodi superiori a 12 mesi;

Preso atto che il Dipartimento della Funzione Pubblica ad oggi non ha fornito alcun riscontro alla predetta richiesta;

Ritenuto che, nelle more di tali approfondimenti, potranno essere perfezionate le sole selezioni e conseguenti nuove assunzioni relative a posti di personale a tempo determinato per periodi pari o inferiori a 12 mesi;

Considerato che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 23 febbraio 2015, in occasione del parere in ordine all'autorizzazione di una selezione per un posto a tempo determinato di personale tecnico amministrativo per la durata di 12 mesi eventualmente prorogabili, ha reso il seguente parere: "*il parere favorevole è subordinato al divieto di procedere...ad una successiva proroga del rapporto di lavoro oltre i dodici mesi...La previsione di un'eventuale proroga di un contratto a tempo determinato inizialmente stipulato per un periodo iniziale di dodici mesi...determina l'elusione della disposizione normativa precedentemente citata*", ovvero la disposizione di cui all'art. 34, comma 6, del

D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 5, comma 1, lettera c) del D.L. 24.06.2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014 n. 114;

Considerato che la citata proroga di cui all'istanza sub. **1)** viene formulata per lo svolgimento di attività funzionali a un progetto di miglioramento servizi agli studenti, non grava sul F.F.O., rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005 e non è ricompresa nei limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010; inoltre la suddetta fattispecie non rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs. 49/2012;

Ricordato che la proroga di cui all'istanza sub **1)**, poiché le relative procedure sono state attivate successivamente all'entrata in vigore dell'art. 1, comma 5, del D.L. n. 90 del 24.6.2014, convertito con modificazioni della Legge n. 114 dell'11.8.2014 di modifica dell'art. 34 del D.Lgs n. 165/2001, resta subordinata all'eventuale esito negativo delle procedure di mobilità di cui agli artt. 34 e 34bis del D.Lgs. 165/2001, che sarà espletata per far fronte alla suddetta esigenze di personale in quanto l'unità da prorogare è stata assunta come segue:

L'unità di cui all'istanza sub **1)** a seguito dell'indizione dell'avviso di selezione per l'assunzione per 12 mesi, eventualmente prorogabile, autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 23.07.2014 emesso con DDG n. 294 del 29.08.2014 i cui atti sono stati approvati con DDG n. 368 del 15.10.2014.

Tale proroga resta altresì subordinata alla ratifica e all'approvazione della stessa da parte del Consiglio del Polo Scientifico Didattico di Terni e del Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale.

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti all'approvazione della suddetta proposta, reso in data 9 settembre 2015;

All'unanimità

DELIBERA

❖di autorizzare, dando mandato al Direttore Generale di adottare tutti gli atti di competenza:

1) la proroga a decorrere dal 01.12.2015 e fino al 30.11.2016, del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con prestazione lavorativa a tempo pieno della Dott.ssa Magdalena Davidescu categoria D/D1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati per esigenze di carattere esclusivamente temporaneo al fine di dare seguito e di completare le attività previste nel progetto di miglioramento servizi agli studenti citato in premessa in atto presso il Polo Scientifico Didattico di Terni, Corso di

laurea in Infermieristica, sede di Terni afferente al Dipartimento di Medicina Sperimentale di questa Università.

Con i citati Decreti n. 18/15 del Delegato del Polo e n. 11/15 del Responsabile Amministrativo del Polo Scientifico Didattico di Terni si è dato atto che la copertura del costo per la suddetta richiesta di proroga, pari ad euro 36.567,29 comprensiva degli oneri a carico ente, non grava sul F.,F.O. ma su fondi provenienti dalla quota del 50% delle tasse studenti assegnata al Corso di laurea in Infermieristica, sede di Terni, che nel bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 trova disponibilità nella corrispondente Voce COAN CA. 09.90.01.01.10 "Funzionamento strutture didattiche" UA.PG.PSDT PJ TRINFE; con il richiamato decreto del responsabile Amministrativo del Polo, considerando che i fondi per la copertura economica del contratto di cui trattasi rientrano nella fattispecie dei costi finanziati da ricavi vincolati, dopo la previsione delle necessarie variazioni di bilancio, si è autorizzato l'Ufficio Bilancio Unico di Ateneo dell'Amministrazione Centrale ad effettuare la partizione della Voce COAN CA. 04.08.02.04.01 "Costo del personale tecnico amministrativo a tempo determinato" dalla UA.PG.PSDT del Polo Scientifico Didattico di Terni alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di euro 36.567,29 e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento;

Alla luce di quanto da ultimo esposto, la presente fattispecie, trattandosi di rapporto di lavoro flessibile strumentale ad un progetto di miglioramento servizi agli studenti, i cui oneri non gravano sul F.F.O., rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005, quindi non si applica alla medesima il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010; tale fattispecie non rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e, pertanto, rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs. n. 49/2012.

Tale proroga resta subordinata alla ratifica e all'approvazione della stessa da parte del Consiglio del Polo Scientifico Didattico di Terni e del Consiglio del Dipartimento di medicina Sperimentale. La proroga resta altresì subordinata all'eventuale esito negativo delle procedure di mobilità ai sensi dell'art. 34 e 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 che saranno espletate per far fronte alla suddetta esigenza di personale.

❖ di autorizzare il costo complessivo presunto nel modo di seguito indicato:

- **per la proroga di cui al punto 1)** Dott.ssa Magdalena Davidescu – Polo Scientifico Didattico di Terni, C.L. in Infermieristica, sede di Terni - prevista nella misura di Euro 36.567,29 comprensivo degli oneri a carico dell'Ente sulla voce COAN CA.04.08.02.04.01. "costo del personale tecnico amministrativo a tempo determinato" UA.PG.ACEN.ATT.PERSON AMMDETPG – previa partizione di pari

importo dalla UA.PG.PSDT del Polo Scientifico Didattico di Terni alla UA dell'Amministrazione Centrale della medesima voce COAN del Bilancio di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 e dei relativi esercizi di competenza.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 21

Consiglio di Amministrazione 9 settembre 2015

Allegati n. 1 (sub lett. S)

O.d.G. n. 20 bis) Oggetto: Laboratori dipartimentali dell'Ateneo

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Personale tecnico amministrativo</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto il Decreto Legislativo 30/3/2001 n. 165;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia;

Tenuto conto della riorganizzazione delle nuove strutture dipartimentali intervenuta a decorrere dal 1°/01/2014;

Vista la circolare prot. n. 0022927 del 31/07/2014 con la quale l'Ateneo di Perugia ha effettuato una dettagliata ricognizione del personale assegnato e delle attività in essere presso le strutture dipartimentali di recente istituzione ed, in particolare, ha predisposto una rilevazione di tutti i laboratori, sia didattici che di ricerca, esistenti presso i dipartimenti al 1°/07/2014;

Visto il D.R. n. 110 del 2/02/2015 con il quale è stata istituita la Commissione per i laboratori dei Dipartimenti dell'Università degli Studi di Perugia con compiti di analisi dei dati risultanti dalla ricognizione nonché relativi alla definizione di criteri e requisiti di un laboratorio ai fini di predisporre un'ipotesi di riorganizzazione delle strutture interessate nell'ottica di una razionalizzazione e ottimizzazione delle stesse;

Visto il D.R. n. 436 del 1/04/2015 con il quale la Commissione sopracitata è stata parzialmente modificata in quanto il Prof. Giuseppe NOCENTINI – Professore associato settore BIO/14 – è stato nominato componente della Commissione per i laboratori dei Dipartimenti in sostituzione del Prof. Andrea VELARDI;

Preso atto che la suddetta Commissione era composta da rappresentanti di Dipartimenti di cui alle macro-aree n. 1, 2 e 3;

Rilevato che per le macro-aree n. 4 e 5, non si rende necessario operare tramite la suddetta Commissione data la minore complessità dei laboratori conseguente anche al

ridotto numero degli stessi, per cui si ritiene di confermare tutti i laboratori proposti dai dipartimenti di cui alle ultime citate macro-aree;

Vista la nota prot. n. 0035591 del 21/07/2015 con la quale la Commissione suddetta ha comunicato la conclusione dei lavori ed ha trasmesso la relazione, completata dagli elenchi relativi di cui all'allegato sub lett. S) al presente verbale, per farne parte integrante e sostanziale;

Rilevato inoltre che la Commissione nel verbale sopra citato ha condiviso alcune definizioni di laboratorio, invitando l'Ateneo a trasmettere ai singoli Dipartimenti la relazione conclusiva della Commissione facendosi promotore presso gli stessi della necessità di attenersi ai criteri indicati che *"se del caso, potranno essere recepite in appositi regolamenti dipartimentali capaci di interpretare le specifiche esigenze dei singoli laboratori ad essi afferenti"*;

Ritenuto quindi necessario, al fine di avviare una prima fase di riorganizzazione delle strutture dipartimentali nell'ottica di una razionalizzazione e ottimizzazione delle stesse, procedere alla approvazione delle strutture di laboratori dipartimentali, come elaborate dalla Commissione nelle schede allegate al verbale citato e di quelle trasmesse dai dipartimenti delle macro-aree n. 4 e 5 di cui agli allegati dal n. 2 al 6 al suddetto verbale;

Vista la delibera del Senato Accademico in data odierna con cui, nell'approvare l'articolazione dei laboratori secondo le schede di cui agli allegati dal n. D1 al n. D16, è stata emendata la scheda n. D6 relativa al Dipartimento di Ingegneria nella parte in cui, per mero errore materiale, accorpa nel Laboratorio CEA (celle a combustibile, Energetica, Acustica) anche il Laboratorio di "Acustica", che diversamente deve rimanere distinto in quanto laboratorio con certificazione di qualità ai sensi della normativa UNI EN ISO 9001:2008;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle schede relative alle strutture di laboratorio dipartimentali individuate dalla Commissione per i laboratori dei Dipartimenti dell'Università degli Studi di Perugia istituita con D.R. n. 110 del 2/02/2015;

Condiviso che per le macro-aree n. 4 e 5, non si renda necessario operare tramite la suddetta Commissione, data la minore complessità conseguente anche al ridotto numero degli stessi, per cui si ritiene di confermare tutti i laboratori proposti dai dipartimenti di cui alle ultime citate macro-aree;

Condivisa, inoltre, la necessità, al fine di avviare una prima fase di riorganizzazione delle strutture dipartimentali nell'ottica di una razionalizzazione e ottimizzazione delle stesse, procedere alla approvazione delle strutture di laboratori dipartimentali, come elaborate dalla Commissione nelle schede allegate al verbale citato e di quelle trasmesse dai dipartimenti delle macro-aree n. 4 e 5;

Preso atto che la Commissione, nel verbale finale, ha condiviso alcune definizioni di laboratorio, invitando l'Ateneo, nel trasmettere ai singoli Dipartimenti la relazione conclusiva della Commissione, a farsi promotore presso gli stessi della necessità di attenersi ai criteri indicati *"che, se del caso, potranno essere recepiti in appositi regolamenti dipartimentali capaci di interpretare le specifiche esigenze dei singoli laboratori ad essi afferenti"*;

Vista la delibera del Senato Accademico assunta in data odierna;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare l'articolazione dei laboratori secondo le schede di cui agli allegati dal n. D1 al n. D16 al verbale della Commissione di cui all'allegato sub lett. S) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, emendando la scheda n. D6 relativa al Dipartimento di Ingegneria nella parte in cui, per mero errore materiale, accorpa nel Laboratorio CEA (celle a combustibile, Energetica, Acustica) anche il Laboratorio di "Acustica", che diversamente deve rimanere distinto in quanto laboratorio con certificazione di qualità ai sensi della normativa UNI EN ISO 9001:2008;
- ❖ di trasmettere ai Dipartimenti l'elenco dei laboratori approvati, invitando i responsabili degli stessi ad attenersi ai criteri indicati che, se del caso, potranno essere recepiti in appositi regolamenti dipartimentali capaci di interpretare le specifiche esigenze dei singoli laboratori ad essi afferenti.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 22

Consiglio di Amministrazione del 9 settembre 2015

Allegati n. (sub lett.)

<p>O.d.G. n. 21) Oggetto: Centro Interuniversitario di Sociologia Politica (C.I.U.S.Po.) – parere circa la designazione dei rappresentanti di Ateneo.</p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legale e Contratti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i></p>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare l'art. 47, in materia di Centri di Ricerca, anche interuniversitari;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 ottobre 2014 con la quale si è approvato, previo parere favorevole del Senato Accademico reso in data 22 ottobre 2014, il rinnovo dell'adesione alla convenzione del Centro in oggetto, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Firenze, dando mandato al Rettore o suo delegato a procedere alla sottoscrizione della Convenzione, con ogni più ampio potere compreso quello di apportare eventuali modifiche ove ritenute necessarie, nonché si è espresso parere favorevole alla designazione dei Proff.ri Ambrogio Santambrogio ed Enrico Caniglia quali rappresentanti di Ateneo nel CIUSPO;

Visto il D.R. n. 2050 del 31.10.2014 con il quale sono stati designati quali rappresentanti dell'Ateneo nel Consiglio di Gestione del CIUSPO per un quadriennio i Proff.ri Ambrogio Santambrogio ed Enrico Caniglia, rispettivamente professore di I fascia per il SSD SPS/07 e professore di II fascia per il SSD SPS/11;

Visto l'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche dell' 8 luglio 2015 con il quale, stante il riconosciuto ruolo del CIUSPO particolarmente attivo nel promuovere lo studio di tematiche sociali di forte attualità, il Consiglio ha approvato all'unanimità la nomina dei Proff.ri Vincenzo Sorrentino e Giovanni Barbieri come rappresentanti del Dipartimento medesimo in seno al Centro, in sostituzione dei Proff.ri Santambrogio e Caniglia intenzionati a non proseguire in tale impegno;

Condivisa la proposta del Dipartimento in ordine alla designazione del Prof. Vincenzo Sorrentino, professore associato del SSD SPS/01 e del Dott. Giovanni Barbieri ricercatore per il SSD SPS/11;

Visto l'art. 10, comma 3 lett. I dello Statuto d'Ateneo, secondo cui il Rettore "*designa, sentiti il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, i rappresentanti dell'Università in enti e organismi esterni*";

Vista la delibera del Senato Accademico del 9 settembre 2015 con cui è stato espresso parere favorevole alla designazione del Prof. Vincenzo Sorrentino e del Dott. Giovanni Barbieri quali rappresentanti dell'Università degli Studi di Perugia nel Consiglio di Gestione del Centro Interuniversitario di Sociologia Politica (C.I.U.S.Po.);

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 ottobre 2014, previo parere favorevole del Senato Accademico del 22 ottobre 2014;

Visto il D.R. n. 2050 del 31.10.2014;

Visto l'estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche dell'8 luglio 2015;

Condivisa la proposta del Dipartimento in ordine alla designazione dei Proff.ri Vincenzo Sorrentino e Giovanni Barbieri quali rappresentanti dell'Università degli Studi di Perugia nel Consiglio di Gestione del Centro Interuniversitario di Sociologia Politica (C.I.U.S.Po.);

Visto l'art. 10, comma 3 lett. I, dello Statuto d'Ateneo;

Vista la delibera del Senato Accademico del 9 settembre 2015;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole alla designazione del Prof. Vincenzo Sorrentino e del Dott. Giovanni Barbieri quali rappresentanti dell'Università degli Studi di Perugia nel Consiglio di Gestione del Centro Interuniversitario di Sociologia Politica (C.I.U.S.Po.).

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 23

Consiglio di Amministrazione del 9 settembre 2015

Allegati n. (sub lett.)

O.d.G. n. 22) Oggetto: Società partecipate dell'università degli Studi di Perugia: Consorzio Imprese, Fondazione, Ateneo di Perugia – Determinazioni.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Servizi Normativi e Recupero Crediti</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto il decreto rettorale n. 1839 del 10 settembre 2008 con il quale, in esecuzione delle delibere degli organi collegiali di Ateneo dell'11 giugno 2008 (Senato Accademico) e del 18 giugno 2008 (Consiglio di Amministrazione), è stata approvata la partecipazione, al 35%, dell'Università degli Studi di Perugia al costituendo Consorzio Imprese, Fondazione, Ateneo di Perugia (C.I.F.A.P.), con sede in Deruta, località Casalina, Via del Risorgimento 3 ed è stato approvato lo Statuto del Consorzio, dando mandato al Magnifico Rettore di sottoscrivere l'atto costitutivo del suddetto Consorzio;

Visto l'atto a rogito del notaio Dr. Paolo Maria Pettinacci in data 11 settembre 2008 rep. n. 239123 con cui è stato costituito il Consorzio Imprese, Fondazione, Ateneo di Perugia;

Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo n. 25 del 26 ottobre 2010 con la quale, in adempimento a quanto disposto dell'art. 3 c. 27 e ss. della L. 244/2007, è stata confermata la partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia al Consorzio, *"in considerazione della coerenza dei suoi obiettivi statutarî e delle attività alla cui realizzazione lo stesso è deputato, con gli scopi istituzionali dell'Ateneo"*;

Vista la delibera dell'Assemblea straordinaria del Consorzio del 10 marzo 2011 per effetto della quale, oltre a stabilire la trasformazione del Consorzio in Associazione, è stato aumentato da 100.000,00 a 150.000,00 euro il fondo consortile, diviso in 100 quote, prevedendo la partecipazione maggioritaria di Università al 40%, corrispondente al versamento della somma di euro 60.000,00 e il restante 60% così suddiviso: 30% a Iri Management s.r.l.; 25% alla Fondazione per l'istruzione Agraria; 5% a Finmeccanica s.p.a.;

Considerato che in data 24/7/2013 Finmeccanica, in persona dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale, Dr. Alessandro Pansa, ha dichiarato di recedere dal Consorzio, ai sensi dell'art. 6 - comma 3 - dello Statuto, essendo venute meno le

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 22.09.2015

condizioni che a suo tempo avevano determinato per la Società l'interesse ad aderire all'iniziativa consortile;

Visto il verbale del Consiglio di Amministrazione del Consorzio del 23 settembre 2013 da cui risulta che la componente imprenditoriale è mancante nella partecipazione finanziaria al Consorzio, stante il fatto che anche il socio IRI Management è stato dichiarato decaduto ed in quanto tale non più socio del Consorzio;

Visto lo stesso verbale nel quale il proprio Direttore evidenzia che l'operatività del Consorzio è fortemente inficiata dall'assenza di quei soggetti imprenditoriali che dovevano animare lo stesso in *partnership* con l'Università e la Fondazione dell'Istruzione Agraria, unici soggetti residuali componenti attualmente il Consorzio;

Preso atto, come risulta da verbale, che dette mancanze finanziarie relative alle componenti imprenditoriali mettono in difficoltà anche una normale operatività, testimoniata dal disavanzo registrato, nel verbale stesso, di euro 36.500,00;

Preso, altresì, atto che il Consiglio di Amministrazione di CIFAP nella stessa seduta del 23 settembre 2013, all'unanimità, ha deliberato di provvedere alla liquidazione del Consorzio incaricando il Direttore di occuparsi delle operazioni necessarie a tale liquidazione e che il Presidente, sempre nella stessa seduta ha annunciato *"conseguentemente le sue dimissioni con effetto immediato"*;

Preso ulteriormente atto che l'Assemblea del Consorzio, in seduta straordinaria, quale organo legittimato ai sensi dello Statuto, non ha mai formalizzato lo scioglimento del Consorzio di cui alla delibera del Consiglio sopra citata;

Visti gli impegni di spesa relativi al conferimento delle quote consortili per gli anni 2010, 2011, 2012, 2013 iscritti nei rispettivi esercizi finanziari al n. 102/201 per euro 35.000,00, al n. 260/2011 per euro 35.000,00, al n. 124/2012 per euro 35.000,00, al n. 17/2013 per euro 35.000,00 in forza delle delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo in data: 18/12/2009, 26/10/2010, 13/12/2011, 1/12/2012;

Preso ancora atto che, per motivi di urgenza, con D.R. n. 1501 del 26/8/2015, oggetto di ratifica del Consiglio di Amministrazione nell'odierna seduta:

- è stato autorizzato l'Ufficio Contabilità ad emettere ordinativo di pagamento a favore di Banca Marche, per conto di CIFAP, per l'importo di euro 24.320,00, a

saldo e stralcio di ogni avere della Banca medesima, a valere sulla quota consortile dovuta per l'anno 2010;

- è stato rimesso il pagamento della rimanente quota per l'anno 2010 pari ad euro 10.680,00 a favore di CIFAP oltre all'eventuale liquidazione delle rate consortili per gli anni 2011 – 2012 - 2013 di cui ai documenti generici di spesa: n. 166/2014 (già impegno n. 102/2010), n. 167/2014 (già impegno n. 260/2011), n. 168/2014 (già impegno n. 124/2012), n. 169/2014 (già impegno n. 17/2013), alle determinazioni degli organi collegiali di Ateneo;

Considerato, alla luce di quanto emerge dal verbale del Consiglio di Amministrazione di CIFAP, che l'attività del Consorzio è fortemente inficiata e conseguentemente incide, sulle finalità istituzionali dell'Ateneo compromettendo *"la valorizzazione dei propri obiettivi, nonché il potenziamento delle attività istituzionali, anche attraverso il supporto di partner privati"* fondanti la motivazione del Consiglio di amministrazione di cui alla delibera n. 25 del 26/10/2010 citata di questa Università, in ordine al mantenimento della partecipazione al Consorzio;

Rilevato, peraltro, che il Consorzio a far tempo dall'anno 2013 risulta non aver svolto più le proprie attività;

Visto il comma 611 della legge 190 del 23/12/2014 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015) a mente del quale anche le Università a decorrere dal 1° gennaio 2015 avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, (da ricomprendere nella categoria anche altre forme giuridiche privatistiche quali fondazioni, associazioni (cfr. atto di segnalazione ANAC n. 4 del 10/6/2015)) in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015 tenendo presente:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

Richiamato l'art. 12 punto 6 dello Statuto del Consorzio, a mente del quale l'assemblea è altresì convocata in via straordinaria, ogni volta che lo richiedano i rappresentanti in possesso di almeno un terzo delle quote;

Ritenuto, alla luce della modifica statutaria di cui all'assemblea del Consorzio del 10 marzo 2011, avendo l'Università quote oltre il quorum di un terzo richiesto, di potere

richiedere la convocazione dell'assemblea in seduta straordinaria al fine di dichiarare sciolto il Consorzio;

Ritenuto di rinviare la definizione della posizione debitoria nei confronti del Consorzio pari ad euro 10.680,00 a saldo della quota 2010 di cui al documento generico di spesa n. 166/2014 (già impegno n. 102/2010), oltre all'eventuale pagamento delle rate consortili per gli anni 2011-2012-2013 di cui ai documenti generici di spesa: n. 167/2014 (già impegno n. 260/2011), n. 168/2014 (già impegno n. 124/2012), n. 169/2014 (già impegno n. 17/2013) all'esito della delibera dell'assemblea straordinaria del Consorzio o, comunque, all'esito della procedura di liquidazione del Consorzio medesimo;

Preso atto che il Senato Accademico in data odierna ha deliberato:

- ❖ di esprimere parere favorevole al Consiglio affinché ponga in essere tutte le azioni utili allo scioglimento del Consorzio CIFAP, giusta il disposto del comma 611 dell'art. 1 della L. 190/2014, in quanto non indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali essendo venuti meno la valorizzazione dei propri obiettivi, nonché il potenziamento delle attività istituzionali e anche in considerazione che il Consorzio risulta inattivo da tempo;
- ❖ di esprimere parere favorevole a che non sia autorizzato il pagamento delle quote consortili, pari ad euro 10.680,00 a saldo della quota 2010, oltre all'eventuale pagamento delle rate consortili per gli anni 2011 - 2012 - 2013, fino all'esito della delibera dell'assemblea straordinaria del Consorzio, o, comunque, all'esito della procedura di liquidazione del Consorzio medesimo;

Richiamato l'art. 20 - comma 2 - lett. d. dello Statuto a mente del quale il Consiglio approva la costituzione da parte dell'Ateneo di organismi vari nonché la partecipazione e forme di collaborazione a vario titolo con enti o istituzioni operanti nei settori della ricerca pubblici o privati, anche nazionali;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione di questa Università n. 25 del 26 ottobre 2010 con la quale, in adempimento a quanto disposto dell'art. 3 c. 27 e ss. della L. 244/2007, è stata confermata la partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia al

Consorzio, *"in considerazione della coerenza dei suoi obiettivi statutari e delle attività alla cui realizzazione lo stesso è deputato, con gli scopi istituzionali dell'Ateneo"*;

Vista la delibera dell'Assemblea straordinaria del Consorzio del 10 marzo 2011 per effetto della quale, oltre a stabilire la trasformazione del Consorzio in Associazione, è stato aumentato da 100.000,00 a 150.000,00 euro il fondo consortile, diviso in 100 quote, prevedendo la partecipazione maggioritaria di Università al 40%, corrispondente al versamento della somma di euro 60.000,00 e il restante 60% così suddiviso: 30% a Iri Management s.r.l.; 25% alla Fondazione per l'Istruzione Agraria; 5% a Finmeccanica s.p.a.;

Preso ulteriormente atto che l'Università e la Fondazione per l'Istruzione Agraria sono attualmente gli unici soggetti residuali componenti il Consorzio;

Preso ancora atto che con D.R. n. 1501 del 26/8/2015, oggetto di ratifica del Consiglio di Amministrazione nella odierna seduta:

- è stato autorizzato l'Ufficio Contabilità a pagare, a favore di Banca Marche, per conto di CIFAP, l'importo di euro 24.320,00, a saldo e stralcio di ogni avere della Banca medesima, a valere sulla quota consortile dovuta per l'anno 2010;
- è stato rimesso il pagamento della rimanente quota per l'anno 2010 pari ad euro 10.680,00 a favore di CIFAP oltre all'eventuale pagamento delle rate consortili per gli anni 2011 - 2012 - 2013, alle determinazioni degli organi collegiali di Ateneo;

Rilevato, sulla base di quanto esposto dal Presidente, che l'attività del Consorzio, peraltro inattivo da tempo, è fortemente inficiata e conseguentemente incide, sulle finalità istituzionali dell'Ateneo compromettendo *"la valorizzazione dei propri obiettivi, nonché il potenziamento delle attività istituzionali, anche attraverso il supporto di partner privati"* fondanti la motivazione del Consiglio di amministrazione di cui alla delibera n. 25 del 26/10/2010 citata di questa Università, in ordine al mantenimento della partecipazione al Consorzio;

Ritenuto pertanto che il mantenimento della partecipazione dell'Università non ha più alcun fondamento, essendo cessata l'attività del Consorzio a far tempo dall'anno 2013;

Richiamato il comma 611 dell'art. 1 della legge 190 del 23/12/2014 recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)*, a mente del quale anche le Università a decorrere dal 1° gennaio 2015 avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, da ricomprendere nella categoria anche altre forme giuridiche privatistiche quali fondazioni, associazioni (cfr. atto di segnalazione ANAC n. 4 del 10/6/2015) in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, tenendo presente l'eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

Ritenuto, per quanto precede, avendo l'Università quote oltre il quorum di un terzo richiesto dall'art. 9.6 dello Statuto, di convocare l'assemblea in seduta straordinaria al fine di dichiarare sciolto il Consorzio;

Preso atto, sulla base delle risultanze contabili in possesso all'Università, che anche la Fondazione per l'Istruzione Agraria non ha pagato le quote consortili a far data dall'anno 2010;

Ritenuto, pertanto, di rinviare la definizione della posizione debitoria nei confronti del Consorzio pari ad euro 10.680,00 a saldo della quota 2010, oltre all'eventuale pagamento delle rate consortili per gli anni 2011 - 2012 - 2013, all'esito della delibera dell'assemblea straordinaria del Consorzio, o, comunque, all'esito della procedura di liquidazione del Consorzio medesimo;

Preso atto di quanto deliberato in data odierna dal Senato Accademico;

Richiamato l'art. 20 c. 2 lett. d. dello Statuto in epigrafe ricordato dal Presidente;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di dare mandato all'ufficio istruttore della presente delibera di chiedere la convocazione dell'assemblea del Consorzio CIFAP, in seduta straordinaria, per formalizzare lo scioglimento del Consorzio medesimo;
- ❖ di dare mandato, conseguentemente, ai rappresentanti dell'Università in seno alla citata assemblea di esprimere la volontà di scioglimento del Consorzio, in aderenza al disposto del comma 611 dell'art. 1 della L. 190/2014, in quanto non indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo, essendo venuti meno la valorizzazione dei propri obiettivi, nonché il potenziamento delle attività istituzionali e anche in considerazione che il Consorzio risulta inattivo da tempo;
- ❖ di dare mandato, parimenti, ai propri rappresentanti di proporre all'assemblea del Consorzio la nomina del Dr. Emanuele Brunetti quale liquidatore del Consorzio medesimo;
- ❖ di non autorizzare il pagamento delle quote consortili, pari ad euro 10.680,00 a saldo della quota 2010, oltre all'eventuale pagamento delle rate consortili per gli anni 2011 - 2012 - 2013 fino all'esito della delibera dell'assemblea straordinaria del Consorzio, o, comunque, all'esito della procedura di liquidazione dello stesso.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 24

Consiglio di Amministrazione del 9 settembre 2015

Allegati n. 1 (sub lett. T)

<p>O.d.G. n. 23) Oggetto: Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del CENTRO DI SERVIZI PER LA RICERCA PRE-CLINICA (Ce.Se.R.P.). Parere.</p>

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legale e Contratti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i></p>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto, in particolare, l'articolo 33 dello Statuto;

Visto l'art. 100 del Regolamento Generale di Ateneo;

Visto lo schema del Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del Centro di servizi per la ricerca pre-clinica (Ce.Se.R.P.) dell'Università degli Studi di Perugia allegato al presente verbale sub lett. T) per formarne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che il testo sopra citato, elaborato dalla Direzione Generale, è stato approvato dalla Commissione Statuto e Regolamenti nella seduta del 7 luglio 2015;

Ritenuto di procedere all'approvazione del Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del CENTRO DI SERVIZI PER LA RICERCA PRE-CLINICA (Ce.Se.R.P.) dell'Università degli Studi di Perugia, così come deliberato dalla Commissione Statuto e Regolamenti;

Vista la delibera del Senato Accademico in data odierna con cui è stato approvato/non approvato il testo del Regolamento in questione;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii.;

Vista la delibera del Senato Accademico in data odierna con cui è stato approvato, subordinatamente al parere favorevole di questo Consesso, il testo del "Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del CENTRO DI SERVIZI PER LA RICERCA PRE-CLINICA (Ce.Se.R.P.) dell'Università degli Studi di Perugia";

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 ed in particolare gli artt. 16 e 53;

Visto l'articolo 33 dello Statuto;

Visto l'art. 100 del Regolamento Generale di Ateneo;

Visto il testo del Regolamento in oggetto e condivise le disposizioni in esso contenute;

Vista la delibera del Senato Accademico del 9 settembre 2015;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole all'approvazione del "Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del CENTRO DI SERVIZI PER LA RICERCA PRE-CLINICA (Ce.Se.R.P.) dell'Università degli Studi di Perugia" nel testo allegato sub lett. T) al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 25

Consiglio di amministrazione del 9 settembre 2015

Allegati n. (sub lett.)

O.d.G. n. 24) Oggetto: Ratifica decreti.

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale Dott. Dante De Paolis</i>

<i>Ufficio istruttore: Area Supporto organi collegiali, performance, qualità - Ufficio Organi Collegiali</i>
--

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione straordinaria del Rettore ad emanare, a titolo provvisorio ed in situazione d'urgenza, provvedimenti rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione.

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, i sotto elencati Decreti rettorali di competenza consiliare:

❖ decreti rettorali:

- **D.R. n. 1056 del 26.06.2015** avente ad oggetto: Costi per organizzazione manifestazioni e convegni – appostamento risorse;
- **D.R. n. 1076 del 26.06.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof.ssa Mecocci Patrizia.
- **D.R. n. 1077 del 26.06.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof.ssa Patrizia Mecocci;
- **D.R. n. 1078 del 26.06.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Rossi Federico;
- **D.R. n. 1079 del 26.06.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Stracci Fabrizio;
- **D.R. n. 1080 del 26.06.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Fabrizio Stracci;
- **D.R. n. 1126 del 06.07.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Olivieri Oliviero;

- **D.R. n. 1139 del 07.07.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. STEFANO BRANCORSINI;
- **D.R. n. 1161 del 10.07.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Postriotti Lucio;
- **D.R. n. 1162 del 10.07.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Goretti Enzo.
- **D.R. n. 1220 del 21.07.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Maurizio Servili;
- **DR n. 1329 del 22.07.2015**, avente ad oggetto: Determinazioni in ordine alle convalide della domanda di brevetto PCT n. WO2014118817 del 04/02/2014: "Platelets transfected by exogenous genetic material and platelet microparticles obtained by said transfected platelets, method for the preparation and uses thereof;
- **D.R. n. 1335 del 22.07.2015** avente ad oggetto: Nomina della Dott.ssa Alessandra Migliorati quale rappresentante di Ateneo in seno al Comitato di Consulenza per il Centro d'Arte Fuseum;
- **D.R. n. 1359 del 23.07.2015** avente ad oggetto: istituzione/attivazione Master I livello in "Ingegneria della sicurezza ed analisi dei rischi in ambito industriale" a.a. 2015/2016;
- **D.R. n. 1360 del 23.07.2015** avente ad oggetto: istituzione/attivazione master II livello "Ricostruire sul costruito. La continuità dell'architettura" a.a.2015/2016;
- **D.R. n. 1361 del 23.07.2015** avente ad oggetto: istituzione/attivazione Master di II livello in "Protezione del patrimonio culturale ed ambientale dai rischi naturali" a.a. 2015/2016;
- **D.R. n. 1365 del 24.07.2015** avente ad oggetto: Contributi accesso e frequenza corsi di dottorato – A.A. 2015/2016;
- **D.R. n. 1366 del 24.07.2015** avente ad oggetto: attivazione Corsi di dottorato – XXXI ciclo – A.A. 2015/2016.
- **D.R. n. 1372 del 24.07.2015** avente ad oggetto: Assegnazione contributo al Centro Universitario di Microscopia Elettronica;
- **D.R. n. 1395 del 29.07.2015** avente ad oggetto: Approvazione convenzione Università/Azienda Ospedaliera di Perugia per l'attivazione del C.d.L. Magistrale in "Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie" A.A. 2015/2016;

- **D.R. n. 1397 del 29.07.2015** avente ad oggetto: Approvazione Regolamento per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa a direzione universitaria concordato tra le Aziende ospedaliere di Perugia e Terni e l'Università degli Studi di Perugia;
- **D.R. n. 1411 del 30.07.2015** avente ad oggetto: Completamento trasferimenti laboratori al Polo di Medicina e Chirurgia di Sant'Andrea delle Fratte. Determinazioni in merito alle attività diagnostiche;
- **D.R. n. 1442 del 05.08.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. BRUNETTI BRUNETTO GIOVANNI.
- **D.R. n. 1443 del 05.08.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. BRUNETTI BRUNETTO GIOVANNI;
- **D.R. n. 1468 del 13.08.2015** avente ad oggetto: Convenzione tra Università degli Studi di Perugia e il Comune di Perugia per l'utilizzo degli spazi *dell'Urban Center* da parte degli studenti dell'Università di Perugia;
- **D.R. n. 1471 del 13.08.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof.ssa Isabella Tritto;
- **D.R. n. 1472 del 13.08.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof.ssa LUCILLA PARNETTI;
- **D.R. n. 1485 del 21.08.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Batini Federico;
- **D.R. n. 1486 del 21.08.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Luca Gammaitoni;
- **D.R. n. 1487 del 21.08.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Antonio Rulli;
- **D.R. n. 1488 del 21.08.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Maurizio Maria Busso;
- **D.R. n. 1503 del 26.08.2015** avente ad oggetto: approvazione regolamento didattico e istituzione e attivazione Master I livello in "Pianificazione, gestione, valutazione di azioni integrate di promozione della salute per la comunità" a.a. 2015/2016;

- **D.R. n. 1505 del 26.08.2015** avente ad oggetto: Variazioni al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2015 - Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Inquinamento e sull'Ambiente;
- **D.R. n. 1520 del 02.09.2015** avente ad oggetto: Variazioni al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2015 - Polo Scientifico Didattico di Terni;
- **D.R. n. 1523 del 02.09.2015**, avente ad oggetto: Call 2015 – Programma LIFE (2014-2020);
- **D.R. n. 1548 del 07.09.2015** avente ad oggetto: Variazioni al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2015 - Centro di Ateneo per i Musei Scientifici - C.A.M.S.

❖ decreti direttoriali:

- **DDG n. 247 del 27.07.2015** avente ad oggetto: Indennizzo assicurazione danni del sisma 2009 - provvedimento a favore della FIAPG a copertura di quanto determinato con DR n. 1947 del 28.10.2014;
- **DDG n. 258 del 04.08.2015** avente ad oggetto: Lavori di manutenzione per trasferimento Ripartizione Didattica c/o ex Fiat Via Pallotta.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutati i decreti stessi;

Preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi ai sensi dell'art. 32, comma 3, del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, dal Collegio dei Revisori dei Conti in data odierna in merito ai DD.RR n. 1056 del 26.06.2015, n. 1372 del 24.07.2015, n. 1505 del 26.08.2015, n. 1520 del 02.09.2015, n. 1548 del 07.09.2015;

All'unanimità

DELIBERA

❖ di ratificare i seguenti decreti rettorali:

- **D.R. n. 1056 del 26.06.2015** avente ad oggetto: Costi per organizzazione manifestazioni e convegni – appostamento risorse;

- **D.R. n. 1076 del 26.06.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof.ssa Mecocci Patrizia.
- **D.R. n. 1077 del 26.06.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof.ssa Patrizia Mecocci;
- **D.R. n. 1078 del 26.06.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Rossi Federico;
- **D.R. n. 1079 del 26.06.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Stracci Fabrizio;
- **D.R. n. 1080 del 26.06.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Fabrizio Stracci;
- **D.R. n. 1126 del 06.07.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Olivieri Oliviero;
- **D.R. n. 1139 del 07.07.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. STEFANO BRANCORSINI;
- **D.R. n. 1161 del 10.07.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Postriotti Lucio;
- **D.R. n. 1162 del 10.07.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Goretti Enzo.
- **D.R. n. 1220 del 21.07.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Maurizio Servili;
- **DR n. 1329 del 22.07.2015**, avente ad oggetto: Determinazioni in ordine alle convalide della domanda di brevetto PCT n. WO2014118817 del 04/02/2014: "Platelets transfected by exogenous genetic material and platelet microparticles obtained by said transfected platelets, method for the preparation and uses thereof;

- **D.R. n. 1335 del 22.07.2015** avente ad oggetto: Nomina della Dott.ssa Alessandra Migliorati quale rappresentante di Ateneo in seno al Comitato di Consulenza per il Centro d'Arte Fuseum;
- **D.R. n. 1359 del 23.07.2015** avente ad oggetto: istituzione/attivazione Master I livello in "Ingegneria della sicurezza ed analisi dei rischi in ambito industriale" a.a. 2015/2016;
- **D.R. n. 1360 del 23.07.2015** avente ad oggetto: istituzione/attivazione master II livello "Ricostruire sul costruito. La continuità dell'architettura" a.a.2015/2016;
- **D.R. n. 1361 del 23.07.2015** avente ad oggetto: istituzione/attivazione Master di II livello in "Protezione del patrimonio culturale ed ambientale dai rischi naturali" a.a. 2015/2016;
- **D.R. n. 1365 del 24.07.2015** avente ad oggetto: Contributi accesso e frequenza corsi di dottorato – A.A. 2015/2016;
- **D.R. n. 1366 del 24.07.2015** avente ad oggetto: attivazione Corsi di dottorato – XXXI ciclo – A.A. 2015/2016.
- **D.R. n. 1372 del 24.07.2015** avente ad oggetto: Assegnazione contributo al Centro Universitario di Microscopia Elettronica;
- **D.R. n. 1395 del 29.07.2015** avente ad oggetto: Approvazione convenzione Università/Azienda Ospedaliera di Perugia per l'attivazione del C.d.L. Magistrale in "Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie" A.A. 2015/2016;
- **D.R. n. 1397 del 29.07.2015** avente ad oggetto: Approvazione Regolamento per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa a direzione universitaria concordato tra le Aziende ospedaliere di Perugia e Terni e l'Università degli Studi di Perugia;
- **D.R. n. 1411 del 30.07.2015** avente ad oggetto: Completamento trasferimenti laboratori al Polo di Medicina e Chirurgia di Sant'Andrea delle Fratte. Determinazioni in merito alle attività diagnostiche;
- **D.R. n. 1442 del 05.08.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. BRUNETTI BRUNETTO GIOVANNI.
- **D.R. n. 1443 del 05.08.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. BRUNETTI BRUNETTO GIOVANNI;
- **D.R. n. 1468 del 13.08.2015** avente ad oggetto: Convenzione tra Università degli Studi di Perugia e il Comune di Perugia per l'utilizzo degli spazi *dell'Urban Center* da parte degli studenti dell'Università di Perugia;

- **D.R. n. 1471 del 13.08.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof.ssa Isabella Tritto;
 - **D.R. n. 1472 del 13.08.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof.ssa LUCILLA PARNETTI;
 - **D.R. n. 1485 del 21.08.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Batini Federico;
 - **D.R. n. 1486 del 21.08.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Luca Gammaitoni;
 - **D.R. n. 1487 del 21.08.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Antonio Rulli;
 - **D.R. n. 1488 del 21.08.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Maurizio Maria Busso;
 - **D.R. n. 1503 del 26.08.2015** avente ad oggetto: approvazione regolamento didattico e istituzione e attivazione Master I livello in "Pianificazione, gestione, valutazione di azioni integrate di promozione della salute per la comunità" a.a. 2015/2016;
 - **D.R. n. 1505 del 26.08.2015** avente ad oggetto: Variazioni al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2015 - Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Inquinamento e sull'Ambiente;
 - **D.R. n. 1520 del 02.09.2015** avente ad oggetto: Variazioni al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2015 - Polo Scientifico Didattico di Terni;
 - **D.R. n. 1523 del 02.09.2015**, avente ad oggetto: Call 2015 – Programma LIFE (2014-2020);
 - **D.R. n. 1548 del 07.09.2015** avente ad oggetto: Variazioni al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2015 - Centro di Ateneo per i Musei Scientifici - C.A.M.S.
- ❖ di ratificare i seguenti decreti direttoriali:
- **DDG n. 247 del 27.07.2015** avente ad oggetto: Indennizzo assicurazione danni del sisma 2009 - provvedimento a favore della FIAPG a copertura di quanto determinato con DR n. 1947 del 28.10.2014;

- **DDG n. 258 del 04.08.2015** avente ad oggetto: Lavori di manutenzione per trasferimento Ripartizione Didattica c/o ex Fiat Via Pallotta.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. == Consiglio di amministrazione del 9 settembre 2015

Allegati n. (sub lett.)

O.d.G. n. 25) Oggetto: Varie ed eventuali

Nessun altro argomento viene trattato.



Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta ordinaria del Consiglio di Amministrazione del 9 settembre 2015 termina alle ore 17:00.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(*Dott.ssa Alessandra De Nunzio*)

IL PRESIDENTE
(*Rettore Prof. Franco Moriconi*)

